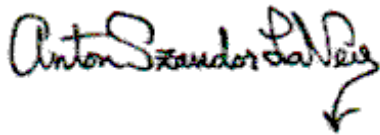


The Satanic Bible
Anton Szandor LaVey



Copyright ©1969 by Anton Szandor LaVey - All rights reserved, which includes the right to reproduce this material or portions thereof in any form whatsoever except as provided by the U.S. Copyright Law.

A handwritten signature in black ink that reads "Anton LaVey". The signature is written in a cursive, somewhat stylized font. A small arrow points downwards from the end of the signature.

Chiamato "Il Papa Nero" da molti suoi seguaci, Anton LaVey ha cominciato la strada all'alto Sacerdozio della Chiesa di Satana quando era solo sedicenne ed un suonatore d'organo al lunapark:

"Il sabato sera avrei visto uomini arraparsi dopo che donne mezze nude avevano danzato alla fiera, e alla domenica mattina, quando avrei suonato l'organo per gli evangelisti d'avanspettacolo dall'altro lato del campo fiera, avrei visto quegli stessi uomini seduti sulle panche con le loro mogliettine e i loro figlioletti chiedere a dio di perdonarli e purificarli dai desideri della carne. tanto il sabato sera successivo essi sarebbero tornati alla fiera o in qualche altro luogo d'indulgenza.

Allora ho capito che la chiesa cristiana prospera sull'ipocrisia, e quella natura carnale di quegli uomini riusciva sempre a cavarsela! "

Da quella volta nella sua vita il suo percorso cominciò ad essere chiaro. Finalmente, nell'ultima notte d'aprile, nel 1966 - *Walpurgisnacht*, la festa più importante per chi crede nella stregoneria - LaVey si rasò la testa nella tradizione degli antichi carnefici e annunciò la formazione de La Chiesa Di Satana (The Church of Satan). Egli sentiva il bisogno di una chiesa che riacquistasse il corpo dell'uomo ed i suoi desideri carnali come oggetti di celebrazione. *"Dall'adorazione di cose carnali che provocano piacere"*, affermò, *"si otterrebbe un tempio di gloriosa indulgenza..."*

INDICE

- INTRODUZIONE di Burton H.Wolfe	5
- PRAFAZIONE	11
- PROLOGO	12
- I NOVE PRINCIPI SATANICI	13

(FUOCO)

IL LIBRO DI SATANA

- La Diatriba Infernale - (I, II, III, IV, V)	14
--	----

(ARIA)

IL LIBRO DI LUCIFERO

- L'Illuminazione -	21
I. Dio: Ricercato! Vivo o Morto	
II. Il Dio Che ti SALVA può Essere Te Stesso	
III. Qualche Testimonianza della Nuova Era Satanica	
IV. L'Inferno, il Diavolo, e Come Vendere la Tua Anima	
V. Amore e Odio	
VI. Sesso Satanico	
VII. Non Tutti i Vampiri Succhiano il Sangue	
VIII. Indulgenza... NON Costrizione	
IX. Sulla Scelta del Sacrificio Umano	
X. La Vita dopo la Morte, Attraverso l'Appagamento dell'Ego	
XI. Festività Religiose	
XII. La Messa Nera	

(TERRA)

IL LIBRO DI BELIAL

- La Padronanza della Terra -	59
I. La Teoria e la Pratica della Magia Satanica: (Definizione e Scopo dell'Alta e Bassa Magia)	
II. I Tre Tipi di Rituale Satanico	
III. Il Rituale, Ovvero "la Decompressione Intellettuale" della Camera	
IV. Gli Ingredienti Utilizzati nell'Esecuzione della Magia Satanica:	
1. Desiderio	
2. Momento	
3. Immaginazione	
4. Direzione	
5. Il Fattore di Bilanciamento	

- V. Il Rituale Satanico:
 - 1. Norme da Considerare Prima di Iniziare il Rituale
 - 2. I Tredici Passaggi
 - 3. Strumenti Usati nel Rituale Satanico

(ACQUA)

IL LIBRO DI LEVIATHAN

- Il Mare Impetuoso - 81

- I. Invocazione a Satana
- II. I Nomi Infernali
- III. Invocazione Impiegata per la Congiura della Lussuria
- IV. Invocazione Impiegata per la Congiura della Distruzione
- V. Invocazione Impiegata per la Congiura della Compassione
- VI. Il Linguaggio Enochiano e Le Chiavi Enochiano
 (Le diciannove Chiavi sono elencate in ordine cronologico):
 - Prima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Seconda Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Terza Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Quarta Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Quinta Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Sesta Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Settima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Ottava Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Nona Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Decima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Undicesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Dodicesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Tredicesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Quattordicesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Quindicesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Sedicesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Diciassettesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Diciottesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)
 - Diciannovesima Chiave* (Enochiano - English - Italiano)

INTRODUZIONE

Burton H. Wolfe

In una sera d'inverno, nel 1967, guidai per tutta la città di San Francisco per poter ascoltare un comizio di Anton Szandor LaVey, in un meeting aperto della Lega della Libertà del Sesso. Fui attratto da numerosi articoli di giornale descrittivi LaVey come "il Papa Nero" della Chiesa Satanica, nella quale battesimi, matrimoni e cerimonie funeree erano tutte dedicate al Diavolo. A quel tempo ero uno scrittore indipendente di articoli e percepii che probabilmente ce n'era uno proprio per me, riguardo la storia di LaVey e dei suoi pagani contemporanei; come tanti dicevano, egli costruiva sempre una "buona immagine" del Diavolo.

Non consideravo la pratica delle arti oscure come un buon argomento, poiché tanto non c'era nulla di nuovo a riguardo. Nel mondo, ci sono già state sette adoratrici del Demonio e culti voodoo ancora prima della nascita del cristianesimo. Nel diciottesimo secolo, in Inghilterra, esisteva un Club delle Fiamme-Infernali, avente collegamenti persino nelle colonie americane per mezzo di Benjamin Franklin, il quale ottenne una breve e modesta fama. Durante la prima metà del ventesimo secolo, la stampa soprannominò Aleister Crowley come "il più malvagio uomo del mondo". Inoltre, ci furono anche accenni, negli anni '20 e '30, di un "ordine oscuro", in Germania.

A questa storia apparentemente vecchia, LaVey e la sua organizzazione offrirono due straordinari nuovi capitoli. Per primo, si autodefinivano in modo blasfemo come una "chiesa", un termine fino ad ora limitato soltanto a rami cristiani, e non alle tradizionali congreghe Sataniste o alle dottrine di stregoneria. In secondo luogo, essi praticavano la loro magia nera alla luce del sole, cosa piuttosto strana.

Piuttosto che organizzare un'intervista preliminare con LaVey, riguardo la discussione delle sue innovazioni eretiche - ciò che era stato il mio primo desiderio - decisi invece di guardarlo ed ascoltarlo nel pieno anonimato. LaVey, descritto da alcuni giornali come un domatore di leoni da circo e un ciarlatano, ora si definiva come il rappresentante terreno del Diavolo, e volli determinare appunto se egli fosse un vero Satanista, un burlone o un imbroglione. Avevo già incontrato persone famose per il business occulto; per esempio Jeane Dixon che era la mia padrona di casa e della quale ebbi l'onore di scrivere, prima di Ruth Montgomery. Ma considerai tutti i fasulli occultisti, ipocriti e ciarlatani, e non volevo nemmeno spendere cinque minuti per scrivere sui loro giochetti di prestigio. Tutti gli uomini dell'occulto che avevo incontrato e ascoltato come presunti veggenti, indovini e fattucchieri, confezionavano il loro presunto potere mistico attorno ad una base divina e ad una comunicazione ecclesiastica. LaVey, sembrava ridere di loro, se non sputargli in faccia, emerso tra le righe di articoli giornalistici come uno stregone che basa il suo operato nella parte oscura della natura e nell'aspetto carnale dell'umanità. Tutto ciò dava da presupporre che non ci fosse nulla di spirituale riguardo la sua "chiesa".

Quando ascoltai per la prima volta LaVey, realizzai che non c'era alcun collegamento tra lo stesso e il business occulto. Non poteva essere nemmeno etichettato come soprannaturale. Con la sua schietta e aperta comunicazione, egli si pronunciava come un pratico, un relativista e soprattutto un razionale. Non era affatto ortodosso, ad essere sincero: una carica di radicata adorazione religiosa, repressione della natura carnale umana, false apparenze sulla pietà nel corso di una esistenza di ricerca di materiale basata sulla filosofia "cane-mangia-cane". LaVey era anche pieno di satira maligna verso la follia umana. Ma più importante di tutto, il suo pensare era assurdamente logico. Egli non offrì alla sua audience ciarlatanate magiche, ma una filosofia di buon senso basata sul realismo della vita.

Dopo che fui convinto dalla sincerità di LaVey, dovetti convincere lui a sua volta sull'intenzione di svolgere un accurato studio, invece di contribuire al gran numero di articoli scritti riguardanti la Chiesa di Satana come una sorta di freak-show.

Studiaii con impegno il Satanismo, ne discussi la storia e le basi direttamente con LaVey, assistei a rituali notturni nella famosa chiesa Vittoriana, una volta usata come quartier generale della Chiesa di Satana. Infine, produssi un serio articolo, soltanto per rendermi conto che non era affatto ciò che volevano gli editori dei "rispettabili" giornali. Essi furono soltanto interessati ad articoli diffamatori. Ma alla fine ce la feci: il mio articolo uscì sul numero della rivista *Knight* del Settembre del 1968. Era il primo articolo definitivo su LaVey, la Chiesa di Satana e la sintesi LaVeyana sulle leggende diaboliche e le cognizioni della magia nera, tutto orientato verso una moderna filosofia e pratica del Satanismo. Tutti i sostenitori e imitatori usarono tale modello, la sua guida e perfino la sua Bibbia.

Il mio articolo era l'inizio di una nostra lunga ed intima amicizia. In seguito, scrissi la biografia di LaVey, *Il Vendicatore del Diavolo*, pubblicata da Pyramid nel 1974. In quell'epoca ero un membro sostenitore, successivamente, fui eletto Sacerdote della Chiesa di Satana, titolo che divisi fieramente con tutti i festeggianti. Le discussioni notturne iniziate con LaVey nel 1967 continuano tutt'ora, un decennio dopo, arricchite talvolta da un elegante mago o da un po' della nostra musica: egli all'organo ed io alla batteria, in un cabaret bizzarro popolato da creazioni LaVeyiane di umanoidi super-realisti.

Tutta la sua storia passata sembrava una vera e propria preparazione per il suo ruolo attuale. Egli era un discendente di nonni Georgiani, Rumeni e Alsaziani, incluse nonne zingare che gli tramandarono leggende vampiresche e di stregoneria della loro terra nativa, la Transilvania. Fin da bambino, LaVey lesse riviste di storie magiche e libri come *Frankenstein* di Mary Shelly e *Dracula* di Bram Stoker. Benché fosse un bimbo differente dagli altri, fu definito come un leader nelle marce e manovre beffarde degli ordini militari.

Nel 1942, quando LaVey era dodicenne, la passione per i soldatini portarono il suo interesse fino alla seconda guerra mondiale. Egli effettuò ricerche attraverso manuali militari e scoprì che i componenti degli arsenali per l'equipaggiamento dell'esercito, potevano essere comprati tranquillamente dal droghiere o nel supermarket, usati così per conquistare le nazioni. L'idea che prese forma nella sua testa, contrariamente a ciò che predicava la bibbia cristiana, era appunto che la terra non poteva appartenere agli umili e ai sottomessi, ma ai forti e potenti. Nel periodo scolastico, LaVey fu definito per un certo verso un bambino prodigio. Destinando i suoi studi più seri al di fuori della scuola, egli fece ricerche in ambito musicale, metafisico e segreto dell'occulto. A quindici anni, divenne il secondo oboista nell'Orchestra Sinfonica del Balletto di San Francisco. Stanco ed annoiato dall'ambiente scolastico, LaVey lasciò la scuola appena adolescente, andò via di casa e si unì al Circo di Clyde Beatty come "ingabbiatore", abbeveratore e nutrito di tigri e leoni. Gli ammaestratori d'animali del circo scoprirono ben presto che LaVey lavorava a proprio agio con i gattini e lo promossero come aiuto-istruttore. Posseduto da una grande passione per l'arte e la cultura, e non soddisfatto del proprio mestiere, LaVey scelse di partecipare attivamente allo show. Cominciò inoltre ad imparare a suonare il pianoforte. Questo gli tornò utile quando una volta egli si offrì come sostituto al suonatore d'organo del circo, ubriaco e incapace di lavorare. Ciò permise a Betty, il padrone del circo, di notare la sua superiore capacità di suonare l'organo, così l'ubriaco fu licenziato e LaVey prese permanentemente il suo posto. Egli accompagnò personalmente "L'uomo cannone" Hugo Zacchini e la funambola Wallenda.

Quando LaVey ebbe diciott'anni, lasciò il circo e si unì ad un lunapark. Divenne assistente dei maghi, apprendisti ipnotisti e poté dedicarsi meglio al mondo dell'occulto. Era una curiosa combinazione. Da una parte lavorava in un'atmosfera di vita cruda; sapeva riconoscere gli

animali selvaggi dal loro odore, effettuava spettacoli dove il minimo errore poteva essergli fatale, performance adatte soltanto a ragazzi forti e robusti; un mondo di eccitazione fisica quasi come un'attrazione magica. Dall'altra parte studiava la magia inerente al lato più oscuro della mente umana. Probabilmente è stata proprio questa strana combinazione ad influenzare la strada che lo portò a scorgere la vera umanità, attraverso l'accompagnamento d'organo per gli spettacoli.

“Il sabato sera...”, LaVey raccontò in uno dei suoi lunghi discorsi, *“...avrei visto uomini arraparsi dopo che donne mezze nude avevano danzato alla fiera, e alla domenica mattina, quando avrei suonato l'organo per gli evangelisti d'avanspettacolo dall'altro lato del campo fiera, avrei visto quegli stessi uomini seduti sulle panche con le loro mogliettine e i loro figliolotti chiedere a dio di perdonarli e purificarli dai desideri della carne. tanto il sabato sera successivo essi sarebbero tornati alla fiera o in qualche altro luogo d'indulgenza. Allora ho capito che la chiesa cristiana prospera sull'ipocrisia, e quella natura carnale di quegli uomini riusciva sempre a cavarsela!”*.

Benché LaVey non se ne fosse ancora accorto, era prossimo a formulare una religione che sarebbe stata una vera e propria antitesi del patrimonio cristiano e giudaico. Una vecchia religione, più antica del cristianesimo o del giudaismo. Ma nessuno l'aveva mai formalizzata, nessuno l'aveva ancora predisposta per la dottrina e per i rituali. Questo è stato per l'appunto il ruolo di LaVey nella civiltà del ventesimo secolo.

Una volta sposato nel 1951 all'età di ventun'anni, LaVey abbandonò il mondo del lunapark per dedicarsi ad una carriera più adatta alla vita familiare. Si iscrisse così alla facoltà di criminologia del miglior College City di San Francisco. Ciò lo portò al suo primo lavoro conformista: fotografo del Dipartimento di Polizia di San Francisco. Come egli stesso disse, questo lavoro gli aprì la strada verso il Satanismo meglio dei precedenti. *“Vedevo il lato più sanguinoso e sudicio della natura umana”*. In una sessione riguardante il proprio passato, LaVey raccontò: *“Persone uccise da svitati, accoltellate dagli stessi amici, piccoli bambini schizzati nei fossi da autisti sfrenati. Tutto era così disgustoso e deprimente. Chiesi a me stesso: ma Dio dov'è? Cominciai a detestare con tutto me stesso la santa attitudine della gente a dire, di fronte a fatti di violenza, ‘è il volere di Dio’”*. Così, questo disgusto durato ben tre anni, lo portò a lasciare il lavoro di fotografo e a ritornare a suonare l'organo, questa volta nei night club e nei teatri per guadagnarsi da vivere e continuare i suoi studi di passione vitale: le arti oscure. Una volta a settimana egli preparava “convegni” in materia arcana: presenze spettrali, E.S.P., sogni, vampiri, lupi mannari, divinità, magia cerimoniale ecc. Affascinò molta gente che lo frequentava, o era lì per la prima volta, dandogli una certa fama nel mondo della scienza dell'arte e del business. Finalmente, si sprigionò dal suo gruppo un “Circolo Magico”.

Lo scopo principale del Circolo era quello di compiere riti magici che LaVey stesso aveva scoperto o concepito. Accumulò nel tempo una libreria di attività che descrissero la Messa Nera e altre ignobili cerimonie, condotte da gruppi come Knight Templar nel quattordicesimo secolo in Francia, Hell-Fire Club e il Golden Dawn nel diciottesimo-diciannovesimo secolo in Inghilterra. L'intento di alcuni di questi ordini segreti era di tipo blasfemo, satirico nei confronti della chiesa cristiana e indirizzato al Demonio, descritto come una divinità antropomorfa contraria a dio. Dal punto di vista di LaVey, il Diavolo non è affatto questo, ma più che sinistra, una forza naturale responsabile di tutto ciò che accade in terra, una forza che nessuna scienza o religione ha saputo mai spiegare. Satana, secondo LaVey, è *“lo spirito del progresso, l'ispirazione dei grandi movimenti e contributi alla costruzione della civiltà e il progresso dell'umanità. Esso è lo spirito della rivolta che ci porta alla libertà, la personificazione di tutte le eresie che ci hanno liberati”*. Nell'ultima notte d'Aprile del 1966 - a *Walpurgisnacht*, il più grande festival della magia e stregoneria - LaVey in modo ritualistico si rasò la testa in concordanza alla tradizione magica e annunciò la formazione della *Chiesa di Satana*. Per identificarsi meglio come proprio ministro, si

mise un collarino ecclesiastico. Questo gli dava un aspetto quasi da prete. Ma la sua testa pelata stile Genghis Khan, la sua barba Mefistofeliana e i suoi occhi meschini gli donavano un look sufficientemente demoniaco per il suo sacerdozio della chiesa del Diavolo sulla terra.

"Per una cosa," LaVey spiega *"chiamandola con il termine Chiesa, mi permette di seguire la formula magica, per una parte offensiva e per nove parti socialmente rispettabile, che è richiesta per il successo. Ma il primo intento è quello di racchiudere un gruppo di menti-individui per usarne tutta la loro energia combinata a richiamare la forza oscura della natura, cioè Satana"*.

Come LaVey puntualizzava, tutte le altre chiese sono basate sull'adorazione dello spirito e sul rifiuto dei sensi e dell'intelletto. Egli era convinto sul bisogno di una chiesa che potesse ricattare la mente dell'uomo e il desiderio carnale come oggetto di celebrazione. L'auto-interesse dovrebbe essere incoraggiato e un sano ego difeso.

Cominciò a realizzare che il vecchio concetto di Messa Nera per satirizzare il servizio cristiano era completamente fuori moda, analogo ad "abbattere un cavallo morto". Nella Chiesa di Satana, LaVey iniziò alcuni interessanti psicodrammi, in luogo dei servizi autodegradanti del cristianesimo e della repressione esorcistica e inibizioni portate avanti dalle religioni "bianche".

C'è stata una rivoluzione nella stessa chiesa cristiana contro riti e le tradizioni ortodosse. E' diventato un pensiero popolare, quello di dichiarare che *"Dio è morto"*. Così i riti alternativi di LaVey lavorano, mantenendo alcuni sfoggi delle antiche cerimonie, cambiandoli da scimmiettature negative a forme di celebrazioni e purificazioni positive: i matrimoni Satanici consacrano la gioia dei sensi del corpo, i funerali sono privi di bigotte banalità, i rituali di lussuria aiutano gli individui a raggiungere il proprio desiderio sessuale, i riti di distruzione permettono ai membri della Chiesa Satanica a prevalere sui nemici.

Nelle occasioni speciali come battesimi, matrimoni e funerali in nome del Demonio, le copertine dei giornali, benché essi non siano stati richiesti, furono fenomenali. Dal 1967, i reporter inviati dai giornali per scrivere articoli sulla Chiesa di Satana, si estesero da San Francisco per il Pacifico a Tokyo e per l'Atlantico a Parigi. Una foto di una donna nuda per metà coperta da un mantello leopardato, che serviva come altare a Satana nelle cerimonie matrimoniali di propiziazione, fu trasmessa dai maggiori servizi di spedizione ai quotidiani di ogni luogo, poi mostrata in prima pagina dalle maggiori case giornalistiche come il *Times* di Los Angeles. Il risultato della pubblicità fu che Grottos (l'equivalente LaVey per la congrega delle streghe) si affiliò alla Chiesa di Satana, estendendosi in tutto il mondo e dimostrando uno dei messaggi principali di LaVey: il Diavolo è vivo e altamente popolare per moltissima gente.

Senza alcun dubbio, LaVey fece capire ad ognuno che il Demonio e i suoi discepoli non erano individui convenzionali, vestiti di mantelli rossi con corna, coda e forcone, ma piuttosto forze oscure naturali che gli umani potevano già capire. Ma come fece allora LaVey a far quadrare quest'ultima spiegazione con la propria immagine, che talvolta era proprio in cappuccio nero e corna? Quindi replicò: *"La gente ha bisogno di rituali, con simboli come quelli che trovate nel baseball, nei servizi cattolici o in guerra, cioè un mezzo per tirare fuori emozioni che normalmente non sembriamo avere o non capire"*. Ma ben presto egli si stancò di questo gioco.

Qui ci fu una brutta ricaduta. Per prima cosa, sotto le lamentele dei vicini di casa, LaVey dovette donare il suo leone-domestico allo zoo locale, poi toccò a Jayne Mansfield, la sua strega più devota, che morì per causa di una maledizione che egli pose sulla testa del suo corteggiatore, l'avvocato Sam Brody, per una varietà di ragioni esposte in *The Devil's Avenger* (la vendetta del Diavolo). LaVey diffidò con insistenza la strega da Brody ma capì troppo tardi che la depressione della donna la stava uccidendo. Questa fu la seconda tragica morte degli anni sessanta, di un sex-symbol Hollywoodiano che riguardasse LaVey; la prima invece fu Marilyn Monroe, sua amante per un breve ma cruciale periodo nel 1948, quando egli lasciò il luna park per suonare l'organo nei night club di Los Angeles.

Ma in primo luogo, LaVey si sentiva stanco di continuare ad organizzare intrattenimenti e purifiche per i suoi membri della chiesa. Rimase in contatto con i rimasugli viventi delle fraternità europee dell'anteguerra, acquisendo attivamente le loro filosofie e i loro rituali segreti, abbandonati fino all'era pre-Hitleriana e, avendo bisogno di studiare, scrisse e lavorò in nuovi principi. Sperimentò a lungo e applicò i principi dei concetti della geometria spaziale, per mezzo della quale plasmò *"The Law of the Trapezoid"* (la legge del trapezoide). Diventò anche uno speaker ricercato, ospite nei programmi televisivi e nelle radio, consulente televisivo di produttori e moviemaker per produzioni riguardanti il Satanismo. A volte faceva anche l'attore. Come disse il sociologo Clinton R. Sanders: *"...nessun occulto ha saputo dare un impatto migliore nelle produzioni cinematografiche Sataniste, come Anton Szandor LaVey. I rituali e il simbolismo esoterico sono elementi centrali nella chiesa di LaVey e i film in cui egli ha lavorato contengono ritratti dettagliati dei riti Satanici e pieni di simboli occulti tradizionali. L'alta enfasi dei rituali della Chiesa di Satana sono intesi a focalizzare la potenza emozionale di ogni individuo. Similmente, i ricchi rituali, punto centrale nei film di LaVey, possono ragionevolmente essere visti come un meccanismo per coinvolgere e focalizzare l'esperienza emozionale dell'audience cinematografica."*

Finalmente, LaVey decise di trasferire i rituali e le altre attività organizzative delle "grotte" della Chiesa di Satana (in americano *grottos*, cioè gruppi legati alla Chiesa, che svolgono stesse attività in zone o paesi differenti) in tutto il mondo, decise di impegnarsi vivamente a scrivere, leggere, insegnare e dedicarsi alla propria famiglia: Diana, la bella bionda che, nella Chiesa di Satana, rappresenta la Suprema Sacerdotessa; Karla, la figlia dai capelli neri, ora ventenne e migliore criminologa del padre, pazza per le letture sul Satanismo sparse per le università del paese; infine Zeena, conosciuta dalle persone che ebbero l'onore di vederla nella foto del battesimo della Chiesa Satanica quando era ancora in fasce, ma ora una meravigliosa teenager che attrae sempre un numero maggiore di lupi (una particolare specie maschile).

Dal periodo relativamente quieto di LaVey nascono i libri pionieri più letti: per primo, *The Satanic Bible* (la Bibbia Satanica), che ora è nella sua dodicesima edizione (e questa è la mia seconda introduzione rivisitata, dopo aver scritto l'originale nella prima edizione). Quindi troviamo *The Satanic Rituals* (Rituali Satanici), riguardante molto del materiale più oscuro e complesso di LaVey, riportato alla luce dalle proprie sorgenti crescenti. E terzo, *The Compleat Witch*, un bestseller in Italia, ma, tristemente, posto fuori produzione dagli editori americani per il suo potenziale inesaudito.

La stesura di libri per mezzo delle attività della chiesa, ha permesso alla Chiesa di Satana di LaVey di rafforzare il numero degli iscritti. Naturalmente, la popolarità del Satanismo ha fatto emergere spaventose storie di religioni che si lagnano sul fatto che *The Satanic Bible* ora vende più della bibbia cristiana nei college e causa una perdita sempre maggiore di giovani nei riguardi di dio. Ed ovviamente c'è chi sospetta che il Papa Paolo aveva proprio in mente LaVey, quando stipulò la sua proclamazione mondiale due anni fa, cioè che il Diavolo è vivo ed è una persona, un vivente, una creatura che respira fuoco e distende il male in tutta la terra. LaVey, mantenendo l'ipotesi che il Diavolo è vivo, come detto in precedenza, e in quel caso soddisfatto e contento, rispose al papa e ai terrorizzanti gruppi religioni in questo modo: *"La gente, le organizzazioni, le nazioni stanno facendo milioni di dollari grazie a noi. Cosa vorrebbero fare senza di noi? Senza la Chiesa di Satana, non avrebbero nessuno da aggredire e a cui dare la colpa per le schifezze che succedono ogni giorno nel mondo. Se veramente sentono questa cosa, non dovrebbero lamentarsi così tanto. La cosa che dovrete veramente credere invece, è che sono proprio loro i ciarlatani, e in fondo felici che esistiamo cosicché possano servirsi di noi quando vogliono. Siamo una comodità estremamente preziosa. Abbiamo aiutato il business, alzato l'economia e molti dei milioni di dollari che abbiamo generato sono entrati nelle casse della chiesa cristiana."*

Abbiamo dimostrato moltissime volte il Nono Comandamento Satanico, il quale afferma che la chiesa - e gli innumerevoli individui - non possono esistere senza il Diavolo".

E per questo la chiesa cristiana pagò il prezzo. Gli eventi predetti da LaVey nella prima edizione di *The Satanic Bible* si sono verificati tutti. La gente repressa ha rotto il proprio legame. Il sesso è esplosivo, la libidine collettiva si è liberata, nei film e nella letteratura, nelle strade e nelle case. Le donne ballano seminude. Le suore hanno alzato i loro abiti tradizionali, mostrando le cosce e danzando il "Rock della Messa Solenne". C'è un'incessante richiesta di divertimenti, di cibi e vini prelibati, d'avventura, del piacere dell'essere. L'umanità non vuole più aspettare per una promessa di ricompensa ultraterrena, traduzione originale: austera, monotona anima. C'è un atteggiamento collettivo rivolto verso un neopaganesimo ed edonismo, e grazie ad esso abbiamo tirato fuori un'ampia varietà di brillanti individui: dottori, avvocati, ingegneri, insegnanti, scrittori, agenti di cambio, costruttori edili, attori ed attrici, addetti ai mezzi di comunicazione di massa (per citare una piccola categoria di Satanisti) - i quali sono interessati nella formalizzazione e perpetuazione di queste religioni pervasive e stili di vita.

Certo che il Satanismo non è una religione così semplice da adottare in una società come la nostra, da tanto e troppo tempo dominata dalla morale puritana. Non c'è alcun falso altruismo, né tantomeno amore o matrimonio obbligatorio come concetti, in questa religione. Il Satanismo è egoismo lampante, filosofia brutale. E' perfettamente basata sul principio che l'uomo è inerentemente egoista, una creatura violenta, e che la vita sia una continua battaglia Darwiniana per la sopravvivenza del più forte, che potrà vivere a lungo sulla terra. Queste, regole naturali e presenti in tutte le giungle, anche in quelle urbanizzate dalla società. Detestate pure questo brutto punto di vista se volete, ma è basato da secoli sulle reali condizioni che esistono al mondo in cui viviamo, non nelle terre di latte e miele dipinte dalla bibbia cristiana.

In *The Satanic Bible*, Anton LaVey spiega in maniera approfondita la filosofia del Satanismo, descrivendo in dettaglio anche i riti e le innovazioni che egli ha escogitato per creare una chiesa più realista possibile. Trasparente fin dalla prima edizione, questo libro è perfetto per le tante persone che vogliono apprendere vere informazioni sul Satanismo e su come creare un gruppo e ritualizzare con la magia nera. *The Satanic Bible* e *The Satanic Rituals* sono gli unici libri che dimostrano, in modo autentico e vero per le relative tradizioni, come tutto può essere realizzato.

Per noi, Anton LaVey ha svelato Satana e la Chiesa di Satana è la prima fondatrice del Satanismo contemporaneo. Questo libro riassume ambedue i messaggi e resta oggetto di sfida e d'ispirazione, scritto appunto per la nostra era.

SAN FRANCISCO

25 Dicembre 1976 (XI Anno Satanas)

PREFAZIONE

Questo libro è stato scritto perché, con pochissime eccezioni, ogni riga su carta, ogni losco "segreto" e ogni "grande lavoro" riguardo la magia, altro non sono che frodi santocchie - montature vaganti di esoterismo insensato da parte di cronisti e scienziati magici incapaci, per di più contrari a presentarne una vista oggettiva. Scrittori dopo scrittori, nello sforzo di spiegare i principi della "magia bianca e nera", si sono succeduti confondendo e annebbiando la materia così bene che i nuovi studenti del Satanismo, non hanno fatto altro che spingere stupidamente una tavoletta sul tavolo spiritico, stare in piedi in un pentagramma (stella a cinque punte racchiusa in un cerchio, simbolo meramente Satanico) aspettando inutilmente qualche demone che si presentasse, scuotere le "bacchette" I-Ching come una scatola di biscotti salati, mescolare con speranza delle carte da gioco convinti che potessero svelare il futuro, assistere a seminari che garantivano di "spianare la strada" al proprio ego - mentre facevano la stessa cosa con il portafoglio - e in generale, ponendosi come degli sciocchi agli occhi di chi *sapeva!*


Il vero mago sa, che l'intera enciclopedia dell'occulto abbandona i fragili resti di menti spaventate e corpi sterili, riviste metafisiche di auto-apprendimento-frode e libri costipati di regole sul misticismo orientale. Da troppo tempo l'argomento della magia e della filosofia Satanista è stato descritto sui libri e riviste da giornalisti dall'"occhio maligno" e per di più appartenenti all'*altra sponda*.

La letteratura antica è un prodotto di cervelli imputriditi, mossi da paura e insuccesso, scritto inconsapevolmente per assistere chi volesse veramente governare la terra e chi, dai propri troni infernali, ride con detestabile ilarità.

Le fiamme dell'Inferno bruciano molto più ardentemente, aiutate da questi volumi di grigia disinformazione e false profezie.

Qui troverai la verità - e la fantasia. L'una è necessaria all'altra e viceversa, ma ognuna deve essere considerata come quello che è. Quello che vedrete potrebbe anche non piacervi, *ma lo vedrete!*

Qui troverete finalmente un pensiero Satanico, da un vero punto di vista Satanico.

A handwritten signature in black ink that reads "Anton Szandor LaVey". The signature is written in a cursive, somewhat stylized script. A small arrow points downwards from the end of the signature.

The Church of Satan
San Francisco, Walpurgisnacht, 1968

PROLOGO

I Dei del cammino della mano destra hanno litigato sempre, per tutta l'intera storia della terra. Ognuna di queste divinità e i relativi preti e ministri, hanno sempre cercato la saggezza nelle loro vite. L'era glaciale di tali religioni potrà durare ancora, ma soltanto per un periodo limitato, in questo grande schema dell'umana esistenza.

I Dei anti-saggezza hanno avuto la loro saga e il loro millennio è stato come una realtà. Ognuno, con i propri percorsi "divini" per il paradiso, ha accusato l'altro di eresia e indiscrezione spirituale.

La cricca di Nibelungen si è trascinata dietro un'eterna maledizione, soltanto perché i propri ricercatori ragionavano in termini di "Bene" e "Male" - i quali, altro non sono che "Bene". I Dei del passato si sono sempre trasformati in diavoli per poter sopravvivere. Vi svelo, sottovoce, un piccolo segreto: lo sapete che i loro ministri hanno sempre fatto il gioco del Demonio per riempire i propri tabernacoli e pagare così l'ipoteca dei propri templi? Ahimè, troppo a lungo essi hanno studiato la "rettitudine" e i poveri incompetenti diavoli che hanno costruito. Così hanno congiunto le loro mani in una specie di unione "fraterna", e nella propria disperazione sono giunti a Valhalla per il loro ultimo consiglio ecumenico. "Brancolando nel buio e favorendo il tramonto dei propri dei". Il corvo della notte si è librato in aria per invitare Loki, che ha mandato Valhalla in fiamme con il tridente rovente dell'Inferno. Il tramonto è passato. Uno splendore di nuove luci si è alzato nella notte e Lucifero è emerso, ancora una volta per proclamare: "Questa è l'era di Satana! Satana Governa il Mondo!". I Dei dell'ingiusto sono defunti. Questo è il mattino della magia e della pura saggezza. La carne e i sensi prevarranno e sarà costruita la grande Chiesa, consacrata in Suo Nome. La salvezza dell'uomo non dipenderà più dalla propria auto-repressione. E questo sarà conosciuto come il mondo dei sensi e la vita sarà la più grande preparazione di tutti per il piacere eterno!

REGIE SATANA!

AVE SATANA!

HAIL SATANA!

I
NOVE
PRINCIPI
SATANICI



1. *Satana* rappresenta appagamento, non astinenza!
2. *Satana* rappresenta esistenza vitale, non sogni spirituali impossibili!
3. *Satana* rappresenta la deturpata saggezza, non l'ingannevole ipocrisia!
4. *Satana* rappresenta la bontà per coloro che la meritano, non amore sprecato verso gli ingrati!
5. *Satana* rappresenta la vendetta, non “porgere l'altra guancia”!
6. *Satana* rappresenta la responsabilità per il responsabile, invece che di occuparsi di vampiri psichici!
7. *Satana* rappresenta l'uomo soltanto come animale, talvolta migliore, molto spesso peggiore di quelli a quattro zampe poiché, a causa del proprio “divino sviluppo spirituale e intellettuale”, è divenuto il più vizioso fra tutti!
8. *Satana* rappresenta tutto ciò che è chiamato peccato, partendo da tutti quelli che così definiscono la gratificazione fisica, mentale, ed emozionale!
9. *Satana* è stato il miglior amico che la chiesa abbia mai avuto, per gli affari che le ha procurato in tutti questi secoli!

(FUOCO)
IL LIBRO DI SATANA

LA DIATRIBA INFERNALE

Il primo libro della Bibbia Satanica non è un tentativo blasfemo, bensì una dichiarazione di quella potenza chiamata “indignazione diabolica”. Il Diavolo è stato attaccato dagli uomini di Dio, implacabilmente e senza riserva. Mai vi è stata una singola opportunità, un breve accenno, per il Principe dell'Oscurità di parlare e dichiarare, nello stesso modo dei rappresentanti del Signore dei Giusti. I predicatori ciarlatani del passato sono stati liberi di definire “il buono” e “il malvagio” come meglio credevano e, con piacere, hanno schiacciato nell'oblio chiunque non fosse stato d'accordo con le loro bugie - tanto verbalmente, quanto fisicamente. Essi chiacchierano di “carità”, ma quando la devono applicare a Sua Maestà Infernale, diventano una vuota impostura - e molto, troppo ingiustamente, considerando l'ovvio fatto che senza il loro Satanico avversario le loro molteplici religioni sarebbero crollate. Quanta tristezza, che all'allegorico personaggio, il maggior fautore del successo delle religioni spirituali, non gli sia concessa la più piccola parte di carità, ma il più grande maltrattamento - e da quelli che untuosamente predicano le regole della correttezza! Nonostante i secoli di grida ostili che il Diavolo ha ricevuto, egli non ha mai gridato contro i suoi detrattori. Egli è rimasto il gentiluomo di tutti i tempi, mentre quelli che lo sfruttano tuonano e criticano. Egli si è mostrato come un modello di comportamento, ma ora ha deciso che è tempo di ribellione. Egli ha deciso che è finalmente tempo di prendersi ciò che gli è dovuto. Ora il grande peso dei testi sulle regole dell'ipocrisia non può essere più sopportato. In attesa di imparare la legge della giungla, una piccola, sottile diatriba verrà fatta. Ogni verso è un inferno. Ogni parola è una lingua di fuoco. Le fiamme dell'Inferno bruciano feroci... e purificano. Leggi ed impara la Legge.

IL LIBRO DI SATANA

I

1. In questo arido deserto di acciaio e di pietra, eleverò la mia voce cosicché voi la possiate udire. Dall'Est e dall'Ovest vi chiamerò. Dal Nord e dal Sud vi mostrerò un segnale, proclamando: Morte al debole, ricchezza al forte!
2. Apri i tuoi occhi cosicché tu possa vedere. Oh, uomini con le menti ammuffite, ascoltate mi voi milioni di disorientati!
3. Poiché avanzerò per sfidare il giudizio del mondo; per interrogare le "leggi" dell'uomo e di "Dio"!
4. Chiederò spiegazioni per il tuo dorato dominio e chiederò il perché e la ragione dei tuoi dieci comandamenti!
5. Prima ancora che i vostri idoli venissero conati, fui piegato nel consenso ed egli disse "tu sei" per me il mio mortale nemico!
6. Affonderò il mio indice nell'acquoso sangue del vostro pazzo e impotente redentore, scrivendo sopra le spine che gli lacerano la fronte: il VERO principe della malvagità - il re degli schiavi!
7. Nessuna vecchia menzogna sarà per me una verità; nessun soffocante dogma bloccherà la mia penna!
8. Getterò via tutte le convenzioni che non guideranno i miei successi terreni e le mie gioie!
9. Innalzerò nell'austera invasione l'insegna della forza!
10. Fisserò nei vitrei occhi il vostro spaventoso Jehovah e lo prenderò per la barba; solleverò una larga scure e spaccherò il suo teschio divorato dai vermi!
11. Scuoterò rumorosamente gli orrendi contenuti dei filosofeggianti sepolcri imbiancati e ne riderò con sarcastica collera!

IL LIBRO DI SATANA

II

1. Osservate bene il crocefisso; cosa simboleggia? Un pallido incapace appeso ad una croce.
2. Contesterò tutto questo. Mentre mi porrò innanzi alle mascherate e putrescenti facciate dei vostri altezzosi dogmi morali, vi scriverò sopra, in lettere di fiammeggiante disprezzo: Ecco! Guardate! Tutto questo è una frode!
3. Raccoglietevi intorno a me, nella sfida mortale, e la terra stessa sarà vostra da avere e possedere!
4. Troppo a lungo, alla mano morta, è stato concesso rendere sterile l'idea della vita!
5. Troppo a lungo il giusto e lo sbagliato, il bene ed il male sono stati invertiti da falsi profeti!
6. Nulla deve essere accettato per l'autorità di una natura "divina". Le religioni devono rispondere alle domande. Nessun dogma morale deve essere preso a garanzia - nessun modello come esempio di deificazione. Non vi è nulla di per se sacro circa i codici morali. Così come gli idoli di legno di molto tempo fa, sono il lavoro di mani umane, così l'uomo che li ha creati, li può distruggere!
7. Colui che stenta a credere a tutto e a tutti è molto intelligente e capisce che un falso principio è l'inizio di tutte le stupidaggini!
8. Il dovere principale di ogni epoca è quello di elevare nuovi uomini per determinare le proprie libertà, per guidarla attraverso i successi materiali - per strappare gli arrugginiti lucchetti e le consuete catene mortali che da sempre impediscono il sano sviluppo. Teorie e idee che potevano significare vita, speranza e libertà per i nostri avi, possono ora voler dire schiavitù e disonore per noi!
9. Come cambiano le condizioni, nessun ideale umano può rimanere certo!
10. Quindi, ogniqualvolta una bugia viene creata per uno stesso trono, che sia assalita senza pietà e senza rimorso poiché, sotto il dominio di un'insopportabile menzogna, nessuno può prosperare!
11. Lasciate che i radicati sofismi siano abbattuti, sradicati, bruciati e distrutti, poiché sono una stabile minaccia per tutta la nobile verità del pensiero e dell'azione!
12. Tutto ciò che è dichiarato "verità" si dimostra in realtà una vuota finzione; lasciate che sia gettata senza troppe cerimonie nello spazio oscuro tra gli dei morti, gli imperi morti, le filosofie morte e le altre inutili e macere cose!

13. La più pericolosa fra tutte le grandi bugie è la sacra, la santificata, la privilegiata menzogna - la menzogna che tutti credono essere un modello di verità. Essa è la prolifica madre di tutti gli altri errori e delusioni popolari. E' una testa d'Idra, un albero della pazzia con migliaia di radici. E' un cancro sociale!
14. La bugia che viene riconosciuta come tale è già sradicata per metà, ma la bugia che è accettata come verità perfino dalle persone intelligenti - la bugia che è stata inculcata in un piccolo bimbo da sua madre intenta a pregare - è più pericolosa da combattere che una pestilenza progressiva!
15. Le bugie popolari sono sempre state il più potente nemico della libertà personale. Vi è un solo modo per trattarle: inciderle in profondità fino al nocciolo, proprio come un cancro. Sterminare le radici ed i rami. Annientatele, o loro annienteranno noi!

IL LIBRO DI SATANA

III

1. “Amatevi gli uni con gli altri”, questo è stato detto, è la legge suprema, ma quale potere si comporerebbe così? Sopra quale razionale autorità è fondato il vangelo basato sull’amore? Chi sarei io senza i miei odiati nemici - se li amassi sarei oggetto della loro misericordia?
2. E’ quindi naturale per i nemici fare del bene ad ogni altro - e COSA E’ BENE?
3. Può la vittima piangente e sanguinante “amare” le fauci lordate di sangue che la stanno dilaniando, lembo dopo lembo?
4. Non siamo tutti noi, animali da preda per istinto? Se gli umani cessassero completamente di predare su ogni altro, potrebbero continuare ad esistere?
5. Non è forse la “lussuria e il desiderio della carne” un termine più veritiero per descrivere “l’amore”, quando viene applicato alla continuazione della specie? E non è forse “l’amore” delle untuose scritture, semplicemente un eufemismo per l’attività sessuale, o “il grande maestro” era un glorificatore degli eunuchi?
6. Amate i tuoi nemici e fate loro del bene, mentre loro vi odiano e vi sfruttano - non è questa la spregevole filosofia del servo che pone il suo di dietro davanti al calcio del padrone per essere colpito meglio?
7. Odiare i vostri nemici con tutto il cuore, e se uno vi colpisce su una guancia, FRACASSATEGLI l’altra, colpitelo di fianco e di fronte per autopreservarvi, questa è la legge suprema!
8. Colui che porge l’altra guancia è un cane codardo!
9. Rendete colpo al colpo, disprezzo al disprezzo, condanna alla condanna - con un maggior interesse liberamente aggiunto! Occhio per occhio, dente per dente, sempre quadruplicato, centuplicato! Diventate voi stessi un Terrore per il vostro avversario, in modo che sia ossessionato dall’essere molto prudente nei vostri confronti. In tal modo, sarete rispettati in tutti i cammini della vita, ed il vostro spirito, -il vostro spirito *immortale*- sarà vivo, non in un astratto paradiso ma nelle menti e nelle azioni di coloro il cui rispetto vi sarete guadagnati!

IL LIBRO DI SATANA

IV

1. La vita è un grande compiacimento, la morte una grande astinenza. Per questo, godetevi il meglio della vita... QUI E ORA!
2. Non esiste affatto un paradiso di gloria splendente, e un inferno dove arrostitiscono i peccatori. Qui e ora è il nostro giorno di tormento! Qui e ora è il nostro giorno di gioia! Qui e ora è la nostra opportunità! Scegliete voi questo giorno, questa ora, non per redimervi la vita!
3. Dite al vostro cuore, “Sono io il mio redentore”!
4. Bloccate la strada a coloro che vorrebbero perseguitarvi. Fate in modo che quelli che tramano la vostra rovina siano scaraventati nel caos e nell’infamia. Lasciate che siano come paglia prima del ciclone e, dopo che siano stati spazzati via, rallegratevi della vostra salvezza.
5. Allora tutte le vostre ossa diranno orgogliosamente, “Chi è uguale a me? Non sono stato troppo forte per i miei avversari? Non ho liberato ME STESSO con il mio cervello ed il mio corpo!?”

IL LIBRO DI SATANA

V

1. Beati i forti, per loro vi sarà il possesso della terra - Maledetti i deboli, per loro vi sarà l'eredità del giogo!
2. Beati i potenti, per loro vi sarà il rispetto tra gli uomini - Maledetti i rammolliti, per loro vi sarà la rovina!
3. Beati i temerari, per loro vi sarà il dominio del mondo - Maledetti gli umiliati, saranno calpestati dallo zoccolo spaccato!
4. Beati i vittoriosi, poiché la vittoria è la base della giustizia - Maledetti gli sconfitti, saranno sempre sottomessi!
5. Beati quelli che hanno il pugno di ferro, essi non sanno fuggire - Maledetti i poveri di spirito, riceveranno solo sputi in faccia!
6. Beati coloro che sfidano la morte, per loro i giorni sulla terra saranno più lunghi - Maledetti gli amorfi che hanno trascorso una ricca vita al di là della tomba, periranno tra l'abbondanza!
7. Beati i distruttori di false speranze, per loro vi sarà il vero Messia - Maledetti gli adoratori di dio, essi saranno pecore tosate!
8. Beati i coraggiosi, otterranno grandi tesori - Maledetti coloro che credono nel bene e nel male, per loro vi sarà la paura delle ombre!
9. Beati siano quelli che credono in ciò che è bene per loro, le loro menti non saranno mai spaventate - Maledetti siano gli "agnelli di Dio", il loro sangue sarà pallido come neve!
10. Beato sia l'uomo che ha nemici, per mezzo di loro diverrà un eroe - Maledetto sia colui che fa del bene agli altri, come risposta verrà deriso e per lui vi sarà il disprezzo!
11. Beati siano i forti d'intelletto, essi cavalcheranno il ciclone - Maledetti coloro che insegnano menzogne per verità e verità per menzogne, esseri disgustosi!
12. Tre volte maledette siano le debolezze di chi, insicuro, crea la propria spregevolezza, produrranno soltanto schiavitù e sofferenza!
13. L'angelo della stupidità è accampato nelle anime dei "giusti" – l'eterna fiamma del potere, attraverso la gioia, abita nella carne del Satanista!

(ARIA)
IL LIBRO DI LUCIFERO

L'ILLUMINAZIONE

Il dio romano, Lucifero, era il portatore della luce, lo spirito dell'aria, la personificazione della luminosità. Nella mitologia cristiana egli è divenuto sinonimo di malvagità, la quale cosa era solo un espediente per poter perpetrare fumose definizioni e ridicoli valori! E' tempo di sistemare le cose. Falsi moralismi ed occulte inesattezze devono essere corretti. Divertenti come possono essere, le molteplici storie e le favolette circa il culto del Diavolo devono essere riconosciute come tali obsolete assurdità. E' stato detto che "la verità renderà gli uomini liberi". La verità, da sola, non ha mai reso libero nessuno. Soltanto il DUBBIO può provocare l'emancipazione mentale. Senza il meraviglioso elemento del dubbio, la porta attraverso cui passa la verità sarebbe chiusa a doppia mandata, indifferente alla maggior parte dei vigorosi colpi di migliaia di Luciferi. Quanto è comprensibile che le Sacre Scritture abbiano imputato il monarca Infernale di essere il "padre delle menzogne", un magnifico esempio di inversione di ruolo! Se uno crede all'accusa teologica che il Diavolo rappresenta la falsità, allora sicuramente dovrebbe essere d'accordo che fu LUI, E NON DIO, A STABILIRE TUTTE LE RELIGIONI SPIRITUALI E CHE SCRISSE TUTTE LE SACRE BIBBIE! Quando un dubbio è seguito da altri dubbi, la bolla, enormemente cresciuta per le menzogne accumulate, rischia di esplodere. Per coloro che già dubitano le presunte verità, questo libro è una rivelazione. Allora Lucifero sorgerà. Ora è tempo di dubitare! La bolla delle bugie è esplosa ed il suo schianto è l'urlo del mondo!

DIO
- RICERCATO! -
VIVO O MORTO



E' convinzione popolare errata che il Satanista non deve credere in Dio. Il concetto di "Dio", così com'è interpretato dall'uomo, è così cambiato attraverso i tempi che il Satanista accetta semplicemente la definizione che meglio gli si aggrada. E' sempre stato l'uomo a crearsi i suoi dei, piuttosto che gli dei a creare *l'uomo*. Dio, per alcuni è benevolo, per altri terrificante. Per il Satanista, "Dio" - così come viene chiamato, o in qualsiasi altro modo viene definito - è visto come il fattore bilanciante della natura, non come un essere interessato alle privazioni. Questa potente forza, che pervade e bilancia l'universo, è troppo lontanamente impersonale per preoccuparsi delle felicità e delle miserie delle creature di carne e sangue che popolano questa palla di fango.

Chiunque pensi a *Satana* come un essere malvagio, consideri tutti gli uomini, le donne, i bambini e gli animali che sono morti secondo la "volontà di Dio". Certamente, una persona che soffre per la prematura scomparsa di un suo caro, preferirebbe meglio trattenere a se la persona amata, piuttosto che consegnarla nelle mani di Dio! Invece, essi vengono untuosamente consolati dagli ecclesiastici che dicono: "E' stata la volontà di Dio, mio caro", oppure "Figlio mio, egli è ora nelle mani di Dio". Queste frasi sono state, per i religiosi, un comodo mezzo per condonare o scusare le crudeltà di Dio. Ma se Dio è tanto saggio quanto benevolo come si suppone che sia, perché dovrebbe permettere che succedano tali cose? Troppo a lungo i religiosi sono caduti sulle loro bibbie e catechismi, cercando di provare o confutare, giustificare, condannare o interpretare.

Il Satanista capisce che l'uomo, l'azione e la reazione dell'universo sono gli unici responsabili di ogni cosa e non fa che ingannare se stesso se pensa che a qualcuno gli importi di ciò. Non rimarremo a lungo seduti, accettando il "fato" senza reagire, solo perché è detto nel Capitolo tal dei tali, nel Salmo così e così - e per questo e per quello! Il Satanista comprende che non deve assolutamente pregare alcun dio - poiché infatti diminuiscono le possibilità di successo, troppo spesso, i devoti religiosi si adagiano compiacenti e pregano per una situazione che, se avessero affrontato da soli, avrebbero potuto portare rapidamente a termine!

Il Satanista evita termini come "sperare" e "pregare", che sono sinonimi di apprensione. Se speriamo e preghiamo per ogni cosa che ci capita, non rappresenteremmo una soluzione positiva a ciò che potrebbe *succedere*. Il Satanista, rendendosi conto che nulla gli è concesso, prende in mano la situazione, invece di pregare Dio per quello che potrebbe accadergli. Pensando positivamente ed *agendo* positivamente si ottengono i migliori risultati.

Così come il Satanista non deve pregare Dio per essere protetto, allo stesso modo non deve pregare per essere perdonato per le sue azioni sbagliate. Nelle altre religioni, quando uno commette uno sbaglio prega Dio per il perdono o si confessa tramite un intermediario, chiedendogli di pregare Dio affinché perdoni i *suoi* peccati. Il Satanista sa che pregare non serve a niente e confessare ad un altro essere umano, come lui, si ottiene ancora meno - ed inoltre è umiliante.

Quando un Satanista commette un errore, è consapevole che è naturale sbagliare - e se veramente è dispiaciuto per quello che ha fatto, imparerà da ciò e si prenderà cura di non commettere più la stessa cosa. Se non gli dispiace affatto per quello che ha commesso, e sa che farà la stessa cosa ancora ed ancora, in primo luogo sa che non ha affari da confessare e da chiedere il perdono.

E' strano, ma questo è esattamente ciò che succede. Le persone confessano i loro peccati, in modo tale da pulirsi la coscienza - ed in tal modo sono liberi di peccare ancora, solitamente per la stessa colpa. Ci sono molteplici interpretazioni di Dio, nell'usuale senso del termine, a seconda delle popolazioni. L'immagine che maggiormente ruota attorno alla fede in un dio è quella di una vaga specie di "mente cosmica universale", una divinità antropomorfa con una lunga barba bianca e sandali, che prende nota di ogni azione di ogni individuo.

Tuttavia entro i confini di una data religione, la personale interpretazione di Dio differisce enormemente. Alcune religioni attualmente etichettano gli appartenenti di una diversa setta religiosa come eretici, nonostante i generali principi e le impressioni di religiosità siano strettamente uguali. Facciamo un esempio: i Cattolici credono che i Protestanti sono destinati all'Inferno, semplicemente perché essi non appartengono alla Chiesa Cattolica. Allo stesso modo, molti gruppi dissidenti di fede cristiana, come ad esempio le chiese evangeliche o rinascimentali, credono che i Cattolici bruceranno perché adorano le immagini (nelle immagini, Cristo viene raffigurato psicologicamente molto simile all'individuo che lo adora - di contro i Cristiani condannano i "pagani" perché non venerano le immagini). E gli Ebrei sono sempre stati chiamati con il nome del Diavolo.

Comunque, anche se dio in tutte queste religioni è fondamentalmente lo stesso, ognuno considera sbagliato il cammino degli altri e, l'assurdità più grande, sta nel fatto che i religiosi PREGANO gli uni per gli altri. Essi disprezzano gli altri fratelli del sentiero della mano destra, etichettando le differenti religioni; in qualche modo questo astio deve essere rilasciato. Quale migliore via, se non attraverso "la preghiera". Mentre un velato e garbato modo per dire: "Ti odio svisceratamente" è il sottile e camuffato stratagemma conosciuto come il pregare per i tuoi nemici. Pregare per un nemico è nient'altro che svendere la collera - e di una qualità decisamente scadente ed inferiore!

Se ci sono state così tante violente discrepanze nel modo di adorare Dio, quante molteplici diverse interpretazioni di Dio ci sono - e *chi* ha ragione?

Tutte le devote "anime bianche" sono preoccupate di compiacere Dio, in modo da poter avere aperte le "Porte del Paradiso" quando moriranno. Tuttavia, se un uomo non ha vissuto la sua vita in accordo con le regole della propria fede, all'ultimo momento *può* chiamare un prete al suo letto di morte per la finale assoluzione. Il prete o il pastore giungeranno allora di corsa, con il duplice scopo di "sistemare bene ogni cosa" con Dio e controllare che il passaporto per il Regno del Paradiso sia in ordine (Gli Yezidis, una setta di adoratori del Diavolo, hanno un diverso punto di vista. Essi credono che Dio sia potenza ma anche indulgenza, per questo motivo percepiscono che è il *Diavolo* che essi devono compiacere, poiché egli è l'unico che regola le loro vite mentre sono qui sulla terra. Sono fermamente convinti che Dio perdonerà tutti i loro peccati una volta che avranno ricevuto gli ultimi riti, per questo sono convinti di non aver bisogno di riguardarsi dall'opinione che Dio possa avere di loro durante la vita terrena). Troppo comodo. Con tutte le contraddizioni delle scritture Cristiane, attualmente molte persone non possono più accettare razionalmente il metodo con il quale la Cristianità ha praticato nel passato. Molti dubitano sull'esistenza di Dio, nel senso del termine religiosamente cristiano. Così si sono autodefiniti "Cristiani Ateisti". La Bibbia Cristiana è una massa di contraddizioni, è vero, ma cosa può essere più contraddittorio del termine "Cristiano Ateista"?

Se le *maggiori autorità* della fede Cristiana rifiutano la vecchia interpretazione di Dio, come possono allora aspettarsi che i loro *seguaci* aderiscano alle passate tradizioni religiose?

Con tutte le discussioni sulla morte o no di Dio, se non lo fosse, sarebbe sicuramente sotto costante ASSISTENZA MEDICA!

IL DIO CHE TI SALVA PUO' ESSERE TE STESSO



Tutte le religioni di natura spirituale sono invenzioni dell'uomo. Egli ha creato un intero sistema di divinità, utilizzando niente di più che la propria immaginazione. Solo perché egli ha un ego che non riesce ad accettare, l'ha esternato in qualche grande espediente spirituale che ha chiamato appunto "Dio".

Dio può fare tutto ciò che all'uomo è proibito - come uccidere, compiere miracoli per gratificare il suo volere, controllare senza apparente responsabilità, etc. Se l'uomo desidera un tale dio e lo riconosce come tale, naturalmente sta adorando un'entità che un umano ha inventato. Quindi EGLI STA ADORANDO L'UOMO STESSO CHE HA

CREATO DIO. A questo punto, non avrebbe più senso adorare un dio che lui, lui stesso, ha creato in accordo con i suoi bisogni emozionali - uno che meglio rappresenti il perfetto essere carnale e fisico che ha ideato d'inventare un dio da porre *in primo piano*?

Se l'uomo insiste nell'*esternare* la sua stessa verità nella forma di "Dio", allora perché teme la sua stessa verità temendo "Dio", - perché loda la sua stessa verità lodando "Dio", perché rimane esterno a "Dio", QUANDO ASSUME IL SUO NOME ALLO SCOPO DI CELEBRARE IL RITUALE E LA CERIMONIA RELIGIOSA?

L'uomo ha bisogno del rituale ed del dogma, ma non di leggi di stato che decretino la necessità di un dio, affinché ci si impegni in nome di dio nella celebrazione di cerimonie rituali! E' possibile che quando egli avrà colmato la distanza tra se stesso ed il suo "Dio", nel mezzo vedrà il demone della superbia strisciare fuori - apparendo nella perfetta personificazione di Lucifero? Egli non potrà guardare a lungo se stesso diviso in due parti - quella carnale e quella spirituale - ebbene, quando le vedrà fondersi in una sola, è allora che con suo abissale orrore, scoprirà che esse sono una sola: quella carnale - E COSI' E' SEMPRE STATO! A questo punto, o egli si odierà fino alla morte, giorno dopo giorno, o si rallegrerà per la scoperta di quello che egli è!

Se si odierà, cercherà di scovare nuovi e più complessi sentieri di "allineamento" spirituale, nella speranza di potersi ancora dividere nella sua ricerca di "dei" più forti e più esterni, fustigando ancora una volta la sua povera e miserabile carcassa. Se invece si accetterà, ma riconoscerà che la cerimonia ed il rituale sono importanti espedienti che le sue fasulle religioni hanno utilizzato per sostenere la sua fede nella menzogna, allora sarà questa STESSA FORMA DI RITUALE che sosterrà la sua fede *nella verità* - il primitivo cerimoniale che gli darà la consapevolezza del proprio maestoso essere, aggiunto alla sostanza.

Quando tutte le fedi religiose basate sulla menzogna saranno scomparse, sarà perché l'uomo si sarà avvicinato più a se stesso e allontanato maggiormente da "Dio"; quindi più vicino al "Diavolo". Se questo è ciò che il diavolo rappresenta e l'uomo vive la sua vita nel tempio del diavolo, muovendo la sua carne per mezzo dei muscoli di Satana, egli fuggirà dalle chiacchiere e dalle lamentele dei virtuosi, oppure rimarrà con fierezza nei suoi segreti covi sulla terra, manipolando le folli masse indaffarate attraverso la sua Satanica forza, fino al giorno che potrà uscire allo scoperto e proclamare nello splendore: "IO SONO UN SATANISTA! OPPRESSO, PERCHÈ SONO LA PIÙ ALTA INCARNAZIONE DELLA VITA UMANA!"

QUALCHE TESTIMONIANZA DELLA NUOVA ERA SATANICA



Come tutti sappiamo, i sette peccati capitali della Chiesa Cristiana sono: avarizia, superbia, invidia, ira, golosità, lussuria, pigrizia. Il Satanismo sostiene la soddisfazione in ciascuno di questi “peccati”, poiché tutti questi danno all’uomo gratificazione fisica, mentale ed emozionale.

Un Satanista sa che non vi è nulla di sbagliato nell’essere avaro, nel senso di desiderare più di ciò che si ha. L’invidia è osservare l’altrui proprietà e desiderare di ottenere simili cose anche per se stessi. L’invidia e l’avarizia sono le forze motivanti dell’ambizione - e senza ambizione, sarebbero compiute ben poche cose.

La golosità è semplicemente mangiare più del necessario per vivere. Quando ti sarai ingozzato a tal punto di diventare obeso, un altro peccato – la superbia - ti motiverà a recuperare l’aspetto e rinforzerà il tuo autocontrollo.

Chiunque compri un capo di vestiario con scopo diverso dal coprire il proprio corpo e proteggerlo dagli elementi naturali, è colpevole di vanità (superbia). I Satanisti spesso si imbattono in provocatori che affermano che le etichette non sono necessarie. Bisogna far notare a questi distruttori di alta moda, che uno o più degli articoli che essi stessi indossano non sono necessari per mantenere il loro tepore. Non vi è persona in terra che sia completamente priva di ornamenti. Il Satanista fa notare che qualsiasi ornamento sul corpo del provocatore dimostra che anch’egli è, alquanto, colpevole di vanità. Senza badare a quanto il cinico possa essere prolisso nella sua intellettuale descrizione di come è libero, egli indossa ancora gli elementi della superbia. Essere riluttanti ad alzarsi al mattino è peccare di pigrizia, e se rimani a letto troppo a lungo puoi vederti commettere un altro peccato - la lussuria. Avere un leggero emozionante desiderio sessuale vuol dire essere colpevoli di lussuria. Allo scopo di assicurare la riproduzione della specie umana, la natura fa della lussuria il secondo più potente istinto, naturalmente il primo è l’autoconservazione. Avendo capito questo, la Chiesa Cristiana ha creato la fornicazione del “Peccato Originale”. In questo modo si sono assicurati che nessuno possa sfuggire al peccato. Il tuo esatto stato esistenziale, è il risultato del peccato - il Peccato *Originale*!

L’istinto più forte in ogni essere vivente è l’autoconservazione, che ci porta all’ultimo dei sette peccati: l’ira. Non è forse il nostro istinto di autoconservazione, che si risveglia quando qualcuno ci nuoce o quando ci arrabbiamo abbastanza per proteggerci da ulteriori attacchi? Un Satanista pratica il motto “Se un uomo ti colpisce ad una guancia, *fracassagli* l’altra”. Non lasciar cadere un torto subito. Sii come un leone libero - sii pericoloso anche nella sconfitta!

Poiché gli istinti naturali dell’uomo lo conducono a peccare, tutti gli uomini sono peccatori, e tutti i peccatori vanno all’inferno. Se tutti vanno all’inferno, li incontrerai tutti i tuoi amici. Il paradiso deve essere abitato da creature alquanto strane, visto che queste hanno vissuto una vita per andare in un luogo dove si strimpellano arpe per l’eternità.

“I tempi sono cambiati . I leaders religiosi non predicano più il peccato di tutte le nostre azioni naturali. Non crediamo più che il sesso sia sudiciume - o che essere orgogliosi sia vergognoso – o che desiderare qualcosa di qualcuno sia immorale”. No di certo, i tempi sono cambiati! “Se vuoi una dimostrazione di questo, basta guardare come le chiese sono diventate permissive. Perché, stanno mettendo in pratica tutte le cose che tu fai”.

I Satanisti ascoltano simili affermazioni, tutte le volte, e approvano incondizionatamente. MA se il mondo è cambiato così tanto, perché continuare ad aggrapparsi ai fili di una fede morente? Se molte religioni morenti come i loro testi sacri ormai datati, stanno predicando le filosofie del

Satanismo, perché non lo chiamano con il suo legittimo nome: Satanismo? Certamente sarebbe molto meno ipocrita.

Negli ultimi anni c'è stato un tentativo di umanizzare il concetto spirituale di Cristianità. Ciò si è manifestato nei più evidenti sistemi non spirituali. Le Messe che venivano dette in latino, ora sono dette nella lingua corrente - il che riesce soltanto a far capire meglio la sua mancanza di senso, e nello stesso tempo derubano la cerimonia della natura esoterica che è fedele ai principi del dogma. E' molto semplice ottenere reazioni emotive usando parole e frasi che non possono essere comprese, invece di usare frasi sulle quali anche una mente idiota dubiterebbe, se dette in un linguaggio comprensibile.

Se i sacerdoti e i pastori avessero usato un centinaio di anni fa gli espedienti che usano ai nostri giorni, per riempire le loro chiese, sarebbero stati accusati di eresia, chiamati diabolici, perseguitati ovunque e certamente scomunicati senza esitazione.

I fautori delle religioni dichiarano apertamente: "Dobbiamo adeguarci ai tempi", dimenticando che proprio a causa dei fattori limitativi e delle leggi profondamente radicate nelle candide e lucenti religioni, non potranno *mai* sufficientemente adeguarsi per soddisfare appieno i bisogni dell'uomo.

Le religioni del passato hanno sempre rappresentato la natura spirituale dell'uomo, con pochi o addirittura nulli riguardi ai suoi desideri carnali o di piacere. Esse hanno considerato questa vita transitoria, la carne soltanto un involucro; il piacere fisico insignificante ed il dolore una conveniente preparazione al "Regno di Dio". Orbene l'assoluta ipocrisia salta fuori quando i "giusti" fanno un cambiamento nella loro religione per sopravvivere al naturale cambiamento degli uomini! La sola unica strada che la Cristianità può percorrere completamente, per asservire i desideri e i bisogni dell'uomo, è quella di divenire come il Satanismo è ORA.

Per andare avanti, la base dei naturali istinti è divenuto fattore necessario per una NUOVA religione. ESSI lo invocano. Esso è chiamato Satanismo. Esso è quel potere condannato che ha causato le controversie religiose sulla misurazione del controllo delle nascite - un'ammissione di scontento per il fatto che l'attività sessuale, per divertimento, esiste e continuerà ad esistere.

E' il "Demonio" che ha spinto le donne a mostrare le loro gambe, per tentare gli uomini, lo stesso genere di gambe, ora socialmente accettate per essere guardate, scoperte anche dalle giovani suore quando vanno in giro nei loro abiti accorciati. Quale incantevole cambiamento! E' possibile che tra non molto vedremo suore in "topless" agitare sensualmente qua e là i loro corpi durante "La Solenne Messa Rock"? Satana sorride dicendo che sarebbe bello - molte suore sono ragazze veramente carine e con belle gambe.

Molte chiese, con alcune delle maggiori congregazioni, hanno ottimi ritmi e musica sensuale - anche Satanicamente ispirata. Dopo tutto, il Diavolo ha sempre avuto i migliori accordi!

La raccolta di fondi in aggiunta alle pesche di beneficenza nelle chiese vengono comunemente utilizzati durante il carnevale, la festa della celebrazione della carne; in questo caso il carnevale è benedetto poiché il denaro viene incassato dalla chiesa e utilizzato per predicare contro le tentazioni del Diavolo! Poi si dirà che sono solo usanze e cerimonie pagane e che i Cristiani le hanno prese solo in prestito. Vero, ma i Pagani che si diletano nei piaceri della carne sono condannati da quelle stesse persone che celebrano i loro rituali, chiamandoli con nomi diversi.

Preti e pastori sono in prima fila durante le dimostrazioni pacifiste, distendendosi sui binari ferroviari davanti ai treni che trasportano materiale bellico; con altrettanta dedizione, i loro fratelli di toga, come i cappellani delle forze armate, per la stessa causa benedicono i proiettili, le bombe ed i soldati. Qualcuno, da qualche parte, deve essere in errore. Che sia Satana il più qualificato per essere accusato di ciò? Certamente diranno così!

Quando un cucciolo raggiunge la maturità viene chiamato cane; quando il ghiaccio si scioglie viene chiamato acqua; quando sono trascorsi dodici mesi, prendiamo un nuovo calendario con

l'appropriato ordine cronologico; quando il "magico" diventa un fatto scientifico lo riconosciamo come medicina, astronomia, etc. Quando un nome non è più appropriato per descrivere una cosa è logico cambiarlo con uno nuovo che meglio si adatta al soggetto. Perché allora non facciamo così anche riguardo alla religione? Perché continuiamo a definire una religione con lo stesso nome, quando i principi di questa religione non si adattano più a quelli che aveva in origine?

Se non credi più in ciò che la tua religione insegna, perché continui a supportare una fede che è in contraddizione con i tuoi sentimenti? Non puoi votare una persona che non rispecchia il tuo ideale, quindi perché getti il tuo voto ecclesiastico per una religione che non coincide con le tue convinzioni? Non puoi lamentarti per una situazione politica che hai votato o supportato in ogni modo - che include voltafaccia e accordi compiacenti con loschi individui che approvano tale situazione, e tu subisci solo perché sei troppo pigro o codardo per parlare alla tua mente. Così sopravvivono le religioni. Anche se tu non puoi esprimere apertamente le tue opinioni poiché creerebbero sfavorevoli conseguenze verso l'opinione pubblica, puoi però essere onesto con te stesso. Così nella privacy della tua casa e con gli amici intimi devi aderire alla religione che meglio si addice al TUO cuore.

"Il Satanismo è basato su una solida filosofia", dice l'emancipato. "Ma perché chiamarlo Satanismo? Perché non chiamarlo "Umanesimo" o con un nome che connotasse un gruppo di stregoneria, qualche cosa un po' più esoterica, qualche cosa di meno "sfacciato" ?". Vi è più di una ragione riguardo ciò. L'Umanesimo non è una religione. E' semplicemente uno stile di vita senza alcuna cerimonia o dogma. Il Satanismo, invece, ha entrambi, la cerimonia ed il dogma. Il Dogma, come verrà spiegato, è necessario.

Il Satanismo differisce enormemente da tutto ciò che viene chiamato luce bianca, magia "bianca" o dai vari gruppi magici del mondo d'oggi. Queste virtuose e arroganti religioni si vantano del fatto che i *loro* membri usano il potere della magia solo per scopi altruistici. I Satanisti guardano con sdegno i gruppi di magia "bianca", poiché ritengono che l'altruismo è un peccato inteso in senso laico. E' innaturale non avere il desiderio di guadagnare cose per se stessi. Il Satanismo rappresenta una forma di egoismo controllato. Questo non vuol dire che non devi mai fare nulla per gli altri. Se fai felice qualcuno a cui tieni, la sua gioia ti darà un senso di gratificazione.

Il Satanismo si difende praticando una modifica formale della Regola d'Oro. La nostra interpretazione di questa regola è: "Fai agli altri quello che loro fanno a te"; perché se tu "Fai agli altri quello che tu vorresti da loro", essi, in risposta ti tratteranno male e continuare a tenerli in considerazione, va contro la natura umana. Dovresti fare agli altri quello che vorresti ricevere da loro, ma se la tua cortesia non è ricambiata, allora vanno trattati con il disprezzo che si meritano.

I gruppi di magia bianca affermano che se maledici una persona, la maledizione ti ritornerà aumentata di tre volte, mentre vai a dormire, o in altre circostanze come un boomerang che torna al mittente. Questa è un'ulteriore indicazione della filosofia opprimente del peccato, sostenuta da questi gruppi neo-pagani e pseudo cristiani. I maghi benefici vogliono addentrarsi nella stregoneria, ma non possono separarsi del marchio ad essa impresso. Per questo si definiscono maghi bianchi e basano il settantacinque per cento della loro filosofia sui banali e comuni principi del Cristianesimo. Chiunque pretende di interessarsi alla magia o di occulto con scopi diversi dall'aumentare il proprio potere è un ipocrita della peggior specie. Il Satanista ha rispetto per il Cristianesimo, almeno, esso è coerente con la sua filosofia del senso del peccato, ma può solo provare disprezzo per la gente che tenta di apparire emancipata dal peccato unendosi a gruppi di maghi, praticando poi la stessa filosofia di base del Cristianesimo.

La magia bianca è, per supposizione, utilizzata solo per il bene o per scopi altruistici, mentre la magia nera, come abbiamo detto, è usata solo per se stessi o per scopi "malefici". Il Satanismo non traccia alcuna linea di divisione. La magia è magia, usata sia per aiutare che per ostacolare. Il

Satanista divenuto mago, dovrebbe avere l'abilità di decidere cosa è giusto, e quindi applicare i poteri della magia per raggiungere i propri scopi.

Durante le cerimonie di magia bianca, i praticanti rimangono all'interno del pentagramma per proteggersi dalle forze "malefiche" che essi invocano per essere aiutati. Al Satanista, ciò appare un po' in contrasto: essi invocano queste forze per essere aiutati e nello stesso tempo si proteggono dai grandi poteri che hanno richiamato per essere assistiti. In una magica cerimonia Satanica, i partecipanti: NON uniscono le mani danzando "in cerchio intorno alle rose"; NON bruciano candele di vari colori a seconda dei desideri; NON invocano i nomi del "Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo" poiché, come si suppone, praticano le Arti Nere; NON scelgono un "Santo" come loro guida personale per ottenere il suo aiuto ai loro problemi; NON si inzuppano di maleodoranti olii sperando di cavarne denaro; NON meditano allo scopo di raggiungere "un grande risveglio spirituale"; NON recitano lunghi incantesimi in nome di Gesù, usato in buona misura tra una parola e l'altra, *fino alla nausea!*

PERCHÈ questa NON è la via per praticare la magia Satanica. Se non puoi liberarti dall'ipocrisia dell'auto-inganno, mai avrai successo come mago e ancor meno come Satanista.

La religione Satanica non ha soltanto innalzato il denaro, lo ha lanciato completamente al di sopra. Quindi, perché dovrebbe dare supporto ai molti principi ai quali è completamente opposta, chiamandosi con un nome diverso da quello con cui le dottrine *contrarie* etichettano la filosofia Satanica?

Il Satanismo non è una bianca e lucente religione: è la religione della carne, della mondanità, della sensualità - tutto questo è regolato da Satana, la personificazione del Sentiero della Mano Sinistra.

Inevitabilmente, la prossima domanda potrebbe essere: "Concesso che il Satanismo non lo si può chiamare Umanesimo in quanto l'Umanesimo non è una religione, perché allora è necessario avere una religione se tutto quello che fai, dopotutto, è una cosa naturale? Perché non farlo e basta?".

L'uomo moderno ha percorso una lunga strada, si è disincantato verso gli sciocchi dogmi delle religioni del passato. Stiamo vivendo in un'era illuminata. La psichiatria ha fatto passi da gigante, illuminando l'uomo verso la sua vera personalità. Stiamo vivendo in un'era di consapevolezza intellettuale diversa da ogni prospettiva vista fino ad oggi.

Questo è tutto molto bello e buono, MA vi è una screpolatura in questo nuovo stato di consapevolezza. Una cosa è accettare qualche cosa intellettualmente, ma accettare la stessa cosa emozionalmente è una faccenda completamente diversa. La sola necessità che la psichiatria non può colmare è il desiderio degli uomini riguardo all'emotività verso il dogma. L'uomo desidera cerimonie e rituali, fantasie ed incantesimi. La psichiatria, nonostante tutto il bene che ha fatto, ha privato l'uomo della meraviglia e del fantastico che la religione, nel passato, ha procurato.

Il Satanismo, realizzando gli attuali desideri dell'uomo, riempie il grande vuoto grigio fra religione e psichiatria. La filosofia Satanica *unisce* i fondamenti della psicologia e la buona, la sincera emotività, il dogma. Non vi è nulla di sbagliato nel dogma, se non è basato su idee o azioni completamente in contrasto con la natura umana.

La via più breve per congiungere due punti è una linea retta. Se tutte le colpe che sono state inventate possono essere cambiate in vantaggi, si elimina il bisogno dell'espiazione intellettuale della psiche che tenta di ripulirsi da queste repressioni. Il Satanismo è la sola religione conosciuta dall'uomo che accetta l'uomo così com'è, e promuove razionalmente di ribaltare una cosa cattiva in una buona, anziché fare di tutto per eliminare quella cattiva.

Per questo, se dopo aver valutato intellettualmente il tuo problema attraverso il senso comune e aver attinto da quello che la psichiatria ci ha insegnato, *non riuscirai* emozionalmente a liberare te stesso da una ingiustificata colpa e porre le tue teorie nel comportamento, allora hai imparato a

far lavorare la colpa *per te*. Avrai agito al di sopra del tuo naturale istinto, e allora, se non puoi agire senza un senso di colpa, divertiti nella tua colpa. Questo può suonare come un termine contraddittorio, ma se ci pensi, spesso la colpa può aggiungere uno stimolo ai sensi. Gli adulti potrebbero trarre beneficio da un insegnamento dei bambini. I bambini infatti, spesso provano grande diletto nel fare qualche cosa che non devono fare.

Sì, i tempi sono cambiati, ma l'uomo no. Le fondamenta del Satanismo sono sempre esistite. La sola nuova cosa è l'organizzazione formale di una religione basata sulle universali caratteristiche dell'uomo.

Sebbene i tempi siano cambiati - e sempre cambieranno - l'uomo rimane fondamentalmente lo stesso. Per duemila anni egli ha fatto penitenza per qualche cosa che non avrebbe dovuto fare. Siamo stanchi di negare a noi stessi i piaceri della vita che ci spettano. Oggi come sempre, l'uomo vuole godere, qui e adesso, anziché attendere le sue ricompense in paradiso. Quindi perché non avere una religione basata sull'indulgenza? E' certamente coerente con la natura animale. Non siamo più supplicanti, deboli e tremanti davanti ad un "Dio" spietato, al quale nulla importa della nostra vita o della nostra morte. Noi ci rispettiamo, siamo gente orgogliosa... noi siamo Satanisti!

L'INFERNO, IL DIAVOLO E COME VENDERE LA TUA ANIMA



SATANA è stato certamente il miglior amico che la chiesa abbia mai avuto, per gli affari che gli ha procurato in tutti questi secoli. La falsa dottrina dell'Inferno e del Diavolo ha permesso troppo a lungo alle Chiese Protestanti e Cattoliche di starnazzare oltremisura. Senza un diavolo da additare, i religiosi del sentiero della mano destra non avrebbero avuto nulla con cui minacciare i loro seguaci. "Satana ti induce nelle tentazioni"; "Satana è il principe delle malvagità"; "Satana è vizioso, crudele e brutale", loro avvertono. "Se cadi nelle tentazioni del diavolo, soffrirai certamente la dannazione eterna e brucerai all'Inferno".

Il significato semantico di Satana è "l'avversario", "l'oppositore" o "l'accusatore". L'esatto vocabolo "diavolo" deriva dall'indiano *-devi-* che significa "dio". Satana rappresenta l'opposizione a tutte le religioni che servono a frustrare e a condannare l'uomo per i suoi naturali istinti. Ad esso è stato dato un ruolo malvagio, semplicemente perché rappresenta il carnale, il materiale ed i mondani aspetti della vita.

Satana, il più importante diavolo del mondo Occidentale, originariamente era un angelo il cui scopo era quello di riferire a Dio le colpe umane. Finché, nel quattordicesimo secolo, cominciò ad essere raffigurato come una divinità malefica, parte uomo e parte animale, con corna da caprone e zoccoli. Prima che il Cristianesimo gli desse i nomi di Satana, Lucifero, ecc, la parte carnale della natura umana era governata da una divinità chiamata Dionisio o Pan, raffigurata dai Greci come un satiro o un fauno. Pan, in origine, era "un buon giocherellone" e simboleggiava la fertilità e la fecondità.

Ogni qual volta una nazione intraprende una nuova forma di regime, gli eroi del passato diventano i furfanti del presente. La stessa cosa vale anche per la religione. I primi Cristiani credevano che le divinità pagane fossero demoni e, per evocarli, era impiegata la "magia nera". Gli eventi miracolosi venivano invece definiti "magia bianca"; questa era l'unica distinzione tra le due cose. Gli antichi dei non furono uccisi, essi furono abbandonati all'Inferno e divennero diavoli. Lo spauracchio, il goblin o il babau usati per spaventare i bambini derivano dal termine slavo "Bog" che significa "dio" così come Bhaga in Indù.

Molti piaceri venerati prima dell'avvento del Cristianesimo vennero in seguito condannati dalla nuova religione. Fu necessario anche un ulteriore piccolo cambiamento, per trasformare le corna e i piedi caprini di Pan in un diavolo molto più convincente! Gli attributi di Pan potevano essere ulteriormente modificati, facendolo diventare l'emblema della punizione per i peccati commessi, in questo modo la metamorfosi fu completa.

L'associazione del caprone con il Diavolo si trova nella Bibbia Cristiana, nella celebrazione della festa annuale: "il Giorno dell'Espiazione, venivano sorteggiati due capri "con manifesti difetti" di cui, uno veniva offerto a Dio e l'altro ad Azazel. Il capro che trasportava i peccati della gente veniva condotto nel deserto divenendo così il capro espiatorio". Questa è l'usanza del capro che una volta all'anno veniva sacrificato a Dio e ancora oggi viene usato in alcune cerimonie come una volta veniva fatto in Egitto.

I diavoli dell'umanità sono molti e le loro origini diverse. La celebrazione del rituale Satanico *non* prevede l'invocazione dei demoni; questa pratica è seguita solo da quelli che hanno paura delle varie forze che evocano.

Per tradizione, i demoni sono spiriti malvagi con lo scopo di condurre al deterioramento le persone o le cose con cui vengono a contatto. La parola greca *demone* voleva significare spirito

guardiano o fonte d'ispirazione, per essere sicuri i teologi inventarono successivamente legioni su legioni di queste ispirazioni – naturalmente tutte malvagie.

Un esempio di codardia dei “maghi” del sentiero della mano destra è la pratica di evocare un particolare demone (che si suppone sia un beniamino del diavolo) per sottometterlo ai loro poteri. L'ipotesi è che essendo il demone solo un servo del diavolo, è facilmente controllabile. Una misteriosa credenza afferma che solo una formidabile “protezione” o un insensato stregone potrebbero tentare di evocare il Diavolo stesso.

I Satanisti non invocano furtivamente questi diavoli “minori”, ma con arroganza invocano quelli che la gente come arma infernale da lungo oltraggia: *il Diavolo stesso!*

I teologi hanno catalogato alcuni nomi di diavoli nelle loro liste di demoni, come ci si aspettava, ma l'elenco che segue contiene i nomi più usati nei rituali Satanici. Questi sono i nomi e le origini degli Dei e delle Dee invocati e che compongono in larga parte la gerarchia del Reale Palazzo dell'Inferno:

I QUATTRO PRINCIPI SOVRANI DELL'INFERNO

SATANA	(<i>Ebreo</i>) l'avversario, l'oppositore, l'accusatore, Principe del fuoco, l'inferno, il sud.
LUCIFERO	(<i>Romano</i>) portatore di luce, l'illuminazione, l'aria, la stella del mattino, l'est.
BELIAL	(<i>Ebreo</i>) senza un padrone, fondatore della terra, l'indipendenza, il nord.
LEVIATHAN	(<i>Ebreo</i>) il serpente uscito dagli abissi, il mare, l'ovest.

I NOMI INFERNALI

Abaddon	(<i>Ebreo</i>) il distruttore.
Adramelech	Diavolo Samaritano.
Ahpuch	Diavolo Maia.
Ahriman	Diavolo Mazdeano.
Amon	(<i>Egiziano</i>) con la testa di ariete, dio della vita e della riproduzione.
Apollyon	Sinonimo Greco di Satana, demone astuto.
Asmodeus	Diavolo Ebreo della sessualità e della lussuria.
Astaroth	Divinità Fenicia della lascivia, simile alla divinità Babilonese Ishtar.
Azazel	(<i>Ebreo</i>) insegna all'uomo a fabbricare armi per la guerra.
Baalberith	Principe Cananita del patto che veniva fatto con il diavolo.
Balaam	Diavolo Ebreo dell'avarizia e della cupidigia.
Baphomet	Adorato dai Templari come simbolo di Satana.
Bast	Dea Egiziana del piacere raffigurata in un gatto.
Beelzebub	(<i>Ebreo</i>) Principe delle mosche, simbolicamente rappresentato dallo scarabeo.
Behemoth	Personificazione ebraica di Satana nella forma di un elefante.
Beherit	Nome Siriano di Satana.
Bilè	Dio Celtico dell'Inferno.
Chemosh	Dio nazionale dei Moabiti divenuto diavolo.
Cimeries	Cavalca un nero cavallo e domina l'Africa.
Coyote	Diavolo Indiano Americano.

Dagon	Diavolo Filisteo vendicatore del mare.
Damballa	Dio serpente Voodoo.
Demogorgon	Nome greco del diavolo, si dice non sia conosciuto dai mortali.
Diabolus	(<i>Greco</i>) "sgorgante dal profondo".
Dracula	Nome Rumeno del diavolo.
Emma-O	Sovrano Giapponese dell'Inferno.
Euronymous	Principe Greco della morte.
Fenriz	Figlio di Loki, raffigurato come un lupo.
Gorgo	Diminutivo di Demogorgon, nome greco del diavolo.
Haborym	Sinonimo ebraico di Satana.
Hecate	Dea Greca del mondo sotterraneo e della stregoneria.
Ishtar	Dea Babilonese della fertilità.
Kali	(<i>Indù</i>) figlia di Shiva grande sacerdotessa dei Tugs.
Lilith	Diavolo femmina ebreo, prima moglie di Adamo.
Loki	Diavolo Teutonico.
Mammon	Dio Aramaico della ricchezza e del profitto.
Mania	Dea Etrusca dell'Inferno.
Mantus	Dio Etrusco dell'Inferno.
Marduk	Dio della città di Babilonia.
Mastema	Sinonimo ebraico di Satana.
Melek Taus	Diavolo Yezidi.
Mephistopheles	(<i>Greco</i>) colui che evita la luce.
Metztli	Dea Azteca della notte.
Mictian	Dio Azteco della morte.
Midgard	Figlio di Loki, rappresentato come un serpente.
Milcom	Diavolo Ammonita.
Moloch	Diavolo Fenicio e Cananita.
Mormo	(<i>Greco</i>) re dei Ghouls, consorte di Hecate.
Naamah	Diavolo femmina ebreo della seduzione.
Nergal	Dio Babilonese dell'Ade.
Nihasa	Diavolo Indiano Americano.
Nija	Dio Polacco del mondo sotterraneo.
O-Yama	Nome Giapponese di Satana.
Pan	Dio Greco del desiderio, in seguito relegato a diavolo.
Pluto	Dio Greco del mondo sotterraneo.
Proserpina	Regina Greca del mondo sotterraneo.
Pwcca	Nome Gallese di Satana.
Rimmon	Diavolo Siriano adorato a Damasco.
Sabazios	Origine Frigia, identificato con Dionysos nel culto del serpente.
Saitan	Equivalente Enochiano di Satana.
Sammael	(<i>Ebreo</i>) "veleno di Dio".
Samnu	Diavolo dell'Asia centrale.
Sedit	Diavolo Indiano Americano.
Sekhmet	Dea Egizia della vendetta.
Set	Dio Egiziano.
Shaitan	Nome Arabo di Satana.
Shiva	(<i>Indù</i>) il distruttore.
Supay	Dio Inca del mondo sotterraneo.

T'an-mo	Controparte Cinese del diavolo, avaro, desideroso.
Tchort	Nome Russo di Satana, "il dio nero".
Tezcatlipoca	Dio Azteco dell'Inferno.
Thamuz	Dio Sumero che in seguito fu relegato a diavolo.
Thoth	Dio Egizio della magia.
Tunrida	Diavolo femmina Scandinavo.
Typhon	Personificazione Greca di Satana.
Yaotzin	Dio Azteco dell'Inferno.
Yen-lo-Wang	Sovrano Cinese dell'Inferno.

I diavoli delle antiche religioni hanno sempre avuto, almeno in parte, caratteristiche animali, a testimonianza del costante bisogno da parte dell'uomo di negare il fatto che anch'egli è un animale, e questo darebbe un duro colpo all'impoverimento del suo ego.

Il maiale era disprezzato dai Giudei e dagli Egiziani. Egli simbolizzava gli dei Frey, Osiris, Adonis, Phersephone, Atis e Demetrio, e veniva sacrificato a Osiris e alla Luna. Ma, nel tempo, esso è stato degradato a diavolo. I Fenici, adoravano un dio alato, Baal, che divenne il diavolo, Beelzebub. Both, Baal, Beelzebub sono identici allo scarafaggio del letame o allo scarabeo degli Egiziani che appare risorgendo da se stesso, così come il mitico uccello, fenice, che risorge dalle sue ceneri. Gli antichi Giudei credevano, attraverso lo scambio culturale con i Persiani, che le due grandi forze del mondo fossero Ahura-Mazda, il dio del fuoco, della luce, della vita e della bontà e Ahriman, il serpente, il dio dell'oscurità, della distruzione, della morte e della malvagità. Questi e innumerevoli altri esempi, non solo rappresentano come animali i diavoli dell'uomo, ma dimostrano anche il suo bisogno di sacrificare gli dei di origine animale relegandoli ad essere i suoi diavoli.

Al tempo della Riforma, nel sedicesimo secolo, l'alchimista Dr. Johann Faustus, scoprì un metodo per evocare un demone dall'Inferno - Mefistofele - e fare un patto con lui. Egli firmò con il suo sangue un contratto donando la sua anima a Mefistofele in cambio della giovinezza. Quando per Faustus venne il tempo di morire, ritirandosi nella sua stanza in un tempo brevissimo quanto un pensiero, il suo laboratorio esplose. Questa storia è stata una protesta dei tempi (il Sedicesimo secolo) contro la scienza, la chimica ed il magico.

Per diventare un Satanista, non è necessario vendere la propria anima al Diavolo o fare un patto con Satana. Questa minaccia fu progettata dal Cristianesimo per terrorizzare la gente in modo che non si allontanasse dalla chiesa. Ammonendo con l'indice puntato e con la voce tremante, insegnarono ai loro seguaci che se fossero caduti nelle tentazioni di Satana e avessero vissuto la loro vita in accordo con le naturali predilezioni, avrebbero avuto il reso per i loro peccaminosi piaceri e per aver dato l'anima a Satana, soffrendo nell'Inferno per l'eternità. La gente fu spinta a credere che un'anima pura fosse il passaporto per la vita eterna.

Pii profeti hanno insegnato all'uomo ad aver paura di Satana. Ma cosa significa un termine come "timore di Dio"? Se Dio è così misericordioso, perché la gente lo dovrebbe temere? Non vi è alcun luogo dove possiamo volgerci, per sfuggire alla paura? Se hai paura di Dio, perché non essere "timoroso di Satana" ed avere almeno lo svago che ai timorosi di Dio è rifiutato? Senza questa svendita della paura i religiosi non avrebbero avuto nulla con cui esercitare il potere sui loro seguaci.

La Teutonica Divinità della Morte figlia di Loki era chiamata *Hel*, un dio pagano della tortura e della punizione. Un'altra "L" fu aggiunta quando vennero formulati i libri del Vecchio Testamento. I profeti che scrissero la Bibbia non conoscevano la parola "Hell" (inferno); essi usavano l'ebraico *Shed* ed il greco *Hades* che significavano tomba; inoltre il greco *Tartaros* identificava la dimora degli angeli caduti; il sottosuolo (dentro la terra) e *Gehenna*, che era una

valle vicina a Gerusalemme dove regnava Moloch e vi venivano scaricati e bruciati i rifiuti. E' da questo che la Chiesa Cristiana ha sviluppato l'idea del "fuoco e dello zolfo" nell'Inferno.

L'Inferno dei Protestanti e dei Cattolici sono luoghi di eterna punizione; per quanto i Cattolici credono che vi sia anche un "Purgatorio" dove tutte le anime viaggiano per un certo periodo ed un "Limbo" dove vanno le anime dei non battezzati. L'Inferno dei Buddisti è diviso in otto sezioni; le cui prime sette possono essere espiate. L'ecclesiastica descrizione dell'Inferno è quella di un orribile luogo di fuoco e tormenti; nell'*Inferno* di Dante, e nelle terre nordiche esso era un po' come una fredda e ghiacciata regione, un gigantesco frigorifero.

(Perfino i missionari Cristiani, con tutte le loro minacce di eterna dannazione e di anime arrostate, si sono addentrati verso alcuni popoli che non sono stati così veloci ad inghiottire le loro stupidaggini. Così quando i missionari, avventurandosi in Alaska, ammonirono gli Eschimesi degli orrori dell'Inferno e del fiammeggiante lago di fuoco che attendevano i trasgressori, essi impazienti chiesero: "Come facciamo ad andare lì?")

La maggior parte dei Satanisti non accetta Satana come un essere antropomorfo con zoccoli da caprone, una coda appuntita e con le corna. Egli rappresenta semplicemente una forza della natura - i poteri delle tenebre come sono stati chiamati, solo perché nessuna religione ha estratto queste forze *dall'oscurità*. Neppure la scienza è stata capace di applicare una terminologia tecnica a queste forze. E' un serbatoio aperto che poco viene utilizzato in quanto manca l'abilità ad usare uno strumento senza averlo capito o senza avere prima letto tutte le parti che lo compongono. E' questo incessante bisogno di analizzare che impedisce a molte persone di prendere vantaggio da questa sfaccettata chiave per l'ignoto - che il Satanista ha scelto di chiamare "Satana".

Satana, come un dio, un semidio, un personale redentore o in qualsiasi altro modo tu lo voglia definire, è stato inventato dai formulatori di ogni religione sulla faccia della terra con un solo scopo: presiedere al di sopra delle così definite malvagie attività e condizioni dell'uomo, qui sulla terra. Di conseguenza, qualsiasi cosa frutto della fisica o mentale gratificazione, viene definita come "malvagia", assicurando così per tutta la durata della vita una ingiustificata colpevolezza per ognuno di noi!

Quindi se essi ci hanno definiti "malvagi", saremo malvagi e così sia! L'Epoca Satanica è sopra di noi! Perché non avvantaggiarci di ciò è VIVERE!?! *

* (LIVE – vivere = EVIL – male, leggendo al contrario)

AMORE E ODIO



L Satanismo rappresenta benevolenza verso coloro che la meritano, anziché sprecare amore verso gli ingrati!

Non puoi amare tutti; è ridicolo pensare di poterlo fare. Se amassi tutti e tutto, perderesti i tuoi naturali poteri di selezione e diverresti un giudice povero di carattere e di qualità. Se qualsiasi cosa è usata troppo liberamente si slega dal suo vero significato. Per questo, il Satanista crede fortemente e completamente nell'amore verso coloro che lo meritano, ma non porge l'altra guancia ai suoi nemici!

L'amore è una delle più intense emozioni provate dall'uomo, l'altra è l'odio.

Costringerti a provare indiscriminatamente amore è veramente innaturale. Se provi ad amare tutti diminuisce soltanto i tuoi sentimenti verso quelli che veramente meritano il tuo amore. Reprimere l'odio potrebbe condurti a molte malattie, fisiche e mentali. Imparando a liberare il tuo astio verso quelli che lo meritano, ti ripulisci da quelle malevoli emozioni e bisogni che hanno cattive influenze sul tuo amor proprio.

In tutta la storia del mondo, non c'è mai stato un grande movimento d'"amore", senza una conclusione di sterminio di un innumerevole numero di persone, presupponendo questo, come la prova del loro amore! Ogni ipocrita che abbia mai camminato sulla terra, ha sempre avuto la possibilità di guadagnare con l'amore!

Ogni Fariseo religioso sostiene di amare i suoi nemici, anche se, quando ha subito un torto, si consola pensando che "Dio lo punirà". Invece di ammettere a loro stessi che sono capaci di odiare i loro nemici e di trattarli nel modo che meritano, essi dicono: "Ecco, ma lo faccio per la grazia di Dio e "prego" per loro!" Perché dovremmo abbassarci ed umiliarci per trarre tali insensati paragoni?

Il Satanismo si ritiene essere sinonimo di crudeltà e brutalità. Questo soltanto perché la gente ha paura di guardare in faccia alla verità - e la verità è che gli esseri umani non sono tutti benevoli o tutti degni di amore. Solo perché il Satanista ammette questo, ed è capace di amare e di odiare, è considerato pieno d'odio. Al contrario, perché è capace di dare sfogo al suo astio attraverso l'espressione ritualizzante, ed è di gran lunga *più capace* di amare - il più profondo genere di amore. Dall'onesto riconoscimento ed ammissione di entrambi, l'odio e l'amore, egli ha capito che non c'è confusione tra un'emozione e l'altra. Se non sei capace di esprimere una di queste emozioni, non puoi *completare* l'altra esperienza.

SESSO SATANICO



MOLTE controversie sono sorte riguardo al Satanico concetto “del libero amore”. Si è spesso asserito che l’attività sessuale è il fattore principale della religione Satanica, e che la propensione a partecipare ad orge sessuali è una prerogativa per diventare Satanista. Niente è più lontano dalla verità! Infatti, gli opportunisti che non hanno un profondo interesse verso il Satanismo, se non per gli aspetti sessuali, vengono decisamente scoraggiati.

Il Satanismo *difende* la libertà sessuale, ma solo nel vero senso della parola. Amore libero, nel concetto Satanico, significa *esattamente* - libertà di essere fedeli ad una persona o concedere i propri desideri sessuali a molti altri nel modo in cui si ritiene necessario per soddisfare i propri particolari desideri.

Il Satanismo *non* incoraggia l’attività orgiastica o le relazioni extraconiugali per coloro a cui non viene naturale. Per molti, essere infedeli ai loro compagni potrebbe essere molto innaturale e nocivo. Per altri, potrebbe essere frustrante essere sessualmente legati ad una sola persona. Ogni persona deve decidere da se quale forma d’attività sessuale sia migliore per soddisfare i propri desideri individuali. Auto-ingannarsi sforzandosi ad essere adulteri o ad avere partners di sesso al di fuori del matrimonio, al solo scopo di dimostrare agli altri (o peggio ancora, a te stesso) che sei emancipato dai peccati del sesso, è così tanto lontano dagli standard Satanici, quanto il lasciare ogni bisogno sessuale insoddisfatto perché imbottito di sensi di colpa.

Molti di coloro che costantemente sono preoccupati di dimostrare la loro emancipazione sessuale, in realtà sono tenuti in *grande schiavitù* dal sesso, più di quelli che semplicemente accettano l’attività sessuale come una naturale parte della vita e non fanno un gran chiasso sulla loro libertà sessuale. Per esempio, è un fatto dimostrato che la ninfomane (il sogno di ogni uomo, la ragazza eroina di tutte le piccanti novelle) non è sessualmente libera, ma è in effetti frigida e passa da un uomo all’altro solo perché è troppo inibita per *cercare* una completa realizzazione sessuale.

Un’altra errata concezione è l’idea che la capacità di intraprendere attività sessuali di gruppo è indicativo di libertà sessuale. Tutti i gruppi contemporanei di sesso libero hanno in comune una cosa: disapprovazione della feticistica o deviata attività.

Attualmente, il più forzato esempio di non feticistica attività sessuale leggermente camuffato come “libertà” ha un formato comune. Ogni partecipante in un’orgia si toglie i vestiti seguendo l’esempio del primo che ha iniziato e, meccanicamente, fornicano - sempre seguendo l’esempio del leader. Nessuno dei partecipanti considera che la loro “emancipata” forma di sesso può essere vista dai non membri come regolata ed infantile che manca di uniforme uguaglianza con la libertà.

Il Satanista capisce che se egli è un conoscitore del sesso (ed è veramente libero dai peccati sessuali) non può essere soffocato dai cosiddetti rivoluzionari del sesso, non più di quanto possa esserlo dall’eccessiva pudicizia della sua colpevolizzante società. Questi club di sesso libero sbagliano l’intero principio dell’emancipazione sessuale. A meno che l’attività sessuale possa essere espressa su una base individuale (che include feticci personali) non vi è assolutamente ragione di appartenere ad organizzazioni di sesso libero.

Il Satanismo condona qualsiasi tipo di attività sessuale che ben soddisfa i tuoi individuali desideri - siano eterosessuali, omosessuali, bisessuali o anche asessuali, se tu lo vuoi. Il Satanismo autorizza inoltre ogni feticcio o deviazione che possa intensificare la tua vita sessuale, basta che non coinvolga qualcuno che non voglia essere coinvolto.

La prevalenza delle deviazioni e/o feticistiche comportamentali nella nostra società fanno vacillare l'immagine della semplice sessualità. Vi sono così tante varianti sessuali nella parte oscura dell'individuo, che non si possono immaginare: travestitismo, sadismo, masochismo, urolagnia, esibizionismo - per nominarne solo alcune delle più note. Tutti abbiamo qualche forma di feticismo, ma poiché non ci rendiamo conto della preponderanza feticistica nella nostra società, ci sentiamo dei depravati se non reprimiamo il nostro "innaturale" desiderio.

Perfino l'asessuale ha una deviazione: la sua *asessualità*. E' molto più anormale avere una mancanza di desiderio sessuale (salvo che per malattia, per vecchiaia, o altre *valide* ragioni che hanno causato il declino) che essere sessualmente promiscuo. Comunque, se un Satanista sceglie la sublimazione sessuale al di là della visibile espressione sessuale, questo è del tutto affar suo. In molti casi di sublimazione sessuale (o asessualità), ogni tentativo di emanciparsi si è dimostrato devastante per l'asessuale.

Gli asessuali sono costantemente soddisfatti sessualmente dai loro lavori o hobbies. Tutta l'energia e la concentrazione per gli interessi a cui dovrebbero essere normalmente dediti per l'attività sessuale, sono invece indirizzate verso altri passatempi o alle loro occupazioni preferite. Se una persona coltiva altri interessi oltre all'attività sessuale, è normale e nessuno per questo è legittimato a condannarlo. Tuttavia la persona dovrebbe almeno riconoscere il fatto come *una gratifica sessuale*.

A causa della mancanza di opportunità di espressione, molti desideri sessuali segreti mai si soddisfano oltre lo stadio della fantasia. Spesso la mancanza di realizzazione conduce a costrizioni e, di conseguenza, un gran numero di persone escogita inscopribili metodi per dare sfogo ai loro bisogni. Solo perché molte attività feticistiche non sono esternamente manifestate, la semplice sessualità non li deluderebbe pensando che non esiste. Per citare esempi di ingegnose tecniche utilizzate: il maschio travestito indulgerà nel suo feticcio indossando indumenti femminili mentre va in giro per le sue attività giornaliere, oppure la donna masochista potrebbe indossare una cintura di gomma diverse misure più stretta, in modo da poterne trarre per tutta la giornata piacere sessuale per la sua feticistica costrizione, senza che nessuno lo sappia. Queste descrizioni sono tra i più comuni e tra i più noti esempi che altri potrebbero avere già raccontato.

Il Satanismo incoraggia qualsiasi forma di espressione sessuale che si possa desiderare, con il limite di *non nuocere ad alcuno*. Questa regola deve essere spiegata per evitare cattive interpretazioni. Il non offendere gli altri non include l'involontaria offesa provocata a quelli che non possono condividere il tuo punto di vista sul sesso poiché *sono preoccupati* dalla moralità sessuale. Naturalmente evita di offendere quelle persone pudiche che hanno un buon rapporto con te, come amici e parenti. In ogni caso, se ti sforzi seriamente di evitare di urtare gli altri, e a dispetto dei tuoi sforzi essi accidentalmente ne vengono coinvolti, non puoi ritenerti responsabile, e quindi non provare alcuna colpa per le tue convinzioni sessuali o per aver offeso le loro. Se vivi nel costante timore di offendere i pudici, allora non ha più senso che tu cerchi di emanciparti dalla colpa sessuale. Comunque sia, non serve a nulla sbandierare le tue permissività.

L'altra eccezione alla regola riguarda il modo di comportamento dei masochisti. Un masochista deriva il suo piacere *attraverso* il dolore; per cui *negare* al masochista il suo piacere attraverso il dolore *lo ferisce* quanto il dolore fisico. Una storia sulla vera crudeltà sadica cita questo punto: il masochista dice al sadico "picchiami". Il crudele sadico risponde "NO"! Se una persona desidera essere picchiata e prova piacere dalla sofferenza, questa non è una ragione per non permettergli la sua attitudine.

Il termine "sadico" nel gergo popolare descrive una persona che trae piacere dalla brutalità indiscriminata. Attualmente il *vero* sadico è selettivo. Accuratamente egli sceglie dalla vasta riserva di appropriate vittime e prova grande piacere dalla prosperità di quelli che non riescono

ad appagare i loro desideri. Il “perfetto” sadico è epicureo nel selezionare coloro sui quali spenderà bene le proprie energie! Se una persona è abbastanza sincera da ammettere che è un masochista e prova piacere nell’essere schiavizzato e frustato, il vero sadico è felice di non accontentarlo!

A parte le precedenti eccezioni, il Satanista non dovrebbe intenzionalmente offendere gli altri violando la loro convinzione sul sesso. Se tenti di imporre agli altri i tuoi desideri sessuali e loro non gradiscono le tue iniziative, tu stai violando la *loro* libertà sessuale. Per questo, il Satanismo *non difende* la violenza carnale, le molestie ai bambini, il sesso con gli animali, o qualsiasi altra forma di attività sessuale che implica la partecipazione di coloro che sono riluttanti o di chi, innocente e semplice, si lascia intimidire o ingannare per fare qualche cosa contro la sua volontà. Se tutte le parti interessate sono adulti maturi che, consapevolmente, si assumono tutte le responsabilità delle loro azioni e, volontariamente, prendono parte ad una certa forma di espressione sessuale - *anche se generalmente considerata taboo* - allora essi non hanno alcuna ragione per reprimere le loro inclinazioni sessuali.

Se sei conscio di tutte le implicazioni, i vantaggi, gli svantaggi, e sei sicuro che le tue azioni non urtino nessuno che non vuole o merita di essere urtato, non hai motivo di reprimere le tue preferenze sessuali.

Così come non ci sono due persone perfettamente uguali nella loro scelta di dieta o che hanno la stessa capacità di consumare cibi, così i sapori e gli appetiti del sesso variano da persona a persona. Nessuna persona o società ha il diritto di porre limiti agli standards sessuali o alla frequenza dell’attività sessuale altrui. L’adatta condotta sessuale può essere giudicata solo dall’interno di ogni situazione. Quindi, quello che una persona considera sessualmente corretto e morale, può essere frustrante per un’altra. L’inverso è altrettanto vero: una persona può avere grande abilità sessuale, ma è ingiusto che disprezzi coloro le cui capacità sessuali non possono essere uguali alle sue ed è sconsiderato imporsi sopra le altre persone, l’uomo che ha un vorace appetito di sesso non può pretendere che sua moglie abbia gli stessi suoi desideri sessuali. E’ ingiusto da parte sua aspettarsi da lei entusiastiche risposte ai suoi approcci, essa però deve manifestare lo stesso grado di gentilezze. Nel caso in cui non provasse grande desiderio, potrebbe passivamente, ma *piacevolmente* accettare la sua sessualità, oppure non lamentarsi se lui sceglie di sfogare i suoi bisogni altrove - incluse le pratiche auto-erotiche.

La relazione ideale è fra due persone che sono profondamente innamorate l’uno dell’altra e sono sessualmente compatibili. In ogni caso, le relazioni perfette sono abbastanza difficili. E’ importante puntualizzare che l’amore spirituale e l’amore sessuale possono, ma non necessariamente, andare mano nella mano. Se vi è una certa quantità di sessualità compatibile, spesso è limitata, e alcuni, ma non tutti, i desideri sessuali verranno soddisfatti.

Non vi è un grande piacere sessuale derivato dall’unirsi a qualcuno profondamente innamorato di te, *se* sei sessualmente soddisfatto. Se non sei soddisfatto da alcuna forma di sesso, anche se deve essere stressante la mancanza di compatibilità sessuale, non indica mancanza di amore spirituale. Uno può esistere, e spesso lo fa, senza gli altri. Come dato di fatto, spesso un membro della coppia ricorrerà ad attività esterne *poiché* pur innamorato del suo compagno, desidera evitare di offenderlo o di imporgli la sua volontà. Il profondo amore spirituale è arricchito dall’amore sessuale, ed è di certo un ingrediente necessario per ogni relazione soddisfacente; ma per le diverse preferenze sessuali, le attività sessuali esterne o la masturbazione qualche volta provvedono al necessario supplemento.

La masturbazione, considerata da molte persone un taboo sessuale, crea un senso di colpa difficile da trattare. Molta enfasi deve essere posta su questo argomento, poiché esso costituisce un estremo importante ingrediente per molti, producendo un magico successo.

Mai nessuno, fino a quando la Giudaica-Cristiana Bibbia ha descritto il peccato di Onan (Gen.38:7-10), ha considerato la gravità e le conseguenze del vizio “solitario”. Sebbene anche i moderni sessuologi hanno spiegato il peccato di Onan come un semplice *coitus interruptus*, il danno è stato perpetrato attraverso secoli di teologiche cattive interpretazioni.

A parte gli attuali crimini di sesso, la masturbazione è una delle cose più disapprovate. Durante l’ultimo secolo, innumerevoli testi sono stati scritti per descrivere le orribili conseguenze della masturbazione. Praticamente tutte le malattie mentali o fisiche sono da attribuirsi alla malvagia masturbazione. Carnagione pallida, mancanza di respiro, espressione furtiva, torace incavato, nervosismo, foruncoli e perdita di appetito sono solo alcune delle molte caratteristiche risultanti dalla masturbazione; la totalità dei collassi fisici e mentali erano assicurati a coloro che non prestavano attenzione all’avvertimento contenuto in certi manuali di comportamento per giovani uomini.

Le impressionanti descrizioni di tali testi sarebbero quasi divertenti, se non fosse per l’infelice fatto che, nonostante il pensiero di sessuologi contemporanei, medici, scrittori, ecc, che molto hanno fatto per rimuovere lo stigma della masturbazione, il profondo senso di colpa causato dal non senso di quei manuali del sesso è stato solo parzialmente cancellato. Una grande percentuale di persone, specialmente oltre i quarant’anni, non possono emotivamente accettare il fatto che la masturbazione è una cosa naturale e sana e, anche se ora l’accettano intellettualmente, all’esterno ne riferiscono la loro ripugnanza e spesso nel subconscio la trasmettono anche ai loro figli.

Si credeva che uno sarebbe diventato pazzo se, malgrado le numerose avvertenze, le sue pratiche auto-erotiche persistevano. Queste assurde credenze erano avvalorate dai rapporti sull’aumento della masturbazione all’interno dei manicomi. Si assumeva da allora che quasi tutti i pazzi incurabili si masturbavano e che era stata la masturbazione a condurli alla loro pazzia. Nessuno si è mai fermato a considerare che la mancanza di partners sessuali di sesso opposto e l’interdizione della libertà, che è una caratteristica di estrema pazzia, erano le reali ragioni delle pratiche masturbatorie del pazzo.

Molte persone preferiscono *non far sapere* ai loro compagni la loro attività nel praticare atti di auto-erotismo perché provano un senso di colpa nei confronti del partner o *hanno paura* della ripugnanza che gli potrebbero provocare. Sebbene in un sorprendente numero di casi, un fatto eccitante è ottenuto dal sapere che il proprio partner ha avuto esperienze sessuali con altri, anche se questo raramente è ammesso.

Se una eccitazione è provocata dall’immagine del partner impegnato sessualmente con altri, bisognerebbe renderlo noto in modo che entrambe le parti da tali attività ne possano guadagnare. Comunque, se la proibizione della masturbazione è dovuta solo al senso di colpa verso una parte o entrambe le parti, bisognerebbe fare ogni tentativo per cancellare questi sensi di colpa - o utilizzarli. Molti rapporti potrebbero essere salvati dalla rottura se le persone coinvolte non avessero preconcetti sul compimento del *naturale* atto della masturbazione.

La masturbazione è vista come una cosa cattiva poiché produce un piacere derivato da un intenzionale atto di godimento ottenuto con le proprie mani su una “proibita” area del corpo. Il senso di colpa che accompagna molti atti sessuali può essere placato per la religiosa-accettabile opinione che le tue sensuali delizie sono necessarie per produrre nascite - anche se prudentemente sorveglia il calendario per i giorni “sicuri”. Comunque, non puoi placare te stesso con questa logica mentre sei impegnato nelle pratiche masturbatorie.

Non importa cosa è stato detto circa “l’immacolata concezione” - anche se solo una fiducia cieca ti permette di accettare questa absurdità. E’ ben noto che per generare un bambino deve esserci un contatto sessuale con una persona di sesso opposto! Se provi un senso di colpa per aver commesso il “peccato originale”, certamente proverai anche una profonda colpa nel commettere un atto sessuale *solo* per autogratificarti, senza alcuna intenzione di creare bambini.

Il Satanista capisce perfettamente che i religiosi considerano la masturbazione peccaminosa, come tuttavia lo sono *tutti* gli atti naturali delle persone, non importa quanto severamente giudicati. Causare colpe è un importante fatto dei loro maligni schemi per obbligare la gente ad espiare per i “peccati” e pagandone il tributo ai templi dell’astinenza.

Anche se una persona non presta molta attenzione ai sensi di colpa religiosi (o non ci pensa), l’uomo moderno comunque prova vergogna se cede ai suoi desideri masturbatori. Un uomo può sentirsi privato delle sua mascolinità se si soddisfa autoeroticamente piuttosto che impegnarsi in una competizione per conquistare una donna. Una donna può soddisfarsi sessualmente pur desiderando, per la gratificazione dell’ego, lo sport della seduzione. Né il quasi Casanova, né l’improvvisata vamp si sentono appagati quando si “riducono” alla masturbazione, entrambi preferirebbero anche un partner inadeguato. Satanicamente parlando, comunque è molto meglio impegnarsi in una magnifica fantasia che darsi da fare per una non corrisposta esperienza con un’altra persona. Con la masturbazione sei nel completo controllo della situazione.

A dimostrazione dell’indiscutibile fatto che la masturbazione è una cosa normale e una pratica salutare, è che viene praticata da tutti i membri del regno animale. Anche i bambini seguono desideri istintivi masturbandosi, *salvo* che vengano sgridati dai loro genitori indignati, che a loro volta sono stati rimproverati dai *loro* genitori e così via indietro nel tempo.

E’ triste, ma è vero, le repressioni sessuali dei genitori saranno immutabilmente trasmesse ai loro figli. Allo scopo di salvare i nostri figli dall’inafausto destino sessuale dei nostri genitori, nonni e anche da noi stessi, il perverso codice morale del passato deve essere smascherato per quello che è: una pragmatica, organizzata scelta di regole che se rigidamente seguite, potrebbero distruggerci! Se non riusciamo ad emanciparci da queste rigide regole sessuali della nostra odierna società, inclusa la così chiamata “rivoluzione sessuale”, le nevrosi causate da questi soffocanti regolamenti persisteranno. L’adesione alla sensibile ed umanistica moralità del Satanismo può e - farà - sviluppare la società in cui i nostri figli potranno crescere sani e senza il peso devastante della morale che appartiene alla nostra attuale, malata società.

NON TUTTI I VAMPIRI SUCCHIANO IL SANGUE



IL Satanismo rappresenta la responsabilità per il responsabile, anziché occuparsi di vampiri psichici.

Molta gente che cammina sulla terra, pratica la raffinata arte di far provare agli altri una responsabilità ed anche un obbligo nei loro confronti, senza alcun motivo. Il Satanismo osserva queste sanguisughe nel loro vero aspetto. I vampiri psichici sono individui che dissanguano gli altri della loro energia vitale. Questo genere di persone si possono trovare in tutti gli strati sociali. Essi non riempiono la loro vita con utili fini, e neppure sono oggetto d'amore, tantomeno amici *fedeli*. Tuttavia ci sentiamo

responsabili verso il vampiro psichico senza sapere il perché.

Se pensi che potresti essere la vittima di una persona del genere, ci sono alcune semplici regole che ti aiuteranno a prendere una decisione. C'è una persona che spesso chiami o visiti, anche se non lo vorresti veramente e lo fai soltanto perché ti sentiresti in colpa se non lo facessi? Oppure ti ritrovi costantemente a fare favori a qualcuno che non te li richiede apertamente, ma te li accenna soltanto? Spesso, il vampiro psichico usa la psicologia inversa, dicendo: "Oh, non posso chiederti di fare questo" e tu, ogni volta, insisti per farlo. Il vampiro psichico non ti chiede *mai* qualche cosa, sarebbe troppo presuntuoso. Egli lascia semplicemente che i suoi desideri vengano conosciuti tramite subdole vie e questo lo preserva dall'essere considerato un flagello. Essi "non pretendono di imporre" il loro pensiero e sono sempre contenti di accettare di buon grado il loro destino senza il minimo lamento - in apparenza!

Le loro malvagità non sono di commissione ma di omissione. E' quello che *non* dicono, non quello *che* dicono, che ti fa sentire in dovere verso di loro. Sono troppo furbi per farti delle richieste evidenti, poiché sanno che potresti risentirti e avere una chiara e lecita ragione per allontanarli.

Una grande percentuale di queste persone ha speciali "attributi" che gli permettono di dipendere da te in modo più fattibile e con molta più efficacia. Molti vampiri psichici sono invalidi (o pretendono di esserlo) oppure sono "mentalmente o emotivamente disturbati". Altri potrebbero fingere ignoranza o incapacità, così tu sarai mosso a pietà - o più spesso, a esasperazione - per fare qualche cosa per loro.

La via tradizionale per scacciare un demone o un elemento naturale è quella di riconoscerlo per quello che è, ed esorcizzarlo. Smascherare questi demoni dei tempi moderni ed i loro metodi è il solo antidoto contro la loro devastante influenza nei tuoi confronti.

Molte persone accettano passivamente questi viscidii individui dal valore apparente, solo perché essi non hanno mai rivelato le loro insidiose manovre. Accettano solamente queste "povere anime" come esseri meno fortunati di loro e si sentono in dovere di aiutarli, in qualsiasi modo possono. Questo è un male indirizzato senso di responsabilità (o un infondato senso di colpa) che alimenta "l'altruismo", sul quale questi parassiti banchettano!

Al vampiro psichico è concesso di esistere perché, intelligentemente, egli sceglie come sue vittime persone coscienti e responsabili, persone molto sensibili ai loro "obblighi morali".

In alcuni casi siamo vampirizzati da gruppi di persone, in altri da individui. Ogni organizzazione per la raccolta di fondi a scopo caritatevole, sia associazioni comunitarie, religiose o di fratellanza, ecc, selezionano accuratamente una persona che è incaricata di produrre negli altri preoccupazione per il suo presidente o coordinatore. E' il lavoro di questo presidente a spronarci prima nell'aprire i nostri cuori e poi il nostro portafogli verso il recipiente dei loro "buoni

propositi” – mai accennando che, in molti casi, il *loro* tempo non è donato senza scopo, ma che essi traggono un cospicuo salario per i loro “nobili intenti”. Essi sono maestri nel giocare sulla simpatia e sulla cordialità della gente onesta. Così spesso vediamo piccoli bambini mandati avanti da questi farisei per agevolare donazioni benevole. Chi può resistere all’innocente fascino di un bambino?

Certamente , vi sono anche persone che sono felici solo quando donano, ma la maggior parte di noi non appartiene a questa categoria. Sfortunatamente, ci viene imposto di fare cose che sinceramente non riteniamo necessario fare. Una persona coscienziosa trova veramente difficile decidere tra la carità spontanea e quella imposta. Si vuole fare ciò che è bene e giusto, ed è estremamente duro decidere esattamente chi serve aiutare e quale grado di *riconoscenza* ci si deve legittimamente aspettare da lui.

Ogni persona deve decidere da se quali sono i suoi doveri verso i rispettivi amici, familiari e comunità. Prima di dare il suo tempo ed il suo denaro a coloro che sono al di fuori dei suoi stretti familiari e dalla cerchia degli amici, egli deve decidere cosa può offrire, senza privare di nulla quelli che per lui significano molto. Quando prende in considerazione queste cose, deve essere certo di includere *anche se stesso*, fra quelli che significano di più per lui. Egli deve attentamente valutare la validità della richiesta e la personalità o i motivi della persona che chiede di lui.

E’ estremamente difficile per una persona saper dire di “no” quando, per tutta la vita, ha sempre detto “si”. Però, salvo voglia essere costantemente approfittato, egli *deve* imparare a dire “no”, quando le circostanze ne giustificano il fine. Se non farai ciò i vampiri psichici gradualmente si insinueranno nella tua vita quotidiana, finché non avrai più privacy – ed il tuo costante bisogno di occuparti di loro svuoterà tutte le tue ambizioni.

Un vampiro psichico selezionerà sempre una persona che è relativamente felice e soddisfatta della sua vita - una persona felicemente sposata, contenta del suo lavoro, e generalmente ben inserita nel mondo che la circonda. Il motivo per cui il vampiro psichico sceglie di vittimizzare una persona felice è per mostrargli che invece a lui mancano tutte le cose che la vittima possiede; farà qualsiasi cosa in suo potere per stimolare dispiaceri e disarmonie tra la vittima e le persone a lei care.

Quindi, sii prudente verso colui che sembra non avere amici e nessun interesse nella vita (eccetto te). Egli, di solito, ti dirà che è molto selettivo nella scelta dei suoi amici, o che non fa facilmente amicizia a causa delle alte qualità che ha deciso debbano avere i suoi compagni (per acquisire o *mantenere* amicizie, uno deve essere disposto a donare se stesso, cosa di cui il vampiro psichico è incapace). Egli sarà però sollecito ad aggiungere che tu corrispondi a tutti i requisiti e sei veramente un’eccezione fuori dal comune tra gli uomini - *tu* sei uno tra i pochi degni della sua amicizia.

Onde evitare che tu confonda il vero sentimento (che è una cosa molto profonda) con il vampirismo psichico, deve essere chiarita l’immensa differenza tra le due cose.

La sola via per determinare se sei un essere vampirizzato è considerare che cosa hai dato ad una persona e compararlo con ciò che hai avuto di ritorno.

A volte puoi essere contrariato per gli obblighi imposti da una persona amata, da un amico intimo, o anche dal datore di lavoro. Però, prima di classificarli come vampiri psichici, devi chiederti “Che cosa ho avuto di ritorno?”. Se il tuo coniuge o il tuo amante insiste perché tu lo chiami di frequente, ma anche tu gli chiedi di renderti conto del suo tempo trascorso lontano da te, devi capire che questa è una situazione di dare e avere. Oppure, se un amico ha l’abitudine di richiedere il tuo aiuto in momenti inopportuni, ma anche tu, allo stesso modo, conti su di lui per dare priorità ai tuoi immediati bisogni, devi ammettere che è uno scambio plausibile. Se il tuo capoufficio ti chiede di fare un po’ di più di quello che normalmente si aspetta da te nella tua

mansione, ma tollera occasionali ritardi o ti concede permessi quando ne hai bisogno, certamente non hai motivo per lamentarti e pensare che voglia approfittare di te.

Sei tuttavia un essere vampirizzato, se sei continuamente chiamato o atteso a compiere favori a qualcuno che, quando tu gli chiedi un favore, sempre è “pressato da altri impegni”.

Molti psichici vampiri ti daranno cose materiali con il preciso scopo di farti sentire in debito nei loro confronti, obbligandoti in tal modo verso di loro. La differenza tra il tuo dare ed il loro, è che il tuo sdebitamento deve essere in una forma non materiale. Essi vogliono obbligarti nei loro confronti e rimarrebbero delusi e perfino offesi se tentassi di ripagarli con cose materiali. In definitiva, gli hai “venduto l’anima”, ed essi costantemente ti ricorderanno del tuo dovere verso di loro affinché *non* te ne dimentichi.

Essere puramente Satanico, è la sola via per trattare con un vampiro psichico, per “giocare al muto” e fingere in modo che essi ci credano *realmente* altruisti e *sinceramente* senza pretese di ricompensa. Dare loro una lezione di *gentilezza* prendendo quello che ci danno, ringraziarli apertamente quanto basta per farsi sentire e andarsene! In questo modo puoi uscirne vincitore. Cosa possono dire? E quando sei inevitabilmente atteso a ripagare la loro “generosità” (questa è la parte più difficile) devi dire “NO” - ma ancora in modo *gentile*! Quando tenteranno di ributtarti nelle loro grinfie, due cose accadranno. Prima, essi agiranno “contriti”, sperando nella tua vecchia sensibilità all’obbligo e cordialmente ritorneranno, poi (e se) ciò non darà risultati, essi mostreranno i loro *veri* colori e diventeranno arrabbiati e vendicativi.

Una volta portati a questo punto, TU potrai giocare il ruolo della parte lesa. Dopo tutto, non hai commesso ingiustizie, ti è solamente capitato di aver avuto “pressanti impegni”, proprio quando loro avevano avuto bisogno di te, e dato che nulla era atteso in cambio dei loro doni, essi non devono serbarti alcun rancore.

Di solito, il vampiro psichico realizza che i suoi trucchi sono stati scoperti e non creerà problemi. Non continuerà a sprecare il suo tempo con te, ma si muoverà verso la sua prossima ignara vittima.

Ci sono volte, comunque, in cui il vampiro psichico non lascerà così facilmente la sua presa e farà di tutto per tormentarti. Hanno molto tempo per attuare questo poiché, una volta respinti, essi trascureranno tutto il resto per dedicare ogni loro momento a progettare la vendetta verso chi ha tentato di smascherarli. Per questa ragione, come prima cosa è meglio evitare ogni genere di rapporto con questo genere di persone. Le loro “adulazioni” e dipendenze nei tuoi confronti possono, inizialmente, essere molto lusinganti ed i loro doni molto allettanti, ma alla fine ti sarà richiesto il loro totale appagamento.

Non sciupare il tuo tempo con persone che alla fine ti distruggeranno, ma concentrati invece su quelli che apprezzeranno la tua responsabilità nei loro confronti, e allo stesso modo, essi si sentono responsabili per te.

E se *tu* sei un vampiro psichico - stai attento! Guardati dal Satanista - egli è pronto e ben volentieri disposto a conficcarti il proverbiale paletto nel cuore!

INDULGENZA... NON COSTRIZIONE

IL PIÙ ALTO PIACERE DELLO SVILUPPO UMANO
E' LA CONSAPEVOLEZZA DELLA CARNE!



IL Satanismo incoraggia i suoi seguaci ad indulgere nei loro desideri naturali. Solo così facendo puoi essere una persona completamente soddisfatta, senza alcuna frustrazione che può essere dannosa a te stesso e agli altri attorno a te. Per questo, la più semplificata descrizione della fede Satanica è :

COMPIACIMENTO INVECE CHE ASTINENZA

La gente spesso confonde la costrizione con il compiacimento, ma vi è una grande differenza tra le due cose. Una costrizione non è mai generata dal compiacimento, ma dal non essere capace di compiacere. Fare qualche cosa di proibito, serve solo ad intensificare il desiderio. Tutti amano fare le cose che ci è stato detto di non fare. “I frutti proibiti sono i più dolci”.

Il Dizionario Enciclopedico Webster definisce *l'indulgenza* nel seguente modo: “Dedicarsi, non reprimersi o opporsi, lasciare libero corso; gratificarsi con la condiscendenza, abbandonarsi”. La definizione del vocabolario per la *costrizione* è: “L'atto di costringere o spingere con la forza fisica o morale; repressione del desiderio; (imposizione, obbligatorietà)”. In altre parole, l'indulgenza implica la scelta, mentre la costrizione è la mancanza di scelta.

Quando una persona non ha la realizzazione dei propri desideri, essi rapidamente si bloccano e diventano costrizioni. Se ognuno avesse un particolare momento e luogo in cui poter indulgere periodicamente nei suoi personali desideri, senza il timore di creare imbarazzo o di essere rimproverato, sarebbe sufficientemente realizzato per condurre una vita senza frustrazioni in tutti i suoi giorni. Si sarebbe liberi, potendo scegliere, di buttarsi a capofitto in qualsiasi impresa, anziché occuparsi dei propri doveri non sempre graditi e che spingono la creatività alla frustrazione a causa della negazione dei desideri naturali. Questo sarebbe applicabile nella maggior parte dei casi, ma vi è sempre chi lavora meglio sotto pressione.

Generalmente, quelli che vogliono sopportare una certa quantità di privazioni per produrre il massimo delle loro capacità, sono fondamentalmente degli artisti vocati. Questo non vuol dire che tutti gli artisti sono inseriti in tale categoria. Al contrario, molti artisti sono incapaci di esibirsi salvo che i loro fondamentali bisogni animali non siano stati soddisfatti.

Nella maggior parte, chi manca di realizzare i propri desideri, non è l'artista o l'individualista, ma la media della classe lavoratrice, donne o uomini. E' ironico che una persona responsabile, rispettabile, che paga i conti della società abbia così poca cosa di ritorno. E' lui che deve essere sempre consapevole dei suoi “obblighi morali”, e che è normalmente condannato perché indulge nei suoi desideri *naturali*.

La religione Satanica considera questo una grande ingiustizia. Chi sostiene le sue responsabilità dovrebbe avere parecchio diritto ai piaceri delle sue scelte, senza la censura della società che *lui* serve.

Alla fine, una religione (il Satanismo) si è organizzata per lodare e per ricompensare coloro che sostengono la società in cui vivono, invece di denunciarli per i loro naturali bisogni.

Per ogni serie di principi (siano politici, religiosi o filosofici) qualche cosa di buono può essere estratta. In mezzo al folle concetto Hitleriano, un punto spicca come uno splendente esempio di

quanto detto: “la forza attraverso la felicità!”. Hitler non era un folle quando offrì al popolo tedesco la felicità, *su un livello personale*, per assicurarsi la sua lealtà e rinsaldare la sua efficienza.

E’ stato chiaramente stabilito che la maggior parte di tutti i malanni sono di natura psicosomatica e che i malanni psicosomatici sono il diretto risultato delle frustrazioni. E’ stato detto che “il buono muore giovane”. Il buono secondo gli standard Cristiani, *fa morire giovani*. E’ la frustrazione dei nostri istinti naturali che porta al prematuro deterioramento della nostra mente e del nostro corpo.

E’ diventato molto di moda concentrarsi sul miglioramento della mente e dello spirito, e considerare il piacere del proprio corpo (il vero guscio senza il quale la mente e lo spirito non potrebbero esistere) grossolano, grezzo e poco raffinato. COME DI RECENTE, MOLTE PERSONE CHE SI CONSIDERANO EMANCIPATE HANNO ABBANDONATO LA NORMALITA’ SOLO PER “TRASCENDERE” NELL’IDIOZIA! Come contorcere il loro di dietro per incontrare i loro ombelichi o sottostare a selvagge ed esotiche diete come riso integrale e tè, pensando di arrivare ad un grande stato di sviluppo spirituale.

“Sciocchezze!” dice il Satanista. Egli preferisce invece mangiare un buon pasto sostanzioso, usare la sua immaginazione e oltrepassare i limiti del fisico ed emozionale appagamento. Al Satanista sembra, che dopo essere stato imbrigliato per così tanti secoli da assurde pretese religiose, dovrebbe essere ben contento di avere per una volta la possibilità di essere umano!

Se qualcuno pensa che rifiutare i propri naturali desideri può evitare la mediocrità, dovrebbe esaminare le mistiche credenze orientali, che negli ultimi anni sono state in grande considerazione intellettuale. Il Cristianesimo è “antiquato” e quelli che vogliono sfuggire alle sue catene optano in direzione delle così chiamate religioni illuminate, come il Buddismo. Nonostante il Cristianesimo sia certamente meritevole di tutte le critiche che ha ricevuto, probabilmente gli è stato preso più di quello che è la condivisione della colpa. I seguaci delle fedi mistiche sono colpevoli delle restrizioni umanistiche tanto quanto gli “ingannati” cristiani. Entrambe le religioni sono basate su banali filosofie, ma i religiosi mistici professano di essere illuminati ed emancipati dalla colpa-oppressione del dogma che è simbolizzata dalla Cristianità. Sebbene la mistica Orientale sia ancora più preoccupata del Cristianesimo nell’evitare azioni animalesche, ricorda che l’uomo non è un “santo”, ma semplicemente un uomo - solo un’altra specie animale - qualche volta migliore, *molto spesso peggiore* delle specie che camminano a quattro zampe; e che, a causa del suo “divino, spirituale sviluppo intellettuale” è diventato il più vizioso di tutti!

Il Satanista chiede: “cosa vi è di sbagliato nell’essere umano, e avere anche i vantaggi degli umani?”. Anche negando i suoi desideri, il mistico non è riuscito a vincere la costrizione del suo essere affine, il cristiano. I seguaci delle religioni Orientali hanno insegnato alla gente a contemplare i loro ombelichi stando a testa in giù, a fissare muri bianchi, ad evitare i normali modi di vita e a disciplinarsi contro ogni desiderio di materialistico piacere. Ciò nonostante, io sono sicuro, che anche tu hai certamente visto come molti dei così chiamati discepoli yogi, siano incapaci, come chiunque altro, di controllare l’abitudine di fumare; o come molti emancipati Buddisti si eccitano, quanto una “meno conscia” persona, quando hanno a che fare con un membro di sesso opposto - o in alcuni casi, dello stesso sesso. Tuttavia quando chiedi di spiegare la ragione della loro ipocrisia, queste persone si rifugiano nell’ambiguità che caratterizza la loro fede - nessuno si può allora meravigliare se non ci sono risposte coerenti che possono essere date!

Il nocciolo della faccenda, il vero motivo che ha condotto questo genere di persone verso una fede che predica l’astinenza, è *l’indulgenza*. La ragione è il loro masochismo costrittivo che ha fatto scegliere loro una religione che non solo sostiene l’auto-privazione, ma li elogia per questo;

fornisce loro un sacrosanto modo di esprimere i loro masochistici desideri. Più privazioni possono sopportare, maggiormente diventano santi.

Il masochismo, per molta gente, rappresenta un rigetto del piacere. Il Satanismo mette in evidenza molti significati dietro significati, e considera il masochismo *un piacere* se qualche sforzo, per influenzare o cambiare una persona dalle sue masochistiche caratteristiche, ha trovato risentimento e/o fallimento. Il Satanista non deve condannare queste persone per aver dato sfogo ai loro masochistici desideri, ma deve *provare* il più profondo disprezzo verso coloro che non possono essere abbastanza onesti (almeno con se stessi) per affrontare e accettare il loro masochismo come una parte naturale della loro personalità modificata.

Usare la religione come un pretesto per il loro masochismo è alquanto riprovevole, ma queste persone hanno anche la sfrontatezza di sentirsi *superiori* a coloro che non pongono limiti nelle auto-illusorie espressioni dei loro feticci! Queste persone sarebbero le prime a condannare un uomo che trova la sua periodica realizzazione con una persona che lo picchia sonoramente, e realizza in tal modo se stesso con la sola cosa che vuole e che, se non appagato -come loro sono- diverrebbe un represso frequentatore di chiese o un fanatico religioso. Per cercare un'adeguata realizzazione dei suoi masochistici desideri, non a lungo avrebbe bisogno di reprimere e di svilire se stesso in ogni suo momento di risveglio, come fanno questi repressi masochisti.

I Satanisti sono incoraggiati ad abbandonarsi ai sette peccati capitali, poiché essi non danneggiano nessuno; sono solo stati inventati dalla Chiesa Cristiana per assicurare la colpevolezza da parte dei loro seguaci. La Chiesa Cristiana sa che per chiunque è impossibile evitare di commettere questi peccati, poiché sono tutte cose che noi, esseri umani, facciamo con molta naturalezza. Invece, dopo aver inevitabilmente commesso questi peccati, offerte in denaro vengono devolute alla chiesa in ordine di "pagamento" a Dio, come un sapone per la coscienza dei parrocchiani!

Satana non ha mai avuto bisogno di un libro di regole, poiché le vitali, le naturali forze hanno mantenuto l'uomo "corrotto" e intento a preservare se stesso e i suoi sentimenti. Tuttavia, tentativi demoralizzanti sono stati fatti sul suo corpo e per amore della "sua anima", che solo spiegano quanto sbagliate ed abusate sono diventate le etichette dell'"indulgenza" contro la "costrizione".

L'attività sessuale è ovviamente condonata ed incoraggiata dal Satanismo, ma poiché è la sola religione che onestamente prende questa posizione, ecco il motivo per cui non le viene dato così tanto spazio letterario.

Naturalmente, se molta gente appartiene alle religioni che reprimono la loro sessualità, tutto quello che viene scritto su questi provocanti argomenti viene fatto per rendere eccitante la lettura. Anche se tutti i tentativi per vendere qualche cosa (sia un prodotto che un'idea) possono fallire - il sesso sarà sempre oggetto di mercato. La ragione di ciò è che sebbene la gente *consciamente* ora accetta il sesso come una normale e necessaria funzione, nel suo *subconscio* è ancora limitata dai taboo che la religione le ha imposto. Per questo, ancora, ciò che è negato è più intensamente desiderato. E' questo spauracchio inerente al sesso che produce una letteratura dedicata alle vedute Sataniche sull'argomento, mettendo in ombra tutto il rimanente scritto sul Satanismo.

Il *vero* Satanista è dominato dal sesso quanto è dominato da qualsiasi suo altro desiderio. Così come è *padrone* di controllarsi da tutte le altre piacevoli cose, il Satanista è *padrone* di dominarsi anche dal sesso. Egli non è un perverso demone che aspetta solo l'occasione per deflorare qualsiasi giovane vergine e neppure è un oscuro degenerato che furtivamente si aggira intorno a "sudice" librerie, sbavando sopra immagini "indecenti". Se la pornografia riempie i suoi desideri del momento, egli senza problemi compra alcuni "articoli disponibili" e tranquillamente li legge per il suo piacere.

“Abbiamo constatato che l’uomo è diventato scontento per l’essere continuamente represso, ma dobbiamo fare qualsiasi cosa possiamo, almeno per moderare i suoi corrotti desideri di uomo, onde evitare che imperversino in questa nuova era”, dicono i religiosi del sentiero della mano destra all’interrogativo Satanista. “Perché continui a ritenere questi desideri peccaminosi e che devono essere repressi, se anche tu ora ammetti che sono desideri naturali?” rimanda il Satanista. Potrebbe essere che i bianchi luminosi religiosi siano un po' “acini-acidi”, per il fatto che non riescono ad immaginare una religione, prima dei Satanisti, che sarebbe piacevole da seguire; e se la verità fosse conosciuta, davvero non vorrebbero avere un po' più di piacere dalla vita o per timore di perdere la faccia, non riuscirebbero ad ammetterlo? Potrebbe anche essere che sono persone timorose e che, dopo aver avuto notizie sul Satanismo, dicono a se stessi “Questo fa per me - perché dovrei continuare a seguire una religione che mi condanna per qualsiasi cosa io faccia, anche se in questo non vi è nulla di veramente sbagliato?” - il Satanista ritiene che ciò sia più che legittimo.

E' molto evidente che le vecchie religioni, ogni giorno di più, si aggiornano rispetto alle loro ridicole restrizioni. Anche se così, vi è un po' puzza di bruciato quando un'intera religione basata sull'astinenza anziché sull'indulgenza (come dovrebbe essere), viene rivista per soddisfare le esigenze correnti dell'uomo. Così, perché sprecare tempo “comprando avena per un cavallo morto?”.

La parola d'ordine del Satanismo è INDULGENZA invece che “astinenza”... MA - *non* è “costrizione”.

SULLA SCELTA DEL SACRIFICIO UMANO



IL presunto scopo nell'eseguire il rituale del sacrificio è quello di espandere l'energia prodotta dal sangue ancora fresco della vittima macellata nell'atmosfera della magica funzione, intensificando in tal modo le magiche possibilità di successo. Il mago "bianco" presume che poiché il sangue rappresenta la forza della vita, non vi è cosa migliore per soddisfare gli dei o i demoni i quali si manifestano, con un'adeguata quantità. Unendo questo ragionamento con il fatto che una creatura che sta morendo consuma una grande quantità di adrenalina ed altre energie biochimiche, si ottiene quello che sembra essere un'imbattibile combinazione.

Il mago "bianco", cauto per le conseguenze derivanti dall'uccisione di un essere umano, naturalmente per le sue cerimonie utilizza uccelli, o altre creature "di poco conto". Ciò permette a questi miserabili ipocriti di non sentirsi in colpa mentre prendono la vita di un essere non umano, invece di quella di un umano.

La questione principale è che se il "mago" è una persona degna del suo nome, sarà sufficientemente capace di liberare la forza necessaria *dal suo stesso corpo*, invece che prenderla da una vittima innocente e non disposta!

Contrariamente a tutta la consolidata teoria magica, la liberazione di queste forze NON è provocata dal reale versamento di sangue, *ma dalla morte sofferta dall'essere vivente!* Questa scarica di energia bioelettrica è molto simile al fenomeno che accade durante qualsiasi profonda intensificazione delle emozioni, come: l'orgasmo sessuale, l'ira cieca, la mortale paura, etc. Di queste emozioni, quelle che più facilmente si producono di loro iniziativa sono l'orgasmo sessuale e la collera, infine la terza con il dolore persistente. Ricordando che i due più prontamente disponibili dei tre (l'orgasmo sessuale e l'ira) sono stati marchiati dai religiosi nell'inconscio dell'uomo come "peccaminosi", è una piccola meraviglia che siano sfuggiti al mago "bianco", che con fatica da lungo tempo trasporta il più grande di tutti i pesi della colpa!

L'inibitiva e stupida assurdità del bisogno di uccidere una creatura innocente nel culmine di un rituale, come praticato dai sedicenti maghi "bianchi", evidentemente è dato dalla loro "pochezza di malvagità" quando è richiesta una scarica di energia. Questi poveri coscienziosi folli, che si sono nominati streghe e stregoni, preferiscono tagliare la testa ad una capra o ad un pollo, tentando di utilizzare la loro agonia di morte piuttosto che avere il "blasfemo" coraggio di masturbarsi sotto gli occhi di Geova, che essi reclamano di negare! La sola via che ritualisticamente può realizzare questi mistici codardi è l'agonia della morte altrui anziché la piacevole forza che *produce* la vita! I percorsi del sentiero della bianca luce sono veramente il freddo e la morte! Nessuna meraviglia se queste sorridenti pustole di "mistica saggezza" devono restare all'interno di cerchi protettivi e limitare le "malvagie" forze in modo di mantenersi "sicuri" dagli attacchi - UN BUON ORGASMO POTREBBE UCCIDERLI PROBABILMENTE!

L'uso del sacrificio umano nel rituale Satanico non implica che il sacrificio "per placare gli dei" sia la macellazione. *Simbolicamente*, la vittima è distrutta attraverso il compimento di un malocchio o di una maledizione, che porta alla fisica, mentale o emozionale distruzione del "sacrificato" con modi e metodi non attribuibili al mago.

L'unico caso in cui un Satanista eseguirebbe un sacrificio umano sarebbe se servisse a due precisi scopi: quello di dover liberare la collera del mago mentre lancia una maledizione, e più importante, se disponesse di un odioso e totalmente degno individuo.

In NESSUNA circostanza un Satanista sacrificerebbe un animale o un bambino. Per secoli, i propagandisti del sentiero della mano destra hanno cianciato su presunti sacrifici per mani diaboliche di neonati e voluttuose vergini. Sarebbe opportuno che ognuno, leggendo o ascoltando di questi atroci fatti, si chiedesse immediatamente se sono autentici, prendendo in considerazione le influenze sull'origine delle storie. Mentre invece, come tutte le "sacre" menzogne che sono accettate senza riserva, anche questo presunto modo di operare dei Satanisti persiste ai nostri giorni!

Vi sono fondate e logiche ragioni per le quali i Satanisti *non* possono eseguire questi sacrifici. L'uomo, l'animale, è la divinità per il Satanista. La perfetta forma di esistenza carnale che riposa nei corpi degli animali e dei bambini che ancora non sono abbastanza cresciuti per negare a se stessi i loro naturali desideri. Essi possono accorgersi di cose che la media degli adulti non può percepire. Per questo, il Satanista tiene questi esseri in sacra considerazione sapendo che egli può imparare molto da questi naturali maghi del mondo.

Il Satanista è consapevole dell'abitudine universale di percorrere il sentiero di Agarthi, l'uccisore di dio. Poiché gli dei sono sempre creati ad immagine dell'uomo - e di solito l'uomo odia quello che vede in se stesso - l'inevitabile deve accadere: il sacrificio del dio che lo rappresenta. Il Satanista *non* odia se stesso, neppure gli dei che avrebbe potuto scegliere, non ha il desiderio di distruggersi o distruggere qualsiasi cosa egli crei! E' per questo motivo che mai in qualsiasi modo egli potrebbe fare del male ad un animale o ad un bambino.

Sorge una domanda: "Chi, allora, sarebbe considerato adatto e utile per un sacrificio umano, e quanto uno sarebbe qualificato per approvare il giudizio su una persona simile?" La risposta è brutalmente semplice.

Chiunque ti abbia ingiustamente offeso - uno che è "uscito dai limiti" e ti ha fatto del male - che deliberatamente causa a te e a quelli a te cari tormenti ed avversità. In breve, una persona che deve essere maledetta per le sue molte azioni.

Quando una persona, per il suo biasimevole comportamento, praticamente esige di essere distrutta, è veramente allora un tuo obbligo acconsentire ai suoi desideri. La persona che coglie ogni opportunità per infierire sulle altre è erroneamente chiamata "sadico". In realtà, questa persona è un masochista mancato che sta lavorando per la sua distruzione. Il motivo per cui una viscida persona infierisce contro di te è dovuto al fatto che ti teme oppure è irritata dalla tua felicità. Essi sono deboli, insicuri, e su un terreno estremamente instabile quando gettate la vostra maledizione, sono sacrifici umani ideali.

A volte è facile osservare il reale peccato della vittima della vostra maledizione, quando si considera quanto realmente infelice sia una persona come lui. Non è così facile, tuttavia, ripercorrere i passi offensivi del vostro antagonista e capire bene quali realistiche situazioni le o gli hanno fatto male.

Il "sacrificio ideale" può essere emozionalmente insicuro, ma ciò nonostante può, nella macchinazione della sua insicurezza, danneggiare considerevolmente la *tua* tranquillità o buona reputazione. "Malattie mentali", "esaurimenti nervosi", "neurosi d'ansia", "famiglie rovinate", "rivalità tra fratelli", ecc, ecc, all'infinito, troppo a lungo sono state giustificazioni convenienti per azioni crudeli ed irresponsabili. Chiunque dice "dobbiamo tentare di comprendere" quelli che fanno una vita miserabile da quelli immeritevoli di miseria, aiuta e favorisce un cancro sociale! Gli apologisti di questi rabbiosi esseri umani meritano tutte le cose che ottengono dalle mani dei loro protetti!

I cani rabbiosi vengono abbattuti, *e hanno più bisogno* d'aiuto dell'essere umano che schiuma convenientemente dalla bocca quando il comportamento irrazionale è nell'ordine! E' facile dire: "Che importa! - questa gente è così insicura, che non può danneggiarmi". Ma il fatto rimane: *data l'occasione essi vorrebbero distruggerti!*

Di conseguenza, tu hai ogni ragione per annientarli (simbolicamente), e se la tua maledizione provoca il loro reale annientamento, gioisci perché sei stato lo strumento per liberare il mondo da un parassita! Se il tuo successo o felicità disturba una persona, tu non gli devi *nulla!* E' fatta per essere calpestata! SE LA GENTE DOVESSE CAPIRE LE CONSEGUENZE DELLE LORO AZIONI, CI PENSEREBBE DUE VOLTE!

LA VITA DOPO LA MORTE ATTRAVERSO L'APPAGAMENTO DELL'EGO



L'UOMO è consapevole che, un certo giorno, morirà. Gli altri animali, quando sono prossimi alla morte, sanno che stanno per morire; ma non prima della morte certa l'animale percepisce l'arrivo della sua dipartita da questo mondo. E anche allora egli non può conoscere esattamente cosa succede nel moribondo. Spesso è precisato che gli animali accettano la morte serenamente, senza timore o resistenza. Questo è un bel concetto, ma solo nei veri casi in cui la morte, per l'animale, è inevitabile.

Quando un animale è ammalato o ferito, combatte per la sua vita con ogni oncia di resistenza che gli è rimasta. E' questa volontà incrollabile che lo farà vivere, e se l'uomo non fosse così "altamente evoluto", egualmente avrebbe lo spirito di lotta necessario per rimanere vivo.

E' risaputo che molta gente muore semplicemente perché rinuncia e non ha più alcun interesse a vivere. Ciò è comprensibile se una persona è molto ammalata e senza nessuna reale possibilità di recupero. Ma spesso non è così. L'uomo è diventato pigro. Ha imparato a percorrere la via più facile per venirvene fuori. Persino il suicidio, per molte persone, è diventato meno ripugnante di tanti altri peccati. La religione biasima totalmente questo fatto.

La morte, nella maggior parte delle religioni, è propagandata come un grande spirituale risveglio, preparato durante la vita. Questo concetto è molto affascinante per chi non ha avuto una vita soddisfacente; ma è un grande terrore per coloro che hanno sperimentato tutte le gioie che offre la vita. Ciò è come dovrebbe essere. E' questa brama di vivere che permetterà alla persona attiva di vivere oltre l'inevitabile morte del suo corpo carnale.

La storia insegna che gli uomini che hanno dato le loro vite nel perseguire un ideale sono stati divinizzati per il loro martirio. I leaders politici e religiosi sono stati molto scaltri nell'impostare i loro piani. Innalzando il martirio come uno splendido esempio per i loro seguaci, hanno eliminato la reazione di buonsenso a favore dell'auto-distruzione che è opposta a tutta la logica animale. Per il Satanista, il martirio e l'impersonale eroismo è associato non con l'integrità, ma con la stupidità. Questo, certamente, non deve essere applicato nelle situazioni che coinvolgono la sicurezza di un caro. Ma dare la propria vita per un qualche cosa di tanto impersonale quanto un problema religioso o politico, è l'estremo del masochismo.

La vita è un grande compiacimento, la morte una grande astinenza. Per una persona che è soddisfatta per la sua esistenza terrestre, la vita è come un *bel party*; a nessuno piace lasciare un buon party. Allo stesso modo, se una persona si sta divertendo qui sulla terra, non sarà così pronta ad abbandonare questa vita per la promessa di una vita ultraterrena della quale nulla conosce.

La mistica credenza orientale insegna agli umani a disciplinarsi contro ogni voglia di successo in modo che possano dissolversi nella "Cosmica Consapevolezza Universale" - qualche cosa per evitare la buona e sana autosoddisfazione o il puro amor proprio nella realizzazione terrena!

E' interessante notare che le zone in cui questi generi di credenza fioriscono, sono quelle in cui i guadagni materiali non sono facilmente ottenibili. Per questa ragione la predominante credenza religiosa deve essere una forma che raccomanda ai suoi seguaci il rifiuto delle cose materiali e l'avversione per i simboli che attribuiscono una certa importanza ai guadagni terreni. Così la gente può essere pacificata nell'accettare il proprio destino, non importa quanto povero possa essere.

Il Satanismo usa molti simboli. Se non fosse per i nomi, molto pochi di noi capirebbero tutte le cose della vita, molti meno attribuirebbero qualche significato a questo, e il significato obbliga al riconoscimento, che è qualche cosa che *tutti* vogliono, in particolare la mistica orientale che tenta di dimostrare ad ognuno come si può meditare per lungo tempo o resistere alla privazione e al dolore.

La filosofia orientale predica la dissoluzione dell'ego degli uomini perché può produrre peccati. E' impossibile per il Satanista concepire un ego che caparbiamente sceglierebbe il rifiuto di se stesso.

Nei paesi dove questo è usato quanto un pezzo di pane per il disposto impoverimento, è comprensibile che una filosofia che insegna il rifiuto dell'ego serva ad un utile scopo - almeno per quelli al potere, ai quali sarebbe nocivo se la loro gente fosse scontenta. Ma per coloro che hanno ogni opportunità di guadagno materiale, *scegliere* questa forma di concetto religioso appare folle, davvero!

La mistica Orientale crede fortemente nella reincarnazione. Per una persona che effettivamente non ha nulla in questa vita, la possibilità che possa essere stato un re nella vita passata o lo possa diventare nella prossima vita è veramente allettante, e molto fa per calmare la sua esigenza di auto-rispetto. Se non vi è nulla in cui l'orgoglio possa guadagnare in questa vita, possono consolarsi pensando, "ci sono sempre le vite future". Non è mai successo al credente nella reincarnazione che suo padre, suo nonno, suo bisnonno, ecc, avessero sviluppato "un buon karma", per la loro appartenenza alle sue stesse credenze ed etiche attuali - quindi perché ora egli sta vivendo nella privazione piuttosto che come un maharajah?

La credenza nella reincarnazione fornisce un bel mondo di fantasia, nel quale una persona può trovare la strada adeguata per l'espressione dell'ego, ma allo stesso tempo esige la sua dissoluzione. Questo è enfatizzato dai ruoli che la gente sceglie per se nelle vite passate o future.

I credenti nella reincarnazione non sempre scelgono un'onorabile indole. Se la persona è dotata di elevata, rispettabile e conservatrice natura, spesso sceglierà un pittoresco furfante o un gangster, adempiendo in tal modo al suo alter-ego. O, una donna che ha un elevato stato sociale può scegliere una prostituta o una famosa cortigiana per descrivere se stessa nella vita passata.

Se la gente fosse capace di staccarsi dal marchio impresso al personale appagamento dell'ego, non avrebbe bisogno di giocare ad auto-ingannevoli partite quali la credenza nella reincarnazione come mezzo per soddisfare il loro naturale bisogno di appagamento dell'ego.

Il Satanista crede nella completa gratificazione del suo ego. Il Satanismo, infatti, è *la sola* religione che difende l'intensificazione e l'incoraggiamento dell'ego. Solo con il proprio ego sufficientemente appagato, una persona può permettersi di essere gentile e complimentosa con gli altri, senza privare se stessa della propria auto-stima. Generalmente, noi pensiamo che un vanitoso sia una persona che ha un grande ego; in realtà, il suo vantarsi è il risultato del bisogno di soddisfare il suo ego impoverito.

I religiosi hanno mantenuto i loro fedeli in linea con la soppressione del proprio ego. Rendendo debole la sensibilità dei loro seguaci, il timore verso il loro dio è assicurato. Il Satanismo incoraggia i suoi membri a sviluppare un buon, forte ego, poiché esso fornisce loro l'auto-rispetto necessario per un'attiva esistenza in questa vita.

Se una persona è stata totalmente vitale nella sua esistenza e ha combattuto fino alla fine della sua permanenza terrestre, questo suo ego si rifiuterà di morire, anche dopo l'espiazione del corpo che lo ha ospitato. I bambini devono essere ammirati per il loro entusiasmo nel condurre la vita.

Questo è esemplificato dal bimbetto che si rifiuta di andare a dormire quando vi è qualche cosa di stimolante da fare, e una volta messo a letto, scivolerà giù dai gradini per sbirciare attraverso

la tenda e vegliare. E' questa vitalità, come per il bambino, che permetterà al Satanista di sbirciare attraverso la tenda dell'oscurità e della morte e rimanere legato alle cose terrene.

L'auto-sacrificio non è incoraggiato dalla religione Satanica. Quindi, a meno che la morte giunga come un favore, perché estrema circostanza che pone termine alla vita, un gradito sollievo per una insopportabile esistenza sulla terra, il suicidio è fortemente disapprovato dalla religione Satanica.

I martiri religiosi hanno dato le loro vite, non perché la loro vita fosse intollerabile, ma hanno usato il supremo sacrificio come un ulteriore strumento di fede religiosa. Dobbiamo assumere, allora, che il suicidio, se compiuto per la causa della chiesa, è perdonato e perfino incoraggiato, sebbene anche le loro scritture lo classificano come un peccato, poiché i martiri religiosi del passato sono sempre stati divinizzati.

E' piuttosto curioso che solo il momento del suicidio è considerato peccaminoso dalle altre religioni, mentre è perdonato quando è avvenuto.

FESTIVITA' RELIGIOSE



LA più importante di tutte le festività, nella religione Satanica, è la data del proprio compleanno. Questo è in diretta contraddizione con il più sacro dei sacri giorni delle altre religioni, che divinizzano un particolare dio che è stato creato in forma antropomorfa a loro stessa immagine, mostrando in tal modo che l'ego non è realmente sepolto.

Il Satanista prova: "Perché non essere realmente onesti, e se stai creando un dio a immagine umana, perché non crearlo come te stesso". Ogni uomo è un dio, se sceglie di riconoscersi come tale. Così, il Satanista celebra il proprio compleanno come la più importante festività dell'anno. Dopotutto, non sei più felice per il fatto che sei nato tu, anziché esserlo per la nascita di qualcuno che non hai mai incontrato o conosciuto? O a questo proposito, tralasciando le festività religiose, perché celebrare di più il compleanno di un presidente o una data storica, piuttosto che il giorno in cui sei stato portato in questo grande mondo?

Nonostante il fatto che alcuni di noi possono non essere stati desiderati, o perlomeno non erano stati pianificati, noi siamo felici, anche se nessun altro lo è, perché siamo qui! Dovresti darti una pacca sulla spalla, comprarti qualsiasi cosa vuoi, considerarti come un re (o un dio) quale tu sei, e celebrare di conseguenza il tuo compleanno con il miglior fasto e cerimoniale possibile.

Dopo il proprio compleanno, le due maggiori festività Sataniche sono Walpurgisnacht ed Halloween.

Santa Walpurgis, o Walpurga, o Walburga, a seconda del periodo e della zona a cui uno si riferisce, naque nel Sussex verso la fine del Settimo o all'inizio dell'Ottavo secolo, venne educata da Winburn Dorset dove, dopo aver preso il velo, vi rimase per ventisette anni. Per l'insistenza di suo zio, San Bonifacio, e di suo fratello, San Wilibald, essa in seguito partì con alcune altre suore per fondare case religiose in Germania. La sua prima affermazione fu a Bishopsheim nella diocesi di Mainz, e due anni più tardi (754 A.D.) divenne badessa del convento di Benedettine a Heidenheim, nella diocesi di suo fratello Wilibald, Eichstadt in Bavaria, dove un altro fratello, Winebald, fu fatto nello stesso periodo priore di un monastero. Alla morte di Winebald, nel 760, ella gli succedette, mantenendo la sovrintendenza di entrambi i monasteri finché il 25 Febbraio 779 morì. Le sue reliquie furono trasferite a Eichstadt, e vennero collocate in una cavità rocciosa, dalla quale trasudava una specie di olio bituminoso, in seguito conosciuto come l'olio di Walpurgis, considerando quanta miracolosa efficacia aveva contro le malattie. La caverna divenne un luogo di pellegrinaggio, e una grande chiesa fu costruita sul posto. Essa viene commemorata in diversi periodi, ma principalmente il primo di Maggio, lo stesso giorno in cui, in precedenza, aveva luogo una festività Pagana. Abbastanza sorprendentemente, tutto di questa tiritera era fondato su nozioni troppo semplici per poter passar sopra alla continuazione della più importante festività Pagana dell'anno: il culmine massimo dell'equinozio di Primavera!

La Vigilia di Maggio viene ricordata come la notte in cui tutti i demoni, gli spettri, gli spiriti urlanti escono fuori e tengono le loro sfrenate baldorie, simboleggianti la gioia dell'equinozio di Primavera.

Halloween - La Vigilia di Ognissanti, o Il Giorno di Ognissanti - cade il 31 Ottobre o il 1 Novembre. Originariamente, la Vigilia di Ognissanti era una delle più grandi feste del fuoco della Gran Bretagna al tempo dei Druidi. In Scozia era associata al periodo in cui gli spiriti dei morti, i demoni, le streghe, i maghi erano eccezionalmente attivi e favorevoli. Paradossalmente, la

Vigilia di Ognissanti era anche la notte in cui le giovani eseguivano magici rituali per determinare i loro futuri sposi. I giovani del villaggio flirtavano con molta allegria e sensuale piacere, ma gli anziani si prendevano grande cura di salvaguardare le loro case dagli spiriti malvagi, streghe e demoni che in quella notte ottenevano straordinari poteri.

Il solstizio e l'equinozio sono anche celebrati come festività, in quanto annunciano il primo giorno delle stagioni. La differenza tra un solstizio ed un equinozio è la semantica che definisce la relazione tra il sole, la luna e le stelle. Il solstizio si riferisce all'estate e all'inverno; l'equinozio si attribuisce all'autunno e alla primavera. Il solstizio estivo è in Giugno, quello invernale a Dicembre. L'equinozio d'autunno è in Settembre, quello di primavera in Maggio. Entrambi gli equinozi ed i solstizi variano di uno o due giorni da anno in anno, a seconda del ciclo lunare e dal periodo, ma di solito cadono il 21 o il 22 del mese. Cinque o sei settimane dopo questi giorni, vengono celebrati i leggendari festeggiamenti Satanici.

LA MESSA NERA



NESSUN'altra manifestazione è stata tanto associata al Satanismo quanto la messa nera. Dire che è la più blasfema di tutte le cerimonie religiose e niente più che un'invenzione letteraria è certamente un'affermazione che necessita chiarimenti - ma nulla potrebbe essere più veritiero.

Il popolare concetto di messa nera è il seguente: un prete non consacrato sta in piedi davanti ad un altare, costituito da una donna nuda stesa con le braccia e le gambe divaricate e la vagina aperta, in ognuna delle sue mani stese all'infuori, stringe una candela nera fatta con il grasso di bambini non battezzati e adagiato sul ventre, un calice contenente l'urina (o il sangue) di una prostituta. Una croce capovolta è appesa sopra l'altare, e ostie triangolari di pane o pezzi di rapa colorati di nero vengono metodicamente consacrati, quando il prete li intinge nelle labbra della vagina della donna sull'altare. Viene quindi eseguita, da una schiera di devoti, un'invocazione a Satana e ai vari demoni e recitati dei salmi a rovescio o disseminati di oscenità... il tutto viene celebrato dentro i confini di un pentagramma "protettivo" disegnato sul pavimento. Se il Diavolo si manifesta, è invariabilmente nella forma di un uomo alquanto eccitato, con indosso la testa di un capro nero. Segue quindi un miscuglio di flagellazioni, libri di preghiere bruciati, atti sessuali, masturbazioni e baci sul posteriore della bestia - il tutto con lo sfondo di oscene recitazioni della Sacra Bibbia, e con rumorose espettorazioni sulla croce! Se poi un neonato può essere macellato durante il rituale, è ancora meglio; come tutti sanno, questo è lo sport preferito dal Satanista!

Se queste risonanze ripugnano, allora è facile capire come abbiano avuto successo le storie sulla messa nera per mantenere il devoto dentro la chiesa. Nessuna "brava persona" si sarebbe schierata con gli inquisitori, quando raccontavano queste cose blasfeme. I propagandisti della chiesa facevano bene il loro lavoro, informando di tanto in tanto la gente delle eresie e dei nefandi atti dei Pagani, dei Catari, dei Bogomiti, dei Templari e di altri che, a causa delle loro filosofie dualistiche e qualche volta di logica Satanica, dovevano essere estirpati.

Le storie di bambini non battezzati che venivano rapiti dai Satanisti per essere usati nelle messe, non solo erano un'efficace e mirata propaganda, ma provvedevano anche ad una costante risorsa di reddito per la Chiesa, nella forma di pagamento per i battesimi. Nessuna madre cristiana, ascoltando di questi diabolici rapimenti, si sarebbe trattenuta a lungo dal dare a suo figlio un appropriato battesimo - posta rapida!

Un altro aspetto della natura dell'uomo era legato al fatto che uno scrittore o un artista con pensieri perversi, poteva esercitare la sua più oscena predilezione descrivendo le attività degli eretici. Il censore, che ispeziona tutta la pornografia in modo da poter conoscere di cosa avvertire gli altri, è l'equivalente moderno del cronista medioevale degli atti osceni dei Satanisti (e, di certo, la loro moderna controparte giornalistica). Si suppone che la più completa libreria pornografica del mondo sia posseduta dal Vaticano!

Baciare il di dietro del Diavolo durante la tradizionale messa nera è facilmente riconoscibile come il precursore del termine moderno usato per descrivere uno che, ricorrendo all'ego di un altro, ne trae vantaggi materiali. Dato che tutte le cerimonie Sataniche venivano eseguite per scopi molto reali o materiali, *l'oscularum infame* (o bacio della vergogna) era considerato un simbolico gesto verso il successo terreno, anziché quello spirituale.

Il comune concetto è che la cerimonia o la funzione Satanica è sempre chiamata messa nera. Una messa nera *non* è la magica cerimonia praticata dai Satanisti. Il Satanista impiegherebbe l'utilizzo di una messa nera solo come una forma di psicodramma. Inoltre, una messa nera non

implica che gli esecutori siano necessariamente Satanisti. Una messa nera è essenzialmente una parodia di una funzione religiosa della Chiesa Cattolica Romana, ma può essere liberamente applicata come una satira di qualsiasi altra cerimonia religiosa.

Per il Satanista, la messa nera, nella sua blasfemia verso i riti ortodossi, altro non è che una ridondanza. Attualmente, le funzioni di tutte le religioni istituzionali sono parodie di vecchi rituali eseguiti dagli adoratori della terra e della carne. Nel tentativo di de-sessualizzare e di de-umanizzare le fedi Pagane, più tardi gli uomini di fede spirituale occultarono gli onesti significati dietro i rituali nei blandi eufemismi considerati ora essere la “vera messa”. Anche *se* il Satanista trascorresse ogni notte a celebrare una messa nera, non eseguirebbe altro che una parodia tanto quanto il devoto praticante che inconsapevolmente partecipa alla sua “messa nera” - il travisamento dei veri ed emozionalmente sani riti degli antichi Pagani.

Ogni cerimonia considerata una messa nera deve in effetti scioccare ed oltraggiare, in quanto questi sembrano essere gli ingredienti del suo successo. Nel Medioevo, bestemmiare contro la sacra chiesa era scioccante. Ora, invece, la Chiesa non presenta più l'immagine che incuteva timore durante l'Inquisizione. La messa nera tradizionale non è più l'oltraggioso spettacolo che era una volta per il prete dilettante o rinnegato. Se il Satanista vuole creare un rituale per dissacrare, attraverso uno psicodramma, un'approvata istituzione, deve stare attento a sceglierne una che non sia molto in voga per tale parodia. Altrimenti, davvero rischierebbe di camminare sopra una vacca sacra.

Una messa nera, oggi, consisterebbe nella dissacrazione di certi “sacri” argomenti come il misticismo orientale, la psichiatria, il movimento psichedelico, l'ultra-liberalismo, etc. Il patriottismo verrebbe sostenuto, gli stupefacenti ed i loro guru evitati, stupidi militanti divinizzati e la decadenza delle teologie ecclesiastiche potrebbe essere presa per promozione Satanica.

Il mago Satanico è sempre stato il catalizzatore per la dicotomia necessaria nelle credenze popolari decadute e, in questo caso una cerimonia nella natura della messa nera può servire a riscoprire un magico scopo remoto.

Nell'anno 1666, accaddero in Francia alcuni alquanto interessanti eventi. Con la morte di François Mansart, l'architetto del trapezoidale, le cui geometrie erano diventate il prototipo per una casa frequentata da spettri, il Palazzo di Versailles venne costruito in conformità ai suoi progetti. L'ultima delle affascinanti sacerdotesse di Satana, Jeanne Marie Bouvier (Madame Guyon) era stata soppiantata da una furba opportunista ed incallita donna d'affari di nome Catherine Deshayes, altrimenti conosciuta come La Voisin. Essa era un'estetista dell'epoca che, mentre si dilettava nel produrre aborti e nel fornire i veleni più efficaci alle signore desiderose di eliminare mariti o amanti, trovò nei sinistri valori della “messa nera” un proverbiale atto di follia. E' corretto affermare che il 1666 fu l'anno della prima messa nera “commerciale”! Nella regione a sud di St. Denis, che ora è chiamata La Garenne, La Voisin acquistò una casa dai muri massicci e predisposta con dispensari, celle, laboratori, e... una cappella. Ben presto diventò *di rigore* per i membri della famiglia reale e per i nobili frequentare e partecipare in vari modi alle funzioni in precedenza menzionate in questo capitolo. Le imposture organizzate e perpetrate in queste cerimonie, vennero indelebilmente marchiate nella storia come la “reale messa nera”.

Quando La Voisin venne arrestata, il 13 Marzo 1679, (casualmente nella Chiesa di Nostra Signora Consacrata della Buona Novella), il dado era ormai tratto. La degradante attività della Voisin offuscò la maestà del Satanismo per molti anni a venire.

Il Satanismo per divertimento e per gioco apparve in Inghilterra intorno alla metà del 18° secolo ad opera di Sir Francis Dashwood dell'Ordine dei Francescani Pazzi, popolarmente chiamati il Club del Fuoco dell'Inferno. Mentre veniva eliminato il sangue e le candele di grasso di bambino delle messe del secolo precedente, Sir Francis dirigeva lo svolgersi dei rituali con del buon sudicio divertimento e certamente provocando una pittoresca ed inoffensiva forma di

psicodramma per le molte personalità dell'epoca. Un'interessante attività secondaria di Sir Francis, che dava un'idea del clima del Club del Fuoco dell'Inferno, era un gruppo chiamato il Club dei Dilettanti del quale egli era il fondatore.

Fu il 19° secolo che portò un rinnovamento al Satanismo, nei deboli sforzi dei maghi "bianchi" mentre tentavano di praticare la magia "nera". Questo fu un periodo veramente paradossale per il Satanismo, con scrittori come Baudelaire e Huysmans che, malgrado la loro apparente ossessione verso il male, ne apparivano abbastanza piacevolmente dei seguaci. Il Diavolo sviluppò la sua Luciferiana personalità per la vista del pubblico e gradualmente diventò un gentleman da salotto. Questa fu l'era degli "esperti" in arti nere, come Eliphas Levi e innumerevoli trance-medium che con i loro spiriti e demoni, erano riusciti a confondere la mente di molti che anche ai nostri giorni si definiscono parapsicologi!

Per come il Satanismo era concepito, i segni a lui più vicini erano i riti neo-pagani condotti da McGregor, dell'Ordine della Matematica Ermetica dell'Alba Dorata, da Aleister Crowley del successivo Ordine della Stella d'Argento (A.: A.: - Astro d'Argento) e dall'Ordine dei Templari d'Oriente (O.T.O.), che paranoicamente negavano ogni legame con il Satanismo, malgrado Crowley si autoimpose l'immagine della bestia della rivelazione (Apocalisse). Escluse alcune poesie piuttosto interessanti e un'infarinatura sui simboli magici, Crowley quando non scalava montagne, spendeva molto del suo tempo ad atteggiarsi e ad apparire oltremodo malvagio. Come il suo contemporaneo Rev (?) Montague Summers, Crowley ovviamente trascorse gran parte della sua vita con la lingua tenacemente chiusa in bocca, ma i suoi seguaci, oggi, sono in qualche modo capaci di leggere esoterici significati in ciascuna parola.

Perennemente in concorrenza con queste società furono i clubs a sfondo sessuale, che usarono il Satanismo come una logica ragione - questo persiste anche ai nostri giorni, per cui gli scrittori di giornalotti possono essergli grati.

Se appare che la messa nera si sia sviluppata per un'invenzione letteraria della chiesa, per una depravata attività commerciale, per uno psicodramma per dilettanti e iconoclasti, per un asso nella manica dei mezzi di comunicazione popolari... allora *dove* essa si colloca nella vera natura del Satanismo - e *chi* aveva praticato la magia Satanica negli anni dopo il 1666?

La risposta a questi enigmatici quesiti è altrove. Una persona è considerata Satanista perché pratica realmente il Satanismo *nel suo vero senso* o piuttosto per il punto di vista dato dagli opinionisti della divina persuasione? E' stato spesso detto, ed è proprio così, che tutti i libri riguardanti il Diavolo sono stati scritti dai rappresentanti di Dio. E', per questo, abbastanza facile capire come un certo genere di adoratori del Diavolo sia stato creato dalle invenzioni dei teologi. Questa indole "malvagia" del passato non è legata necessariamente al *vero* Satanismo. Neppure è un'incarnazione vivente dell'elemento di un orgoglio non ostacolato o una maestà propria alla quale gli uomini di chiesa, del mondo post-Pagano, davano il significato di malvagio. E' invece il sottoprodotto di una successiva e più elaborata propaganda.

Lo pseudo Satanista è sempre riuscito ad apparire nel corso della storia moderna, per le sue messe nere con variabile grado di blasfemia; ma il vero Satanista non è proprio così facile da riconoscere come tale.

Sarebbe semplicistico dire che ogni uomo o donna di successo sulla terra è, senza saperlo, un praticante Satanista; ma la sete di successo terreno e la sua risultante realizzazione sono certamente motivi per San Pietro di girare il pollice verso il basso. Se l'uomo ricco è entrato in paradiso con la stessa difficoltà che un cammello ha provato nel passare attraverso la cruna di un ago, se l'amore verso il denaro è la radice di tutti i mali, allora come minimo dobbiamo assumere che i più potenti uomini sulla terra sono anche i più Satanici. Questo applicato ai finanzieri, agli industriali, ai papi, ai poeti, ai dittatori e a tutti gli assortiti gestori della pubblica opinione e a coloro che contano nelle varie attività nel mondo.

Ogni tanto, per “indiscrezioni”, alcuni di questi enigmatici uomini o donne della terra vengono scoperti a “dilettarsi” nelle arti nere. Naturalmente sono stati portati alla notorietà come “uomini misteriosi” della storia. Nomi come Rasputin, Zaharoff, Cagliostro, Rosemberg e altri della stessa specie sono fortemente collegati, per così dire, dal vero legame di Satana... un legame che trascende l’etnia, le razziali ed economiche differenze e le ideologie temporali. Il Satanista ha sempre dominato la terra... e sempre lo farà, con qualsiasi nome venga chiamato.

Una cosa è certa: i modelli, filosofici e pratici esposti in queste pagine sono quelli utilizzati dai più potenti esseri umani sulla terra. Nei pensieri segreti di ogni uomo o donna, ancora motivati dal suono e dall’apertura della mente, risiede la potenzialità del Satanista, come è sempre stato. Il segno delle corna apparirà a molti, ora, anziché a pochi; ed il mago starà innanzi a colui che può riconoscerlo.

(TERRA)
IL LIBRO DI BELIAL

LA PADRONANZA DELLA TERRA

La più grande attrazione della magia non è nella sua applicazione, ma nel suo serpeggiante esoterismo. L'elemento di mistero che così pesantemente copre la pratica delle arti nere è stato favorito, in modo deliberato o per ignoranza, da quelli che spesso rivendicano la massima esperienza in tale materia. Se la distanza più breve tra due punti è una linea retta, allora è fondato ritenere gli occultisti dei fabbricanti d'imbrogli. I principi basilari del cerimoniale magico sono stati relegati per lungo tempo per essere infine classificati come pezzetti di misticismo scolastico, tanto che il mago sarebbe diventato *vittima* della sua stessa arte a causa del percorso errato che *lui, lui stesso avrebbe intrapreso!* Un'analogia può essere presa da uno studente di psicologia applicata che, sebbene egli conosca tutte le soluzioni, non riesce ad avere amici.

Che cosa c'è di buono nello studio delle falsità, se non che tutti credono nelle falsità? Molti, di certo, CREDONO nelle falsità, ma tuttavia è un comportamento IN ACCORDO con la legge naturale. E' su questa premessa che si basa la magia Satanica. Questo è un manuale - un testo di base sulla magia materialistica. E' un Satanico *McGuffey's Reader*.

Belial significa "senza padrone", e simboleggia la vera indipendenza, l'autosufficienza e la personale realizzazione. Belial rappresenta l'elemento della terra, e qui si baserà il magico con entrambi i piedi saldi al suolo - una reale, molto spinta, magica procedura - non mistiche banalità prive di ragione oggettiva. Non cercare altrove. E' qui!

LA TEORIA E LA PRATICA DELLA MAGIA SATANICA

(Definizione e Scopo dell'Alta e Bassa Magia)



LA definizione di magia, come viene usata in questo libro, è: “Il cambiamento di situazioni o eventi tramite la propria volontà, che altrimenti sarebbero immutabili con l’uso dei metodi normalmente accettati”. Ciò lascia indubbiamente una vasta area per un’interpretazione personale. Qualcuno dirà che queste istruzioni e procedimenti altro non sono che psicologia applicata o fatti scientifici rinominati con il termine di “magia” - finché non arriverà al seguente passaggio del testo: “basa su una sconosciuta scoperta scientifica”. E’ per questa ragione che non è stato fatto nessun tentativo per limitare le spiegazioni esposte ad una nomenclatura dell’insieme. La magia non è mai stata spiegata completamente dalla scienza, ma la scienza è sempre stata, in un modo o in un altro, considerata magica.

Non vi è alcuna differenza tra magia “Bianca” e “Nera”, eccetto che nella presuntuosa ipocrisia, il senso di colpa giustificante, e nell’autoinganno dello stesso mago “Bianco”. Nella classica tradizione religiosa, la magia “Bianca” viene eseguita per scopi altruistici, benevoli, e “buoni” propositi, mentre la magia “Nera” è usata per aumentare il potere personale e per intenti malvagi. Nessuno sulla terra ha mai perseguito studi occulti, metafisici, yoga, o qualsiasi altro concetto di “luce bianca”, se non per avere come obiettivo finale la gratificazione dell’ego e del potere personale. Proprio come accade tutti i giorni, quando alcune persone amano indossare camicie di lino, mentre altre preferiscono il velluto o la seta. Quello che è piacevole per uno, può essere orribile per un altro; la stessa cosa è applicabile al “bene” e al “male”. Ogni professante di arti magiche è convinto di fare la cosa “giusta”.

La magia si divide in due categorie, rituale o cerimoniale, e non rituale o manipolativa. Il rituale magico consiste nell’esecuzione di una cerimonia formale, che ha luogo, in minima parte, dentro i confini di un’area adibita a tale scopo e in un periodo specifico. La funzione principale è quella di isolare l’adrenalina che viene dissipata e le altre energie emozionali indotte, per convertirle in una forza dinamica e trasmissibile. E’ puramente un atto emozionale, piuttosto che intellettuale. Qualsiasi genere di attività intellettuale deve avere luogo *prima* della cerimonia e *non durante*. Questo tipo di magia è a volte conosciuta anche come “ALTA MAGIA”.

La magia non rituale o manipolativa è anche riconosciuta come “BASSA MAGIA”, consiste in illusioni ed astuzie ottenute tramite vari espedienti e situazioni progettate, che quando messe in atto, possono produrre “cambiamenti, secondo il proprio volere”. Nell’antichità questo veniva chiamato “malia”, “fascino”, o “malocchio”.

Molte vittime dei processi contro la stregoneria, non erano streghe. Spesso erano vecchie eccentriche un po’ rimbambite o dal comportamento non conforme alla società. Altre erano donne eccezionalmente attraenti che facevano perdere la testa agli uomini di potere e non ricambiavano le loro attenzioni. Le vere streghe, raramente venivano processate o giustiziate, poiché abili nell’arte dell’incantesimo riuscivano ad ammaliare gli uomini e a salvare le loro vite. Molte vere streghe andavano a letto con gli inquisitori. Questa è l’origine della parola “fascino”. L’antico significato di fascino è stregoneria. Il più importante vantaggio per la strega moderna è la sua abilità nell’essere attraente o utilizzare il proprio fascino. Il termine “affascinare” ha una simile origine occulta. “Affascinare” era applicato al malocchio. Guardare una persona con lo

sguardo fisso, in altre parole, affascinare, era analogo a gettare la maledizione del malocchio. Per questo, se una donna aveva l'abilità di affascinare un uomo, era vista come una strega.

La capacità di utilizzare lo SGUARDO per dominare, è una parte integrante nell'educazione di una strega o di uno stregone. Per manipolare una persona, devi prima essere abile ad attrarre e trattenere la sua attenzione. I tre metodi con cui il comando può essere compiuto tramite lo sguardo sono l'utilizzo del sesso, del sentimento, dello stupore e di ogni loro combinazione. Una strega deve, *onestamente*, decidere in quale categoria le è più naturale muoversi. La prima categoria, quella del sesso, è evidente. Se una donna è attraente o sessualmente desiderabile, deve fare ogni cosa in suo potere per rendersi il più possibile bella, usando in tal modo il sesso come strumento efficace. Una volta guadagnata l'attenzione dell'uomo, usando il suo sex appeal, sarà libera di manipolarlo a suo piacere. La seconda categoria è il sentimento. Di solito le vecchie signore appartengono a tale categoria. Questo tipo di strega includerebbe la "signora di casa" che, vivendo in un piccolo cottage, potrebbe essere ritenuta dalla gente un'eccentrica. I bambini di solito sono affascinati per la fantasia che questo tipo di strega può fornire loro, mentre gli adulti ricorrono a lei per il suo saggio consiglio. Attraverso la loro innocenza, i bambini possono riconoscere in lei magici poteri. Uniformandosi all'immagine della dolce piccola vecchia signora della porta accanto, essa può impiegare l'arte della falsa indicazione per realizzare i suoi scopi. La terza categoria riguarda il tema dello stupore. Tale categoria dovrebbe essere applicata alla strana donna o che per il suo aspetto incute timore. Usando il proprio aspetto come strumento, quest'ultima può manipolare la gente semplice, in quanto timorosa delle conseguenze che avrebbe se non facesse quanto lei dice.

Molte donne si ritrovano in più di una di queste categorie. Per esempio, la giovane ragazza che ha un'apparenza di freschezza e d'innocenza, ma nello stesso tempo è molto sexy, può combinare il sesso ed il sentimento. Oppure, la donna fatale che combina sex appeal con sinistri sottintesi, usa il sesso e lo stupore. Dopo aver valutato la propria predisposizione, ogni strega dovrebbe scegliere una o più categorie da utilizzare nella forma più appropriata per le sue attività.

Per avere successo come stregone, un uomo deve similmente inquadrarsi nella giusta categoria. L'uomo bello o sessualmente attraente dovrebbe, naturalmente, adattarsi alla prima categoria - quella sessuale. La seconda, o la categoria del sentimento dovrebbe essere utilizzata dall'uomo anziano, meglio se dotato di un'apparenza da elfo o da mago della foresta. Anche il dolce, vecchio nonno (molto spesso un sudicio vecchio!) dovrebbe rientrare nella categoria del sentimento. Nella terza categoria dovrebbe appartenere invece l'uomo che presenta un aspetto sinistro o addirittura diabolico. Ognuno di questi uomini applichi la sua particolare predisposizione per ottenere il dominio con lo sguardo, per molti vale la stessa combinazione di categorie come precedentemente descritto per le donne.

L'immagine visiva utilizzata per produrre reazioni è certamente il più importante espediente incluso nella pratica della magia minore. Chi è abbastanza sciocco da dire "Gli sguardi non significano nulla" è veramente un illuso. I buoni sguardi sono certamente inutili, ma gli "sguardi" sono necessari!

L'odore è un altro importante fattore manipolativo della bassa magia. Ricorda: gli animali temono ed evitano chiunque o qualsiasi cosa non abbia odore. E sebbene noi, come animali umani, non possiamo riconoscere con sicurezza molti dei giudizi basati su questo senso, siamo tuttavia sicuramente motivati dal nostro senso dell'odorato tanto quanto tutto il regno animale. Se sei un uomo, e desideri affascinare una donna, lascia che le naturali secrezioni del tuo corpo pervadano totalmente l'atmosfera intorno a te, introduciti nell'animalesco contrasto verso i paramenti delle buone maniere che porti sulla tua parte posteriore. Se tu, come donna, desideri stregare un uomo, non aver paura di "offenderlo" solo perché gli umori e le fragranze della tua

carne non sono stati eliminati, o che il posto tra le tue cosce non è stato appropriatamente lavato e sterilizzato. Questi odori naturali sono le stimolazioni sessuali che la natura, nella sua magica saggezza, ci ha fornito.

I sentimenti stimolanti sono quegli odori che faranno appello a piacevoli memorie e nostalgie. La seduzione di un uomo, attraverso il suo stomaco, è prima stabilita dall'odore del cibo! Una strega "sentimentale" troverà questo fatto uno dei più utili fra tutti gli incantesimi. Non è così ridicolo soffermarsi sulla tecnica di un uomo intento a sedurre una giovane signora, la quale aveva lasciato le gioie della sua casa d'infanzia, che sembrava essere in un villaggio di pescatori. Sicuro nella strada della magia minore, egli pulì uno sgombro e se lo infilò in una tasca dei pantaloni, raccogliendo le ricompense che le grandi passioni spesso possono offrire.

I TRE TIPI DI RITUALE SATANICO



VI sono tre tipi di cerimonia, incorporate nella pratica della magia Satanica. Ognuna di esse corrisponde ad una basilare emozione umana. La prima di loro verrà chiamata rituale sessuale.

Un rituale sessuale è quello comunemente conosciuto come incantesimo o attrazione d'amore. Lo scopo dell'esecuzione di tale rituale è quello di creare il desiderio, da parte della persona che brami, oppure per invogliare un partner ad esaudire i propri desideri sessuali. Se non hai in mente una specifica persona, o un tipo di persona particolare, che ti suscita in modo abbastanza forte un diretto sentimento sessuale che culmina nell'orgasmo, allora non riuscirai a svolgere con successo il lavoro. La ragione è che anche se il rituale per caso avesse successo, a cosa ti servirebbe se non potresti trarne vantaggio, a causa della mancanza di stimolazione o di desiderio? E' facile confondere il rituale per altri tuoi ulteriori motivi, con la pura forma d'incantesimo, atto a soddisfare i tuoi desideri sessuali.

L'incantesimo per l'autogratificazione, quando è accompagnato dal cerimoniale magico, rientra nella categoria del rituale della pietà o della distruzione e, in alcuni casi, addirittura in entrambi. Se desideri o hai bisogno di qualche cosa, al punto tale di essere triste o angosciato, se non riesci ad averla, ma tramite l'uso della seduzione e dell'incantesimo potresti ottenerla, senza causare altresì dolore all'altra parte, allora questo dovrebbe costituire un rituale della compassione, atto ad incrementare il tuo potere. Se invece desideri, per i tuoi scopi, incantare o intrappolare una vittima meritevole, allora dovresti utilizzare un rituale della distruzione. Queste formule devono essere coerenti, poiché applicando un tipo di rituale sbagliato, il risultato ottenuto potrebbe portare dispiaceri di complicata natura.

Un buon esempio di ciò è la ragazza che si trova tormentata da un corteggiatore ossessivo. Se lei lo ha un po' incoraggiato, allora dovrebbe riconoscerlo come un vampiro psichico e, di conseguenza, lasciarlo giocare al suo masochistico ruolo. Se invece lo ha incantato con leggerezza, dandogli qualche forma d'incoraggiamento, ed ora si trova ad essere un continuo oggetto di desiderio sessuale, essa, per tutto il suo sgomento, dovrebbe soltanto auto-incolparsi. Simili situazioni sono spinte solo da un ego, nato da un indottrinamento del rifiuto dell'ego stesso, che rende necessari questi piccoli incantesimi. Il Satanista ha un ego abbastanza forte per essere in grado di utilizzare gli incantesimi per la propria gratificazione sessuale, o per guadagnare potere o successo di una specifica natura.

Il secondo tipo di rituale è di natura compassionevole. Il rituale della pietà o del sentimento viene eseguito con lo scopo di aiutare gli altri, oppure se stessi. La salute, la serenità familiare, l'attività negli affari, i successi familiari ed i risultati a scuola, sono solo alcune delle situazioni contemplate in un rituale di compassione. Si può dire che questa forma di cerimonia rientra nel regno della carità *spontanea*, tenendo però presente che la "carità inizia a casa propria".

La terza forza motivante è quella della distruzione. Questa è una cerimonia usata per rabbia, irritazione, sdegno, disprezzo o per semplice odio. E' conosciuta come malocchio, maledizione o agente distruttivo.

Una delle più grandi bugie sulla pratica del rituale magico è che una persona, per essere danneggiata o distrutta, deve obbligatoriamente credere nei poteri della magia. Niente è più lontano dalla verità, infatti le vittime più ricettive alla maledizione sono sempre state le sue più grandi denigratrici. La ragione è spaventosamente semplice. L'uomo non civilizzato della tribù è

il primo a correre dallo stregone-dottore o sciamano più vicino, non' appena percepisce che un nemico gli ha lanciato una maledizione. La minaccia e la presenza del male è palese in lui e, conoscendo il grande potere della maledizione, prenderà ogni precauzione per annientarla. Così, attraverso l' utilizzo della magia più adatta, egli neutralizzerà ogni danno che si troverà sulla sua strada. Quest' uomo è conscio di quello che fa e non tralascierà nulla.

D'altra parte, l' uomo "illuminato" che non presta alcun credito a tali "superstizioni", relega nell' inconscio la sua paura istintiva per la maledizione, alimentando in tal modo una fenomenale forza distruttiva che si moltiplicherà ad ogni successiva disgrazia. Sicuramente, ogni volta che un nuovo contrattempo accadrà, il non credente automaticamente negherà qualsiasi connessione con la maledizione, *soprattutto* a se stesso. Questo enfatico e consapevole rifiuto del potenziale della maledizione, è il principale ingrediente che produrrà il suo successo, attraverso il susseguirsi di prostranti situazioni accidentali. In molti casi, la vittima negherà qualsiasi relazione tra il magico ed il suo destino, fino all' ultimo sforzo - soddisfacendo in tal modo il mago che vede realizzati i propri desideri. Bisogna ricordare che *non è importante che tutti attribuiscono dei significati al vostro lavoro, la condizione è che i risultati del lavoro siano conformi alla vostra volontà*. Il super-logico cercherà sempre di spiegare la connessione con il rituale magico come il risultato di una "coincidenza".

In ogni caso, sia che la magia sia eseguita per scopi costruttivi o distruttivi, il successo dell' operazione dipende dalla ricettività della persona che riceve la benedizione o la maledizione, a seconda del caso. Nel caso di un rituale sessuale o di compassione, è *molto d' aiuto* se il ricevente ha fede e crede nel magico, mentre la vittima di un malocchio o di una maledizione è molto più incline a farsi distruggere se NON crede a tutto questo! Poiché, come l' uomo conosce il significato della paura, avrà sempre bisogno di metodi e mezzi per difendersi dai suoi timori. Nessuno ha l' assoluta conoscenza, e poiché vi è meraviglia, sempre ci sarà apprensione per le forze potenzialmente pericolose che l' ignoto racchiude. Questa naturale paura dell' ignoto è una parente stretta del *fascino* per l' ignoto stesso, che spinge l' uomo di logica a ricercarne spiegazioni reali. Ovviamente, l' uomo di scienza è motivato a scoprire il vero senso della sua meraviglia. Inoltre, è quanto di più triste, che quell' uomo che si definisce logico è spesso l' ultimo a riconoscere l' essenza del rituale magico.

Addirittura, anche la fede ed il fervore possono fare sanguinare ferite, che appaiono sul corpo simili a quelle presunte inflitte al Cristo, chiamate comunemente stigmati. Queste ferite si manifestano come il risultato di una compassione, tendente ad una estrema e violenta emozionalità. Perché, allora, vi sarebbero dubbi sull' estrema distruttività della paura e del terrore?

I cosiddetti demoni hanno il potere di distruggere la carne in modo molto più lacerante, teoricamente, che di una manciata di chiodi da tempo arrugginiti, che in una persona creano l' estasi da gocciolamento di sangue, convincendola di essere appesa alla croce sul Calvario.

Quindi, mai tentare di convincere lo scettico sul quale vuoi lanciare una maledizione. Lascialo deridere. Informarlo diminuirebbe la tua possibilità di successo. Ascolta con ottimistica fiducia come egli deride la tua magia, sapendo che in ogni istante i suoi giorni saranno colmi di scompigli. Se egli ha abbastanza disprezzo verso la grazia di Satana, potrà anche morire - allegramente!

UNA PAROLA DI AVVERTIMENTO

PER GLI INTERESSATI ALLA PRATICA DI TALI ARTI

Riguardo il Sesso e la Lussuria: *Acquisisci ogni vantaggio dagli incantesimi e dalla seduzione che operi; se sei un uomo immergi in lei il tuo membro eretto con lascivo piacere; se sei una donna allarga i tuoi lombi nell'impudica pregustazione.*

Riguardo la Compassione: *Sii sicuro di non avere rimpianti per l'aiuto che fornisci agli altri, che le loro fortune non pongano ostacoli sul tuo sentiero. Sii orgoglioso di quello che fai attraverso l'uso della magia.*

Riguardo la Distruzione: *Sii sicuro che NULLA ti importi se la vittima predestinata viva o muoia; prima di lanciare la tua maledizione e, quando causerà la sua distruzione, divertiti anziché provare rimorso.*

**OSSERVA BENE QUESTE REGOLE
ALTRIMENTI CAUSERAI UN'INVERSIONE DEI TUOI DESIDERI
CHE TI DANNEGGERÀ, ANZICHÈ AIUTARTI!**

IL RITUALE, OVVERO “LA DECOMPRESSIONE INTELLETTUALE” DELLA CAMERA



UN cerimoniale magico può essere celebrato da soli o in gruppo, ma i vantaggi di ognuno questi metodi dovrebbero essere spiegati in modo chiaro.

Un rituale di gruppo è certamente molto di più che un rafforzamento della fede, e un'installazione di potere, come lo è invece la cerimonia privata. Il riunirsi con persone dedite ad una comune filosofia, è legato ad assicurare un rinnovamento della fiducia nel potere magico. La fastosità della religione diviene consistentemente una situazione solitaria, che giunge in quel regno di auto-rifiuto che corre in concorrenza con il comportamento anti-sociale.

E' per questa ragione che il Satanista dovrebbe provare a cercare altre persone, con cui impegnarsi in tali cerimonie.

Nel caso di un rituale di maledizione o di distruzione, qualche volta, al mago è d'aiuto se i suoi desideri sono intensificati da altri membri del gruppo. In questo tipo di cerimonia non vi è nulla che potrebbe creare imbarazzo da parte dei membri che conducono un rituale del genere, poiché l'ira e la simbolica distruzione della vittima predestinata, sono gli ingredienti essenziali.

Viceversa, un rituale di compassione che comporta pianti, o un rituale di sesso con la sua masturbazione e l'implicazione di orgasmi, avrebbe probabilmente più successo se eseguito in ambito privato.

Nella camera dei rituali, non vi è posto per la timidezza, salvo che essa sia parte integrante del ruolo che deve essere interpretato, e che possa così essere utilizzata con buon profitto - ad esempio: la vergogna provata da una donna pudica nell'essere utilizzata come altare, attraverso il suo imbarazzo, provoca maggiori stimolazioni sessuali.

Comunque, anche in un rituale totalmente personalizzato, le previste invocazioni preliminari e i vari strumenti dovrebbero essere impiegati, prima che le intime fantasie e le rappresentazioni abbiano luogo. La parte formale del rituale può essere svolta nella stessa stanza o camera usata per la parte personalizzata - oppure la cerimonia formale può essere svolta in un luogo e quella personale in un altro. L'inizio e la fine del rituale devono essere condotti entro i confini della camera dei rituali, contenente gli strumenti simbolici (altare, calice, etc.).

L'inizio e la conclusione formalizzati della cerimonia fungono da dispositivo dogmatico e anti-intellettuale, il cui scopo è di dissociare completamente le attività e la struttura di riferimento del mondo esterno da quello della camera dei rituali, dove si agirà. Questo aspetto della cerimonia è *molto* importante per l'intellettuale, il quale richiederà *soprattutto* l'effetto della "decompressione della camera", per mezzo dei canti, dalle campane, dalle candele e degli altri ornamenti, prima ancora ch'egli possa mettere a funzione della propria volontà i suoi puri e intenzionali desideri, nella proiezione e nell'utilizzo della sua immaginazione.

"La compressione intellettuale della camera" del tempio di Satana potrebbe essere considerata come un'educazione scolastica per una temporanea ignoranza, come in fondo sono TUTTE le funzioni religiose! La differenza è che il Satanista SA che sta praticando una tale forma di ignoranza, progettata per espandere la propria volontà, mentre un qualsiasi altro religioso non lo fa - o non lo sa: esso pratica quella forma di auto-inganno che proibisce simili riconoscimenti.

Il suo ego è già troppo vacillante, a causa dei suoi inculcamenti religiosi, per permettersi di ammettere una simile cosa come l'ignoranza assunta volontariamente!

GLI INGREDIENTI UTILIZZATI NELL'ESECUZIONE DELLA MAGIA SATANICA

A. Desiderio



IL primo ingrediente nell'esecuzione di un rituale è il desiderio, altrimenti conosciuto come la motivazione, la tentazione o la persuasione emotiva. Se non desideri realmente l'esito finale proposto, non devi tentare di eseguire alcun lavoro. Non vi è nulla di simile alla "pratica" lavorativa, e il solo mezzo che permette ad un mago di eseguire "artifici", come ad esempio muovere oggetti inanimati, è proprio quello di avere un forte desiderio emozionale di poterlo fare. E' anche vero che, se il mago desidera guadagnare potere, facendo colpo sugli altri con le proprie imprese di magia, deve comunque produrre prove tangibili della sua abilità. Il concetto Satanico di magia, comunque, rientra nel cercare la gratificazione, nel "provare" appunto magiche prodezze.

Il Satanista esegue il suo rituale per assicurare la riuscita dei suoi desideri e non vuole sciupare il suo tempo e nemmeno la sua forza di volontà per cose inutili, come ad esempio quella di far rotolare una penna sul tavolo, etc., attraverso l'applicazione della magia. La quantità di energia necessaria per far levitare una tazza da tè (realmente) dovrebbe essere di forza equivalente a quella necessaria per inculcare nella mente della metà delle persone sparse sulla terra, una certa idea e quindi farle agire in accordo con il volere del mago. Il Satanista è consapevole che anche se si riuscisse a far sollevare dal tavolo una tazza da tè, palesemente vi sarebbe utilizzato un trucco. Quindi, se il Satanista volesse far fluttuare oggetti a mezz'aria, userebbe fili, specchi, o altri strumenti, conservando così le proprie forze per l'auto-espansione. Tutti i medium "dotati" e i mistici della luce bianca praticano sincere ed applicate dimostrazioni magiche, con occhi bendati e buste sigillate, cose che comunque qualsiasi prestigiatore, animatore o intrattenitore abbastanza abile, sarebbe in grado di riprodurre - sebbene, probabilmente, mancando della sottintesa ipocrisia "spirituale".

Un bambino piccolo impara presto che se desidera qualche cosa abbastanza fortemente, gli verrà sicuramente concessa. Questo è significativo. Il volere indica desiderio, mentre la preghiera è accompagnata dall'apprensione. Le Scritture hanno travisato il desiderio con la lussuria, l'avidità e la cupidigia. Bisogna essere come un bambino, non reprimere affatto il desiderio, per non perdere il contatto con il primo ingrediente per l'esecuzione della magia. Lasciati indurre in tentazione, e prendi ciò che ti tenta, tutte le volte che puoi!

GLI INGREDIENTI UTILIZZATI NELL'ESECUZIONE DELLA MAGIA SATANICA

B. Momento



IN ogni situazione di successo, uno dei più importanti ingredienti è il momento opportuno. Nell'esecuzione di un rituale magico, il momento può voler dire successo o fallimento, anche in larga misura. Quello più adatto per lanciare il proprio incantesimo o fascino, malocchio o maledizione, è quando il bersaglio è al suo massimo stato di ricettività. Quest'ultima, per il volere del mago, è assicurata quando il ricevente è il più passivo possibile. Non importa quanta forza di volontà abbia una persona, essa sarà naturalmente passiva mentre dorme; per questo, il momento migliore per lanciare la propria magica energia verso il bersaglio prescelto, sarà proprio quando lei o lui dormono.

Vi sono certamente determinati momenti, durante il ciclo del sonno, più adatti di altri per essere sensibili ad influenze esterne. Quando una persona è normalmente affaticata da una giornata di attività, vorrà "dormire sodo" finché la sua mente ed il suo corpo si saranno riposati. Il periodo di sonno profondo solitamente dura dalle quattro alle sei ore, e dopo questo periodo di "sonno da sogno" rimangono altre due o tre ore, fino al risveglio. E' proprio durante questo "sonno da sogno" che la mente è al massimo della ricettività per le influenze esterne o inconse.

Assumiamo che il mago voglia lanciare un incantesimo su una persona, che solitamente si reca a dormire alle 11 di sera, e si alza alle 7 del mattino. Il momento più efficace per eseguire un rituale sarà alle 5 del mattino, o due ore prima che il ricevente si svegli.

Si evidenzia che il mago deve essere al massimo della sua efficienza, in quanto mentre esegue il suo rituale, rappresenta il fattore "inviante". Tradizionalmente parlando, streghe e maghi sono esseri della notte, e ciò è comprensibile. Quale migliore programma su cui basarsi per l'invio di pensieri verso ignari dormienti! Se solo la gente sapesse dei pensieri iniettati nella loro mente mentre dormono! Lo stato di sogno è il luogo di nascita del futuro di molte persone. Grandi pensieri si manifestano al momento del risveglio, e nella mente che li trattiene, in forma conscia, questi pensieri produrranno molto. Ma colui che è guidato da pensieri sconosciuti sarà, prima o poi, condotto in situazioni che più tardi saranno interpretate come "destino", "volontà di Dio", o incidente.

Vi sono anche altri momenti nella giornata di una persona che si prestano maggiormente a ricevere la volontà del mago. Questi periodi sono quando si sogna ad occhi aperti o sorge il tedio, oppure quando il tempo scorre tristemente, questi sono fertili momenti di suggestionabilità.

Se l'obiettivo del tuo incantesimo è una donna, non dimenticare mai l'importanza del ciclo mestruale. Se l'uomo non si è intorpidito troppo, attraverso il suo soffocante sviluppo evolucionistico, dovrebbe sapere, come d'altro canto tutte le quattro specie animali fanno, quando la femmina è più sessualmente incline. Il naso dell'uomo, per quanto possa restare "pulito" da narcotici a buon mercato, non sarà normalmente equipaggiato per scoprire questi segreti odori erotici. E anche se egli fosse dotato di tali proprietà dell'olfatto, comunque l'oggetto della sua ricerca si sarà "liberato dal suo odore", tramite l'uso di massicce dosi di profumi, in modo da coprire e soffocare gli "offensivi" effluvi o eliminare totalmente la loro rivelazione, attraverso l'azione di potenti deodoranti astringenti.

Nonostante questi scoraggianti fattori, l'uomo è tuttavia stimolato ad essere desiderato o respinto, ed il motivo può essere dato dal suo inconscio riconoscimento del cambiamento chimico nel corpo della donna. Questo è compiuto nella forma di un suggerimento sensoriale, quale è l'olfatto nella sua natura. Tornare alle origini, il che potrebbe equivalere ad un ritorno alla natura di tutte e quattro le specie animali, potrebbe essere il miglior esercizio per la consapevole applicazione di questi poteri; ma allo schizzinoso potrebbe sembrare licantropia. Vi è, comunque, una strada migliore, cioè accertare semplicemente le date e la frequenza del ciclo mestruale della donna che desta il proprio interesse. E' immediatamente prima e dopo il periodo stesso che la comune donna è sessualmente più accessibile. Quindi, il mago sfrutterà la fase di sonno durante questo periodo, il modo più efficace per installare pensieri o stimoli di natura sessuale.

Streghe e maghe hanno una scelta di tempo più ampia per gettare i loro incantesimi sugli uomini da loro prescelti. Poiché l'uomo è più disponibile della donna nei suoi impulsi sessuali (sebbene vi siano molte donne con uguali o persino maggiori desideri sessuali), un giorno o vale l'altro, il periodo non è importante. Ogni uomo che non abbia già esaurito tutta la sua energia sessuale è per la strega esperta un'"anatra seduta". Il periodo dell'anno che segue l'equinozio di Primavera è il più intenso per vigore sessuale di un uomo, ed egli si fa valere di conseguenza; quindi la strega, ogni volta, dovrebbe esercitare energicamente la propria magia, quando lo incontrerà con lo sguardo "allupato".

Il timoroso potrebbe chiedere: "Ma non vi è difesa contro simili stregonerie?", bisogna rispondere così: "Sì, vi è una protezione. Non devi mai dormire, mai sognare ad occhi aperti, mai essere senza pensieri importanti, e mai avere la mente libera. Allora sarai protetto dalle forze della magia".

GLI INGREDIENTI UTILIZZATI NELL'ESECUZIONE DELLA MAGIA SATANICA

C. Immaginazione



COME l'adolescente, che con grande cura intaglia un cuore sul tronco di un albero, contenente le sue iniziali e quelle della sua amata; il ragazzino che siede per ore disegnando le sfavillanti automobili dei suoi sogni; la bambina che culla tra le sue braccia una bambola di pezza consumata e stracciata, considerandola come la sua bambina più bella - così le capaci streghe e stregoni, questi maghi naturali, utilizzano un magico ingrediente conosciuto come immagine o immaginazione, ed il successo di qualsiasi rituale dipende anche da questo.

Il bambino, non sa e neppure gli importa di sapere se possiede un'abilità artistica o altri talenti creativi, per le proprie creazioni, ma ottiene i suoi obiettivi attraverso l'uso dell'immaginazione, mentre gli adulti "civilizzati" sono molto più critici dei loro sforzi creativi. Per questo motivo, per procurarsi il successo nelle sue cerimonie, un mago "primitivo" può utilizzare una bambola di fango o un disegno rozzo. Per LUI, l'immagine sarà accurata quanto basta.

Qualsiasi cosa serva ad intensificare le emozioni durante un rituale contribuirà al suo successo. Ogni disegno, dipinto, scultura, scritto, fotografia, capo di vestiario, profumo, suono, musica, situazione o progetto che può essere inserito nella cerimonia, servirà efficacemente all'incantesimo. L'immagine è un costante promemoria, uno strumento per l'intelletto, un funzionale sostituto della realtà. L'immagine può essere manipolata, innalzata, modificata e creata, tutto a seconda del volere del mago, e il vero progetto creato dalle immagini diviene la giusta formula che conduce alla realtà.

Se desideri provare i piaceri del sesso con una delle tue scelte, devi creare su carta, su tela, con degli scritti, ecc, la situazione che vuoi, come parte integrante della cerimonia.

Se hai desiderio materiale, dovrai concentrarti sulla sua immagine, circondandoti di odori e suoni che la rievochino - così si creerà la calamita che attirerà la situazione o la cosa che desideri!

Per assicurare la distruzione di un nemico, devi distruggerlo per procura! Deve essere colpito, pugnalato, cadere in malattia, bruciato, frantumato, annegato, o lacerato nel modo più efficace e conveniente! E' facile vedere come le religioni del sentiero della mano destra, disapprovino la creazione delle "immagini scolpite". L'immagine usata dallo stregone è un meccanismo che funziona per la realtà materiale, che è totalmente opposta alla spiritualità esoterica.

Un gentiluomo greco di fede magica, ricercava una donna che avrebbe soddisfatto ogni suo desiderio, ed era così ossessionato dall'introvabile oggetto dei suoi sogni, che scolpì una meravigliosa creatura in relazione alle proprie esigenze. Completato il suo lavoro, si innamorò della statua con così tanta convinzione, che la donna che aveva creato dalla pietra, divenne di carne mortale, si scaldò e visse, in questo modo il mago Pigmaliione, ricevette le più grandi benedizioni dalla magia, e la meravigliosa Galatea fu sua.

GLI INGREDIENTI UTILIZZATI NELL'ESECUZIONE DELLA MAGIA SATANICA

D. Direzione



UNO dei più riguardevoli ingredienti, nel trattamento della magia, è l'accumulazione della forza ed il suo successivo invio verso un valido fine. Tutto sommato, troppi aspiranti stregoni e streghe compiono un rituale e poi vanno poi in giro con una terribile ansia, attendendo il primo segno di successo per il loro lavoro. Per i loro intenti e fini, farebbero meglio ad inginocchiarsi e pregare; la grande ansietà nell'attesa del risultato voluto, annulla soltanto ogni reale possibilità di successo. Oltretutto, con questo atteggiamento, è alquanto dubbioso che la necessaria energia concentrata per eseguire un'adeguata cerimonia, possa venire in primo luogo immagazzinata.

L'indugiare o il continuo lamentarsi circa la situazione su cui dovrebbe basarsi il proprio rituale, garantisce solo l'indebolimento di ciò che ritualisticamente dovrebbe essere la forza diretta, sparpagliandola sottilmente e attenuandola. Una volta che il desiderio è stato stabilito con convinzione sufficiente per impiegare le forze della magia, allora ogni sforzo deve essere compiuto, per dare simbolicamente sfogo a questi desideri DURANTE L'ESECUZIONE DEL RITUALE – e NON prima o dopo!

Lo scopo del rituale è quello di LIBERARE lo stregone dai pensieri che lo assillano e sui quali egli si sofferma costantemente. Contemplare, sognare ad occhi aperti ed il continuo progettare, bruciano completamente l'energia emozionale, che dovrebbe invece essere accumulata in una forza da usare dinamicamente; senza contare che la sua normale produzione è seriamente impedita da tale logorante ansietà.

La strega che lancia i suoi incantesimi e trascorre poi lunghe attese davanti al telefono, cercando di prevedere la chiamata del suo amante; il povero stregone che invoca la benedizione di Satana ed attende trepidante il momento che arrivi; l'uomo, rattristato per le ingiustizie che si abbattano su di lui, e che, avendo maledetto il suo nemico, continua faticosamente il suo cammino, con il muso lungo e la fronte aggrottata - sono tutti esempi comuni di come indirizzare l'energia emozionale in modo errato.

Una piccola meraviglia è che il mago "bianco" teme una sorta di punizione dopo aver lanciato un incantesimo "malvagio"! La sua punizione, gli sarà certamente assicurata dal fatto del sentirsi in colpa!

GLI INGREDIENTI UTILIZZATI NELL'ESECUZIONE DELLA MAGIA SATANICA

E. Il Fattore di Bilanciamento



L fattore di bilanciamento è un ingrediente impiegato nella pratica del rituale magico, soprattutto per l'invio della lussuria e della compassione, piuttosto che nel lancio di una maledizione. Questo ingrediente è minore, ma estremamente importante. Una completa conoscenza e consapevolezza di questo fattore è un'abilità che pochi stregoni e streghe riescono ad ottenere. Si tratta semplicemente di conoscere la propria individualità e situazione, per ottenere che la propria magia incontri i più facili e migliori risultati. Conoscere le proprie limitazioni, attraverso un po' di introspezione, può sembrare strano ad una persona capace che dovrebbe poter effettuare l'impossibile; ma in molte circostanze può fare la differenza fra successo e fallimento. Se nel tentativo di raggiungere il tuo obiettivo attraverso l'alta o la bassa magia, scopri che fallisci costantemente, ragiona su questo: sei stato vittima di una errata indicazione, un ego sopravvalutato ti ha spinto a desiderare qualche cosa o qualcuno quando le probabilità di successo erano virtualmente inesistenti? Sei un banale, stonato individuo che cerca, attraverso la magia, di ottenere grandi successi nonostante la voce non intonata? Sei un'insignificante e poco attraente strega che con piedi, naso, ed ego smisurati, combinati ad un abbondante problema di acne, getti incantesimi amorosi per acchiappare un bel giovane divo del cinema? Sei un grosso, informe, volgare, sdentato fannullone che desidera una succulenta giovane spogliarellista? Se così fosse, sarebbe meglio studiare l'uso del fattore bilanciante, oppure aspettati un costante fallimento! Essere abili di adattare i propri voleri con le proprie capacità è un grande merito, e troppa gente non realizza nulla perché mira al massimo, "una mezza pagnotta *può* essere meglio di niente". Il perdente cronico è sempre l'uomo che, non avendo nulla, se incapace di fare un milione di dollari, rifiuterà con disprezzo tutte le possibilità di farne cinquantamila. Una delle armi più potenti del mago è quella di conoscere se stesso, il suo talento, le sue capacità, i pregi ed i difetti fisici, ecc., e quando, dove e *con chi* utilizzarle! L'uomo con niente da offrire, che avvicina l'uomo di successo con grandiosi consigli e promesse di imponenti ricchezze, ha l'alacrità della pulce che si arrampica sulla zampa dell'elefante con intenzioni bellicose! L'aspirante strega che si inganna nel pensare che un lavoro abbastanza potente funzioni *sempre*, malgrado uno squilibrio magico, sta dimenticando una regola essenziale: LA MAGIA E' COME LA NATURA STESSA, ED IL SUCCESSO NELLA MAGIA RICHIEDE CHE FUNZIONI IN ARMONIA CON LA NATURA, NON CONTRO DI ESSA.



IL RITUALE SATANICO

A. NORME DA OSSERVARE PRIMA DI INIZIARE IL RITUALE

- 1 La persona che esegue il rituale deve porsi di fronte all'altare ed al simbolo di Baphomet per tutta la durata del rituale, eccetto altre posizioni specificatamente indicate.
- 2 Se possibile, l'altare dovrebbe essere contro la parete ovest.
- 3 Nel rituale eseguito da una sola persona, il ruolo del sacerdote non è richiesto. Quando più di una persona è coinvolta nella cerimonia, una di loro deve assumere il ruolo di sacerdote. In un rituale personale, l'esecutore svolge l'attività di sacerdote.
- 4 Tutte le volte che le parole "Shemhamforash!" e "Hail Satana!" sono pronunciate dalla persona rappresentante il sacerdote, gli altri partecipanti dovranno ripetere le stesse parole dopo di lui. Il gong sarà suonato dopo che i partecipanti risponderanno "Hail Satana!".
- 5 Conversare (eccetto che nel contesto della cerimonia) e fumare sono proibiti, dopo il suono d'inizio della campana e prima di quello di fine della cerimonia.
- 6 Il Libro di Belial contiene i principi della magia Satanica e del rituale. *Prima* di provare i rituali del *Libro di Leviathan*, è imperativo che si legga *e si capisca completamente il Libro di Belial*. Fino a quando non si sarà fatto, non ci si deve aspettare nessun genere di successo, dai tredici passaggi che seguono.



IL RITUALE SATANICO

B. I TREDICI PASSAGGI

(vedi gli *Strumenti Usati nel Rituale Satanico* per istruzioni dettagliate)

- 1 Vestirsi in modo appropriato per il rituale.
- 2 Organizzare tutti gli strumenti per il rituale; accendere le candele ed escludere tutte le altre fonti di luce; porre le pergamene a destra e a sinistra dell'altare, come indicato.
- 3 Se come altare viene usata una donna, ora deve prendere la sua posizione - la testa rivolta a sud, i piedi rivolti a nord.
- 4 Purificare l'aria con il suono della campana.
- 5 "L'Invocazione a Satana" e "I Nomi Infernali" che seguono (vedi *il Libro di Leviathan*) vengono ora letti ad alta voce dal sacerdote. I partecipanti ripeteranno ogni Nome Infernale dopo che è stato pronunciato dal sacerdote.
- 6 Bere dal calice.
- 7 Girando in senso antiorario, il sacerdote indica con la spada ogni punto cardinale dello spazio e chiama innanzi i rispettivi Principi dell'Inferno: Satana da Sud, Lucifero da Est, Belial da Nord, e Leviathan da Ovest.
- 8 Eseguire la benedizione con il fallo (se usato).
- 9 Il sacerdote legge ad alta voce l'invocazione appropriata per la rispettiva cerimonia: Lussuria, Compassione, o Distruzione (vedi *il libro di Leviathan*).
- 10 In caso di un rituale personale, questo punto è estremamente importante. La solitudine è compatibile con la manifestazione dei desideri più segreti, e non cercare mai di "trattenere" quello che potrebbe essere fatto recitando, parlando, o utilizzando immagini pertinenti ai propri desideri. E' questo il momento in cui il proprio "progetto" viene estratto, imballato e spedito al destinatario, in base al proprio scopo.

(A)
Invocazione Per Uno Scopo di Lussuria O Per l' Affermazione
Di Una Situazione Sessualmente Gratificante

Abbandona la zona dell'altare e trasferisciti in un luogo, che può essere nella stessa stanza o al di fuori, che meglio contribuirà all'esecuzione del rituale da celebrare. Quindi, crea qualsiasi immagine che ti possa condurre alla situazione che cerchi. Ricorda, hai cinque sensi da poter utilizzare per cui non limitare la tua immaginazione ad uno solo. Vi sono mezzi che possono essere impiegati (o uno alla volta, oppure in varie combinazioni):

- a. immagini grafiche come disegni, dipinti, etc.
- b. scritti come storie, commedie, descrizione di desideri ed il risultato finale degli stessi.
- c. rappresentazione del proprio desiderio tramite una scena drammatica o un breve gioco, descrivendo il ruolo dell'oggetto del proprio desiderio (transfer) e usando qualsiasi mezzo necessario per intensificare l'immagine.
- d. qualsiasi odore relativo alla persona desiderata o alla situazione.
- e. qualsiasi suono o rumore di fondo che contribuisce a rafforzare l'immagine.

Un'intensa sensazione sessuale deve accompagnare questo passaggio del rituale, e dopo aver raggiunto una sufficiente immaginazione, è necessario un orgasmo, intenso il più possibile come culmine di questo passaggio. Tale culmine può essere raggiunto usando qualsiasi mezzo masturbatorio o autoerotico. Dopo aver ottenuto l'orgasmo, ritorna verso l'altare e procedi con il passaggio #11.

(B)
Per Assicurare Aiuto o Successo Ad Una Persona
Che Ha La Tua Simpatia o La Tua Compassione (Incluso Te Stesso)

Resta vicino all'altare e con un'immagine mentale, la più vivida possibile, della persona che intendi aiutare (o intensificando l'auto-compassione), dichiara il tuo desiderio con parole tue. Le tue emozioni dovrebbero essere abbastanza sincere, accompagnate dal pianto, che dovrebbe potersi sfogare senza alcuna restrizione. Dopo aver completato questa cerimonia sentimentale, procedi con il passaggio #11.

(C)
Per Causare La Distruzione Di Un Nemico

Rimani nella zona dell'altare, a meno che l'immagine sia più facilmente ottenibile in un altro luogo, come ad esempio nelle vicinanze della vittima. Una volta prodotta l'immagine della vittima, procedi con l'infliggere la distruzione attraverso la sua effigie, nel modo che ritieni più opportuno. Questo può essere eseguito nelle seguenti maniere:

- a. inserendo punte o spilli in una bambola che rappresenta la vittima; la bambola può essere di stoffa, di cera, di legno, di materia vegetale o altro.
- b. creando un'immagine grafica che rappresenta il metodo di distruzione della vittima, l'immagine può essere disegnata, dipinta, etc.
- c. creando una realistica descrizione letteraria della morte della tua vittima.
- d. recitando un dettagliato monologo sulla vittima destinata, descrivendo i suoi tormenti e le sue umiliazioni.
- e. mutilazioni, ingiurie, invio di dolore o di malattie per procura usando qualsiasi mezzo o strumento desiderato.

Un intenso e premeditato odio e sdegno devono accompagnare questo passaggio del rituale, e nessun motivo deve poter fermare questo momento, finché l'energia spesa risulti in uno stato di relativo esaurimento da parte del mago. Dopo aver ottenuto questo esaurimento, procedi con il passaggio #11.

- 11 (a) Se le richieste sono state scritte, vengono ora lette ad alta voce dal sacerdote e quindi bruciate con la fiamma della candela appropriata. Dopo la lettura di ogni richiesta viene detto "Shemhamforash!" e "Hail Satana!".
- 11 (b) Se le richieste sono verbali, i partecipanti (uno alla volta) ora le espongono al sacerdote. Quindi egli le ripete con parole sue (quelle a suo parere più emotivamente stimolanti). "Shemhamforash!" e "Hail Satana!" vengono detti dopo ogni richiesta.
- 12 Viene ora letta dal sacerdote l'appropriata Chiave Enochiana, come testimonianza dell'alleanza tra i partecipanti ed i Poteri delle tenebre.
- 13 Il suono della campana suggella la profanazione e quindi le parole "COSI' SIA FATTO" vengono pronunciate dal sacerdote.

FINE DEL RITUALE



IL RITUALE SATANICO

C. STRUMENTI USATI NEL UN RITUALE SATANICO

VESTIARIO

Tuniche nere vengono indossate dai partecipanti maschi. Le tuniche possono essere munite di cappuccio, e se si desidera, ci si può anche coprire il volto. Lo scopo della copertura del viso è quello di permettere ai partecipanti la libertà di esprimere le proprie emozioni senza preoccupazione. Essa serve anche per ridurre al minimo la distrazione da parte dei partecipanti tra loro. Le femmine indossano abiti sessualmente stimolanti; o vestiti neri per le donne anziane. Tutti i partecipanti indossano amuleti recanti il sigillo di Baphomet o il tradizionale pentagramma di Satana.

Le tuniche vengono indossate dagli uomini prima di entrare nella stanza del rituale e portate per tutta la cerimonia. Gli uomini possono anche sostituire gli abiti neri con tuniche nere.

Il nero è scelto come abbigliamento nella camera dei rituali, poiché esso è simbolo dei Poteri dell'Oscurità. L'abito sessualmente più attraente viene indossato dalle donne, con lo scopo di stimolare le emozioni dei partecipanti maschi, intensificando così lo sfogo di adrenalina o di energia bioelettrica che assicurerà un lavoro più efficace.

ALTARE

Anticamente gli altari erano di carne e sangue vivente; ed i naturali istinti e le predilezioni dell'uomo erano il fondamento su cui si basavano le religioni. Più tardi queste ultime, decretando corrotte le naturali inclinazioni umane, convertirono gli altari con lastre di pietra e blocchi di metallo.

Il Satanismo è la religione della carne, anziché dello spirito, e per questo, nelle cerimonie Sataniche viene usato un altare di carne. Lo scopo dell'altare è quello di fornire il punto focale verso cui tutta l'attenzione è concentrata durante la cerimonia. Una donna nuda è usata come altare in un rituale Satanico perché questa funge da ricettore naturale passivo, e rappresenta la madre terra.

In alcuni rituali l'utilizzo di una donna nuda come altare può essere impraticabile, per questo essa può essere vestita o parzialmente coperta. Se una donna sta eseguendo il rituale da sola, non è necessario utilizzare un'altra donna come altare. Se non la si usa come altare, il piano elevato

utilizzato per farla stendere può essere impiegato per porvi sopra altri strumenti del rituale. Per le cerimonie con un grande numero di partecipanti, un altare trapezoidale alto circa un metro/un metro e mezzo e lungo da un metro e mezzo ai due metri, può essere appositamente costruito per la donna che vi si stenderà sopra. Se questo non è possibile, o in ambito di cerimonie private, può essere usato qualsiasi piano rialzato. Se come altare si usa una donna, gli strumenti possono essere posti sopra un tavolo a facile portata di mano, da parte del sacerdote.

SIMBOLO DI BAPHOMET

Il simbolo di Baphomet veniva usato dai Cavalieri Templari per rappresentare Satana. Attraverso i tempi questo simbolo è stato chiamato con molti nomi diversi. Fra questi vi sono: Il Capro della Menzogna, Il Capro dei Mille Giovani, Il Capro Nero, Il Capro di Giuda, e forse nel modo più appropriato, Il Capro Espiatorio.

Il Baphomet rappresenta i Poteri dell'Oscurità, combinati con la fertilità generativa del capro. Nella sua "pura" forma il pentagramma mostra la figura di un uomo, racchiuso nelle cinque punte della stella - tre punte in alto, due punte in basso - simboleggiante la natura spirituale dell'uomo. Anche nel Satanismo è usato il pentagramma, ma poiché il Satanismo rappresenta gli istinti carnali dell'uomo, o l'opposto della natura spirituale, il pentagramma è capovolto per adattare perfettamente la testa del capro - le sue corna rappresentano la dualità, spinta oltre nella sfida, gli altri tre punti capovolti, rappresentano la negazione della trinità. Le figure Ebraiche intorno al cerchio del simbolo derivano dai magici insegnamenti della Kabala, decifranti "Leviathan", il serpente degli abissi acquatici, e l'identificazione con Satana. Questi simboli corrispondono alle cinque punte della stella capovolta.

Il simbolo di Baphomet viene posto sul muro sopra l'altare.

CANDELE

Le candele usate in un rituale Satanico rappresentano la luce di Lucifero - il portatore di luce, l'illuminatore, la fiamma vivente, il bruciante desiderio, la Fiamma dell'Abisso.

In un rituale Satanico vengono utilizzate solo candele nere e bianche. Mai usare più di una candela bianca, mentre si possono usare tante candele nere, necessarie per illuminare la camera dei rituali. Almeno una candela nera viene posta alla sinistra dell'altare, rappresentante i Poteri delle Tenebre ed il Sentiero della Mano Sinistra. Altre candele nere vengono sistemate dove un'illuminazione è necessaria. Una candela bianca è posta alla destra dell'altare, rappresentante l'ipocrisia dei "maghi" della luce bianca e dei seguaci del Sentiero della Mano Destra. Nessun'altra fonte di luce deve essere usata.

Le candele nere vengono utilizzate per il potere ed il successo dei partecipanti al rituale, e vengono usate per bruciare le pergamene su cui sono state scritte le sacre richieste dei partecipanti al rituale. La candela bianca è usata per la distruzione dei nemici. Le pergamene contenenti le maledizioni vengono bruciate con la fiamma di tale candela.

CAMPANELLA

Lo squillante effetto della campanella è usato per indicare l'inizio e la fine del rituale. Il sacerdote suona la campanella nove volte, girando in senso antiorario e dirigendo il suono verso i quattro punti cardinali. Questo viene fatto una volta all'inizio del rituale per pulire e purificare l'aria da tutti i suoni esterni, ed una volta ancora alla fine del rituale per intensificare l'opera e per fungere da scopo indicante la profanazione.

Il tono della campanella usata dovrebbe essere forte e penetrante, invece che debole e tintinnante.

CALICE

Nel rituale Satanico il calice o la coppa rappresentano il Calice dell'Estasi. Idealmente, il calice dovrebbe essere costituito d'argento, ma se questo non è possibile, può essere utilizzato uno di qualsiasi altro metallo, vetro o terracotta – *tutto tranne oro*. L'oro è sempre stato associato con le religioni della luce bianca ed il Regno Celeste.

Il calice è usato dal sacerdote per bere la prima volta, quindi da un assistente. Nel rituale privato la persona che esegue la cerimonia beve l'intero contenuto del calice.

ELISIR

Lo stimolante fluido o Elisir della Vita usato dai Pagani è stato convertito in vino sacramentale dalla fede cristiana. Originariamente, il liquore usato nei rituali Pagani era bevuto per rilassare ed intensificare le emozioni dei partecipanti alla cerimonia. Il Satanismo non sacrifica il suo dio, come fanno altre religioni. Il Satanismo non pratica alcuna forma di cannibalismo simbolico, e riporta il vino sacramentale usato dai cristiani alla funzione originale - cioè quella di stimolare le emozioni necessarie al rituale Satanico. Non è necessario usare proprio del vino - ma qualsiasi bevanda che risulti piacevole e stimolante al palato.

L'Elisir della Vita deve essere bevuto dal Calice dell'Estasi, come sopra indicato, e immediatamente di seguito all'Invocazione a Satana.

SPADA

La Spada del Potere è il simbolo della forza aggressiva, e rappresenta un'estensione ed una intensificazione del braccio che il sacerdote usa per gesticolare ed indicare. Una cosa simile a questa è il bastone a punta o bacchetta magica usata in altre forme di rituale magico.

La Spada è tenuta dal sacerdote e usata per puntare verso il simbolo di Baphomet, durante l'Invocazione a Satana. Viene anche usata, come indicato nei *Passaggi del Rituale*, quando vengono chiamati innanzi i quattro Principi dell'Inferno. Il sacerdote conficca sulla punta della Spada le pergamene che contengono i messaggi o le richieste, dopo che sono stati letti ad alta voce; inoltre è usata per tenere le pergamene mentre vengono bruciate per mezzo della fiamma della candela. Mentre ascolta le richieste degli altri partecipanti, e mentre le ripete, il sacerdote pone la Spada sulle loro teste (nel tradizionale modo "cavalleresco").

Nei rituali privati, se non si dispone di una spada, può essere utilizzato un lungo coltello, una canna, o cose simili.

FALLO

Il fallo è un simbolo Pagano della fertilità che rappresenta la riproduzione, la virilità e l'aggressività. Anche questo è un ulteriore strumento che è stato oltraggiosamente convertito per accentuare il senso di colpa nelle cerimonie cristiane. Il fallo non è l'ipocrita versione dell'aspersorio, o dello "spruzzatore di acqua santa" usato dal Cattolicesimo - ma invece una metamorfosi del comune pene!

Il fallo è impugnato con entrambe le mani da uno degli assistenti del sacerdote e metodicamente agitato due volte verso ogni punto cardinale, per la benedizione della casa.

Può essere usato qualsiasi simbolo fallico. Se nulla si trova, può essere fatto con gesso, legno, creta, cera, etc. Il fallo è necessario solo nei rituali di gruppo.

GONG

Il gong è usato per invocare le forze dell'Oscurità. Esso viene colpito una sola volta dopo che i partecipanti hanno ripetuto le parole del sacerdote: "Hail Satana!". Il gong è necessario solo nei rituali di gruppo. Per una migliore qualità del suono è preferibile in gong da concerto, ma se questo non fosse possibile si può usare un qualsiasi gong, con un tono pieno e ricco.

PERGAMENA

La pergamena viene utilizzata in quanto le sue proprietà organiche sono compatibili con gli elementi della natura. Nell'osservanza del punto di vista Satanico riguardo al sacrificio, la pergamena usata dovrebbe essere fatta con la pelle di una pecora che è stata macellata per necessità di cibo. Non si deve *mai* uccidere un animale con il solo scopo di usare tutte o alcune sue parti in un rituale Satanico. Se le pergamene in commercio, fatte con pecore già macellate, non sono disponibili, si possono sostituire con della carta comune.

Le pergamene sono il mezzo su cui i messaggi o le richieste vengono scritte e bruciate con la fiamma della candela e così inviati nell'etere. La richiesta scritta sulla pergamena o sulla carta, viene letta a voce alta dal sacerdote e quindi bruciata sulla fiamma della candela nera o bianca - qualsiasi cosa è adatta per una particolare richiesta. Prima di iniziare il rituale le maledizioni sono poste alla destra del sacerdote, gli incantesimi o le benedizioni sono poste alla sua sinistra.

(ACQUA)
IL LIBRO DI LEVIATHAN

IL MARE IMPETUOSO

A dispetto di tutte le proteste di coloro che non comunicano, l'elevazione dell'estasi emozionale più grande e l'abbattimento dei dolori angoscianti, possono essere raggiunti attraverso la comunicazione verbale. Se la cerimonia magica consiste nell'impiego di tutte le consapevolezze sensoriali, allora devono essere invocati gli appropriati suoni. E' certamente vero che "le azioni parlano meglio delle parole", ma le parole diventano come monumenti dei pensieri.

Probabilmente il difetto più rilevante nella lettura dei magici incantesimi del passato è la mancanza del fattore emotivo, mentre vengono recitati. Un vecchio mago conosciuto dall'autore, una volta mentre stava impiegando un'invocazione da lui composta, dal grande significato personale nella luce dei suoi magici desideri, si dimenticò le parole proprio quando il rituale volgeva al culmine del suo successo. Consapevole della necessità di mantenere inalterato il grado della sua reazione emozionale, velocemente improvvisò con le prime emotive-provocanti parole che gli vennero in mente - qualche strofa di una poesia di Rudyard Kipling! In questo modo raggiunse efficacemente la carica di adrenalina necessaria e con abilità riuscì a portare a termine un efficace lavoro!

Le invocazioni che seguono sono progettate per essere utilizzate come proclamazione di certezza e non di lamentevoli apprensioni. Per questa ragione sono prive di superficiali offerte e di inutili carità. Leviathan, il grande Dragone degli Abissi Acquatici, tuona innanzi come il mare in tempesta, e queste invocazioni sono il suo pulpito.

INVOCAZIONE
A
SATANA

In nomine Dei nostri Satanas Luciferi excelsi!

Nel nome di Satana, Sovrano della terra, Re del mondo, Io comando le forze delle Tenebre di concedermi il loro potere Infernale!

Spalanca i cancelli dell'Inferno ed esci dagli Abissi per salutarmi come tuo fratello (sorella) e amico!

Concedimi i favori di cui Io parlo!

Io ho acquisito il tuo nome come parte di me! Io vivo come tutti gli altri animali, rallegrandomi nella carnalità della vita! Io sostengo il giusto e maledico il corrotto!

A tutti gli Dei degli Abissi, Io comando che le cose di cui parlo vengano concesse!

Venite innanzi e rispondete ai vostri nomi per manifestare i miei desideri!

OH UDITE I NOMI:

I NOMI INFERNALI *

<i>Abaddon</i>	<i>Euronymous</i>	<i>O-Yama</i>
<i>Adramelech</i>	<i>Fenriz</i>	<i>Pan</i>
<i>Ahpuch</i>	<i>Gorgo</i>	<i>Pluto</i>
<i>Ahriman</i>	<i>Haborym</i>	<i>Proserpine</i>
<i>Amon</i>	<i>Hecate</i>	<i>Pwcca</i>
<i>Apollyn</i>	<i>Ishtar</i>	<i>Rimmon</i>
<i>Asmodeus</i>	<i>Kali</i>	<i>Sabazios</i>
<i>Astaroth</i>	<i>Lilith</i>	<i>Sammael</i>
<i>Azazel</i>	<i>Loki</i>	<i>Samnu</i>
<i>Baalberith</i>	<i>Mammon</i>	<i>Sedit</i>
<i>Balaam</i>	<i>Mania</i>	<i>Sekhmet</i>
<i>Baphomet</i>	<i>Mantus</i>	<i>Set</i>
<i>Bast</i>	<i>Marduk</i>	<i>Shaitan</i>
<i>Beelzebub</i>	<i>Mastema</i>	<i>Shamad</i>
<i>Behemoth</i>	<i>Melek Taus</i>	<i>Shiva</i>
<i>Beherit</i>	<i>Mephistopheles</i>	<i>Supay</i>
<i>Bilé</i>	<i>Metztli</i>	<i>T'an-mo</i>
<i>Chemosh</i>	<i>Mictian</i>	<i>Tchort</i>
<i>Cimeries</i>	<i>Midgard</i>	<i>Tezcatlipoca</i>
<i>Coyote</i>	<i>Milcom</i>	<i>Thamuz</i>
<i>Dagon</i>	<i>Moloch</i>	<i>Thoth</i>
<i>Damballa</i>	<i>Mormo</i>	<i>Tunrida</i>
<i>Demogorgon</i>	<i>Naamah</i>	<i>Typhon</i>
<i>Diabolus</i>	<i>Nergal</i>	<i>Yaotzin</i>
<i>Dracula</i>	<i>Nihasa</i>	<i>Yen-lo-Wang</i>
<i>Emma-O</i>	<i>Nija</i>	

* I nomi Infernali sono elencati in ordine alfabetico, in modo da semplificare la loro assegnazione. Quando si invocano i nomi, si possono recitare tutti, o sceglierne un certo numero fra i più significativi, a seconda dello scopo opportuno.

In ogni caso, i nomi chiamati, sia tutti che solo alcuni, devono essere rigidamente invocati seguendo l'ordine elencato e pronunciati con un'efficace fonetica gutturale.

INVOCAZIONE IMPIEGATA PER LA CONGIURA DELLA LUSSURIA



V IENI innanzi, Oh grande progenie degli abissi e rendi manifesta la tua presenza. Io ho posto i miei pensieri sopra l'ardente pinnacolo che arde nella scelta lussuriosa del momento e si sviluppa fervente nel turgido gonfiore.

Manda innanzi colui che è portatore di voluttuosi pensieri, e lascia che queste oscene visioni dei miei oscuri desideri prendano forma nei fatti e nelle azioni future.

Per la sesta torre di Satana ecco giungerà un segno che unirà coloro che sono desiderosi, e come tali muoveranno la carne del corpo alla mia invocazione.

Ho radunato innanzi i miei simboli e predisposto gli addobbi di ciò che è, e l'immagine della mia creazione nascosta come un basilisco in agguato che attende il suo rilascio.

La visione diverrà realtà e attraverso il nutrimento che ha fornito il mio sacrificio, gli angoli della prima dimensione diverranno la consistenza per la terza.

Manifestati nel vuoto della notte (nella luce se è giorno) e penetra nella mente che risponde con pensieri, che conducono ai sentieri dell'osceno abbandono.

(Uomo) La mia verga è attiva! La forza penetrativa del mio veleno frantumerà l'inviolabilità di quella mente arida di lussuria; e come il seme caduto, ugualmente svilupperà vapori in quel cervello intorpidito e debole, in armonia con la mia volontà! In nome del grande Dio Pan, possano i miei segreti pensieri essere introdotti nei movimenti della carne di colei che desidero!

Shemhamforash! Hail Satana!

(Donna) Le mie cosce sono in fiamme! Il gocciolamento del nettare della mia desiderosa fenditura agirà come polline su quel cervello assopito, e quella mente che non prova lussuria improvvisamente sarà scossa da un frenetico impulso. E quando il mio forte impeto sarà esaurito, nuovi deliri cominceranno; e quella carne che io desidero verrà a me. Nel nome della grande prostituta di Babilonia, e di Lilith, e di Hecate, possa la mia lussuria essere appagata!

Shemhamforash! Hail Satana!

INVOCAZIONE IMPIEGATA PER LA CONGIURA DELLA DISTRUZIONE



GUARDATE! Le potenti grida della mia vendetta frantumano la silenziosità dell'aria e si innalzano come monoliti di collera sopra una pianura di contorti serpenti. Io sono diventato come una mostruosa macchina distruttiva per ridurre in pezzi il corpo di colui (colei) che vorrebbe impedirmelo.

Il suo pentimento non impedisce alle mie invocazioni di cavalcare sopra gli impetuosi venti che moltiplicano gli aculei dei miei rancori; e una nera melma di vomito e pustole si innalzerà dai salmastri abissi per depositarsi nel suo piccolo cervello.

Io invoco i messaggeri dell'oscurità, affinché sferzino con lugubre piacere questa vittima che ho scelto. Silenzioso è quel muto uccello che si nutre con la polpa di quel cervello che mi ha tormentato, e l'agonia che lo accompagnerà con grida di terrore servirà solo come ammonimento verso coloro che vorrebbero offendere il mio essere.

Oh venite innanzi nel nome di Abaddon e distruggete colui (colei) il cui nome ho scritto.

Oh grandi fratelli della notte, voi che avete creato il mio luogo di conforto, che avete cavalcato sopra i roventi venti dell'Inferno, che avete dimorato nel tempio del Diavolo; Muovetevi ed apparite! Presentatevi a colui (colei) che ha sostenuto la corruzione della mente, che muovendo una bocca balbettante deride il giusto ed il forte! Strappate quella lingua schiamazzante e serrategli la gola, Oh Kali! Perfora i suoi polmoni con gli aculei degli scorpioni. Oh Sekhmet! Immergi la sua materia in un lugubre vuoto, Oh potente Dagon!

Io ho impalato il mio sacrificio sulla bifida e rilucente punta dell'Inferno affinché la mia vendetta trovi pace!

Shemhamforash! Hail Satana!

INVOCAZIONE IMPIEGATA PER LA CONGIURA DELLA COMPASSIONE



TORMENTATO dalla rabbia e soffocato dalla collera, riverso la mia voce, avvolta in un rimbombante tuono, che voi potete udire!

Oh grandi occulti dell'oscurità, oh guardiani del sentiero, oh favoriti dal potente Toth! Muovetevi ed apparite! Presentatevi a noi nel vostro benigno potere, a favore di un credente che è angustiato dai tormenti.

Isolatelo dietro il baluardo della vostra protezione, poiché egli è sottoposto ad un tormento che non desidera.

Fate che colui che gli porta rancore sia ridotto all'impotenza e privato della forza.

Soccorretelo attraverso il fuoco e l'acqua, la terra e l'aria, affinché recuperi quello che egli ha perduto.

Rafforzate con il fuoco l'essenza del nostro amico e compagno, il nostro fratello del Sentiero della Mano Sinistra.

Attraverso il potere di Satana lasciate che la vita e i suoi piaceri rientrino nel suo essere.

Concedete alla sua vitale essenza di sgorgare senza ostacoli, in modo che egli possa assaporare il nettare carnale dei suoi futuri desideri.

Colpite silenziosi i suoi avversari, visibili e invisibili, in modo che egli possa emergere gioioso e forte verso coloro che lo affliggano.

Non concedetegli sfortuna così che il suo cammino possa essere più facile, poiché egli è uno di noi, e deve essere amato.

Restituitegli il suo potere, affinché possa gioire, sull'eterno dominio delle sventure che troppo lo hanno assediato.

Costruite intorno e dentro di lui l'esultanza e lo splendore che sarà l'araldo della sua emersione dalla stagnante palude che lo sommerge.

Questo noi comandiamo, in nome di Satana, le cui grazie fioriscono e il cui sostentamento prevarrà!

Come Satana regna, così il nome proprio di colui che ha questo suono: (nome) è il vaso la cui carne è come la terra; la vita eterna, il mondo senza fine!

Shemhamforash! Hail Satana!

IL LINGUAGGIO ENOCHIAN E LE CHIAVI ENOCHIAN



IL magico linguaggio usato nel rituale Satanico è l'Enochiano, un linguaggio che sembra essere antico come il Sanscrito, con una pronuncia grammaticale e sintattica di base. Esso somiglia in alcune pronunce all'Arabo ed in altre all'Ebraico ed al Latino. Appare per la prima volta stampato nel 1659 nella biografia di John Dee, il famoso veggente e astrologo di corte delle Sedici Centurie. Questa opera di Meric Casaubon, descrive le attività occulte di Dee con il suo collega, Edward Kelly, nell'arte di scrutare ed esaminare la sfera di cristallo.

Invece dell'usare tale sfera, Kelly, che era colui che guardava, usava un trapezoide sfaccettato. Gli "angeli" riferirono, nella prima rivelazione di Kelly, delle Chiavi di Enochiano, attraverso le finestre del cristallo, furono solo "angeli" poiché gli occultisti di quei tempi mentirono spudoratamente con ristrettezza metafisica. Ora, spiegati i cristalli, gli "angeli" vengono visti come "angoli" e le finestre della quarta dimensione sono state spalancate - e per i timorosi, essi sono i Cancelli dell'Inferno.

La mia traduzione delle seguenti invocazioni che presento, si rifà, in modo arcaico ma Satanicamente corretto e semplice, alla traduzione impiegata dall'Ordine dell'Alba Dorata negli anni precedenti il diciannovesimo secolo. Nell'Enochiano il significato delle parole combinato con la qualità dei vocaboli, si uniscono per provocare un modello di suono che può causare una terrificante reazione nell'atmosfera. Le primitive qualità tonali di questo linguaggio danno veramente un magico effetto, impossibile da descrivere.

Per molti anni le Chiavi di Enochiano, o Chiamate, sono state avvolte nella segretezza. Le poche stampe esistenti sono state completamente private del corretto significato dei vocaboli, così come la giusta traduzione è stata contraffatta con l'uso di eufemismi, che servono solo a confondere lo sprovvisto mago e/o a condurlo fuori strada. Apocrife come sono diventate (e chi può dire quale brutta realtà provoca la "fantasia"), le Chiamate di Enochiano sono le canzonette Sataniche della fede. Eliminando, con pragmatiche ripulite, termini come "sacro" e "angelico" ed i gruppi di numeri arbitrariamente scelti, il cui scopo era solo di fungere a sostituire le parole "blasfeme" - allora appaiono le VERE Chiamate Enochiano, come ricevute da mano sconosciuta*.

* La versione inglese modificata da La Vey è qui presente in lingua originale

La traduzione Italiana è invece tratta dal testo *"La Magia della Golden Dawn" di Israel Regardie, Volume IV, edizioni Mediterranee 1980.*

PRIMA CHIAVE

La Prima Chiave Enochiana rappresenta una proclamazione iniziale a Satana, dichiarando il principio delle leggi delle teologie temporali e del potere permanente, che risiede in coloro abbastanza coraggiosi per riconoscere i principi terreni e assoluti.

(Enochiano)

Ol sonuf vaoresaji, gohu IAD Balata, elanusaha caelazod: sobrazod-ol Roray i ta nazodapesad, od comemahe ta nobeloha zodiac; soba tahl ginonupe pereje aladi, das vaurebes obolehe giresam. Casarem ohorela caba Pire: das zodonurensagi cab: erem Iadanahe. Pilahe farezodem zodenezoda adana gono Iadapiel das home-tohe: soba ipame lu ipamis: das sobolo vepe zodameda poamal, od bogira aai ta piape Piamoel od Vaoan! Zodacare, eca, od zodameranu! odo cicale Qaa; zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

I reign over thee, saith the Lord of the Earth, in power exalted above and below, in whose hands the sun is a glittering sword and the moon a through-thrusting fire, who measureth your garments in the midst of my vestures, and trusseth you up as the palms of my hands, and brighten your vestments with Infernal light.

I made ye a law to govern the holy ones, and delivered a rod with wisdom supreme. You lifted your voices and swore your allegiance to Him that liveth triumphant, whose beginning is not, nor end cannot be, which shineth as a flame in the midst of your palaces, and reigneth amongst you as the balance of life!

Move therefore, and appear! Open the mysteries of your creation! Be friendly unto me, for I am the same! - the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

Io regno su di voi, dice il Dio di Giustizia esaltato nel potere sopra il Firmamento dell'Ira; nelle cui Mani il Sole è una spada e la Luna come un fuoco divampante: che misura i vostri indumenti in mezzo alle mie vesti e vi legò insieme come le palme delle mie mani; il cui seggio Io ornai con il fuoco della raccolta; che abbellì le vostre vesti con ammirazione a cui io feci una legge per governare i Santi che vi donarono una verga con l'Arca della Conoscenza e inoltre voi levaste le vostre voci e giuraste obbedienza e fede a Lui che vive e Trionfa; che non ha principio né può aver fine, che splende come una fiamma in mezzo al vostro palazzo e regna tra voi come l'equilibrio della rettitudine e della verità. Muovetevi quindi e mostratevi; Schiudete i misteri della vostra creazione. Siate amici perché io sono il servitore dello stesso vostro Dio, il vero adoratore dell'Altissimo.

SECONDA CHIAVE

Per rendere omaggio ai molti piaceri che sostengono la continuità della vita, La Seconda Chiave Enochiana manifesta questo riconoscimento della nostra eredità terrena, verso un talismano di potere.

(Enochiano)

Adagita vau-pa-ahe zodonugonu fa-a-ipe salada! Vi-i-vau el! Sobame ial-pereji i-zoda-zodazod pi-adapehe casarema aberameji ta ta-labo paracaleda qo-ta lores-el-qo turebesa ooge balatohe! Giui cahisa lusada oreri od micalapape cahisa bia ozodonugonu! lape noanu tarofe coresa tage o-quo maninu IA-I-DON. Torezodu! gohe-el, zodacare eca ca-no-quoda! zodameranu micalazodo od ozadazodame vaurelar; lape zodir IOIAD!

(English)

Can the wings of the winds hear your voices of wonder?; O you!, the great spawn of the worms of the Earth!, whom the Hell fire frames in the depth of my jaws!, whom I have prepared as cups for a wedding or as flowers regaling the chambers of lust!

Stronger are your feet than the barren stone! Mightier are your voices than the manifold winds! For you are become as a building such as is not, save in the mind of the All-Powerful manifestation of Satan!

Arise!, saith the First! Move therefore unto his servants! Show yourselves in power, and make me a strong seer-of-things, for I am of Him that liveth forever!

(Italiano)

Possano le Ali dei Venti comprendere le vostre voci di stupore, o voi Secondi dei Primi che le fiamme ardenti hanno incorniciato nel profondo delle mie fauci; che Io ho preparato come coppe per un matrimonio, o come i fiori nella loro bellezza per la Camera dei Virtuosi. Più forti sono i vostri piedi della pietra sterile e più potenti sono le vostre voci dei Molteplici Venti, perché voi siete divenuti un edificio quale non esiste se non nella mente dell'Onnipotente. Levatevi, dice il Primo. Muovetevi, quindi per i Tuoi servitori. Mostratevi in potenza e fate di me un forte veggente delle cose, perché appartengo a Colui che vive in eterno.

TERZA CHIAVE

La Terza Chiave Enochiana afferma il comando della terra nelle mani di quei grandi maghi Satanisti che attraverso tutte le epoche hanno avuto il dominio sui popoli del mondo.

(Enochiano)

Micama! goho Pe-IAD! zodir com-selahe azodien biabe os-lon-dohe. Norezodacahisa otahila Gigipahe; vaunid-el-cahisa ta-pu-ime qo-mos-pelehe telocahe; qui-i-inu toltoregi cahisa i cahisaji em ozodien; dasata beregida od torezodul! Ili e-Ol balazodareji, od aala tahilanu-os netaabe: daluga vaomesareji elonusa cape-mi-ali varoesa *cala* homila; cocasabe fafenu izodizodope, od miinoagi de ginetaabe: vaunu na-na-e-el: panupire malapireji caosaji. Pilada noanu vaunalahe balata od-vaolan. Do-o-i-ape mada: goholore, gohus, amiranu! Micama! Yehusozod ca-ca-com, od do-o-a-inu noari micaolazoda a-ai-om. Casarameji gohia: Zodacare! Vaunigilaji! od im-ua-mar pugo pelapeli Ananael Qo-a-an.

(English)

Behold!, saith Satan, I am a circle on whose hands stand the Twelve Kingdoms. Six are the seats of living breath, the rest are as sharp as sickles, or the Horns of Death. Therein the creatures of Earth are and are not, except in mine own hands which sleep and shall rise!

In the first I made ye stewards and placed ye in the Twelve seats of government, giving unto every one of you power successively over the Nine true ages of time, so that from the highest vessels and the corners of your governments you might work my power, pouring down the fires of life and increase continually on the Earth. Thus you are become the skirts of justice and truth. In Satan's name, rise up! Show yourselves! Behold!, his mercies flourish, and his name is become mighty among us. In whom we say: Move!, Ascend!, and apply yourselves unto us as the partakers of His secret wisdom in your creation!

(Italiano)

Ecco, dice il vostro Dio. Io sono un Cerchio sulle cui mani stanno i Regni. Sei sono i Seggi del Respiro Vivente, gli altri sono come Falci affilate, o le Corna della Morte dove le creature della Terra sono e non sono, tranne le Mie Mani che dormono e si desteranno. In principio io vi feci maggiordomi e posi voi sui dodici seggi di Governo, donando a ciascuno di voi potere successivamente. Sui Quattro Cinque e Sei, le Vere Età del Tempo, al fine che dai più alti Vascelli e gli angoli dei vostri domini voi poteste operare il mio poter, riversando i Fuochi della Vita e dell'accrescimento continuamente sulla Terra. Così voi siete divenuti le Vesti di Giustizia e Verità. Nel Nome dello Stesso vostro Dio, levatevi Io dico a voi. Contemplate le sue Misericordie fiorire e il Suo nome è divenuto possente tra noi, nel quale noi diciamo: muovetevi, discendete e impegnatevi per noi. Quali compartecipi della Segreta Sapienza della Vostra Creazione.

QUARTA CHIAVE

La Quarta Chiave Enochiana riguarda l'andamento ciclico delle ere temporali.

(Enochiano)

Otahil elasadi babaje, od dorepaha gohol: gi-cahisaje auauago coremepe *peda*, dasonuf vi-vau-di-vau? Casaremi oeli *meapeme* sobame agi coremepo carep-el: casaremeji caro-o-dazodi cahisa od vaugeji; dasata ca-pi-mali cahisa ca-pi-ma-on: od elonusahinu cahisa ta el-o *calaa*. Torezodu nor-quasahi od fe-caosaga: Bagile zodir e-na-IAD: das iod apila! Do-o-a-ipe quo-A-AL, zodacare! Zodameranu obelisonugi resat-el aaf nor-mo-lapi!

(English)

I have set my feet in the South, and have looked about me, saying: Are not the thunders of increase those which reign in the second angle?

Under whom I have placed those whom none hath yet numbered, but One; in whom the second beginnings of things are and wax strong, successively adding the numbers of time, and their powers doth stand as the first of the nine!

Arise!, you sons of pleasure, and visit the Earth; for I am the Lord, your God, which is and liveth forever!

In the name of Satan, Move!, and show yourselves as pleasant deliverers, that you may praise Him among the sons of men!

(Italiano)

Io ho posto i miei piedi nel Meridione e ho guardato intorno a me dicendo: Non sono i Tuone dell'Accrescimento di Numero trenta-tre che regnano nel Secondo Angolo? Sotto cui Io ho posto Nove Sei Trenta Nove che nessuna ha contato tranne Uno: in cui il Secondo Principio delle Cose è e diviene forte, che anche successivamente sono i numeri del Tempo e i loro poteri sono come i primi. Levatevi, Voi Figli del Piacere e visitate la Terra: perché io sono il Signore Vostro Dio che è e vive per sempre. Nel Nome del Creatore, muovetevi e mostratevi come amabili donatori, affinché possiate lodarLo tra i Figli degli Uomini.

QUINTA CHIAVE

La Quinta Chiave Enochiana afferma il collocamento Satanico dei sacerdoti e maghi tradizionali sulla terra con lo scopo di confondere.

(Enochiano)

Sapahe zodimii du-i-be, od noasa ta qu-a-nis, adaroche dorepehal caosagi od faonutas peripisol ta-be-liore. Casareme A-me-ipezodi na-zodaretahe *afa*; od dalugare zodizodope zodelida caosaji tol-toregi; od zod-cahisa esiasacahe El ta-vi-vau; od iao-d tahlada das hubare *pe-o-al*; soba coremeffa cahisa ta Ela Vaulasa od Quo-Co-Casabe. Eca niisa od darebesa quo-a-asa: fetahe-ar-ezodi od beliora: ia-ial eda-nasa cicalesa; bagile Ge-iad I-el!

(English)

The mighty sounds have entered into the third angle and are become as seedlings of folly, smiling with contempt upon the Earth, and dwelling in the brightness of the Heaven as continual comforters to the destroyers of self.

Unto whom I fastened the pillars of gladness, the lords of the righteous, and gave them vessels to water the earth with her creatures. They are the brothers of the First and the Second, and the beginning of their own seats which are garnished with myriad ever-burning lamps, whose numbers are as the First, the ends, and the contents of time!

Therefore, come ye and obey your creation. Visit us in peace and comfort. Conclude us receivers of your mysteries; for why? Our Lord and Master is the All-One!

(Italiano)

I Suoi Possenti sono penetrati nel Terzo Angolo e sono divenuti come Olivi sul Monte degli Olivi, guardando con letizia sulla Terra e Dimorandone lo Splendore dei Cieli, quali continui consolatori cui fissai le Colonne della Letizia e diedi loro Anfora per annaffiare la Terra con tutte le sue creature: e Essi sono i Fratelli del Primo e del Secondo e il principio dei loro Seggi che sono ornati di Perpetue Lampade Ardenti, 6, 9, 6, 3, 6, i cui Numeri sono come il Primo, le Fini e il Contenuto del Tempo. Perciò venite e obbedite al vostro Creatore. Visitateci in pace e conforto. Concludeteci Ricevitori dei Vostri Misteri, perché il nostro Signore e Padrone è il Tutto-Uno!

SESTA CHIAVE

La Sesta Chiave Enochiana stabilisce la forma e la struttura di ciò che è poi divenuto l'Ordine del Trapezoide e la Chiesa di Satana (Order of the Trapezoid and Church of Satan).

(Enochiano)

Gahe sa-div cahisa *em*, micalazoda Pil-zodinu, sobam El haraji mir babalonu od obeloce samevelaji, dalagare malapereji ar-caosaji od *acame* canale, sobola zodare fa-beliareda caosaji od cahisa aneta-na miame ta Viv od Da. Daresare Sol-petahe-bienu. Be-ri-ta od zodacame ji-mi-calazodo: sob-ha-atahe tarianu luia-he od ecarinu MADA Qu-a-a-on!

(English)

The spirits of the fourth angle are Nine, mighty in the trapezoid, whom the first hath formed, a torment to the wretched and a garland to the wicked; giving unto them fiery darts to vanne the earth, and Nine continual workmen whose courses visit with comfort the Earth, and are in government and continuance as the Second and Third.

Therefore, harken unto my voice! I have talked of you, and I move you in power and presence, whose works shall be a song of honor, and the praise of your God in your creation!

(Italiano)

Gli Spiriti del Quarto Angolo sono Nove Possenti del Firmamento delle Acque: che il Primo ha piantato un Tormento per i Malvagi e una Ghirlanda per i Giusti; donando a loro Dardi Fiammeggianti per bersagliare la Terra e 7, 6, 9, 9 Perpetui Operai i cui corsi visitano con conforto la Terra, e sono al governo e continuazione come il Secondo e il Terzo. Perciò udite la mia voce. Io ho parlato di voi ed io vi muovo in potere e presenza, le cui Opere saranno un Canto d'Onore e la laude del vostro Dio nella vostra creazione.

SETTIMA CHIAVE

La Settima Chiave Enochiana viene usata per invocare la lussuria, rendere omaggio al fascino, e gioire delle delizie della carne.

(Enochiano)

Ra-asa isalamanu para-di-zoda oe-cari-mi aao iala-pire-gahe Qui-inu. Enai butamonu od inoasa ni pa-ra-diala. Casaremeji ujeare cahirelanu, od zodonace lucifatianu, caresa ta vavale-zodirenu tol-hami. Soba lonudohe od nuame cahisa ta Da o Desa vo-me-dea od pi-beliare itahila rita od miame ca-ni-quola rita! Zodacare! Zodameranu! Iecarimi Quo-a-dahe od I-mica-ol-zododa aaiome. Bajirele papenore idalugama elonusahi-od umapelifa vau-ge-ji Bijil - IAD!

(English)

The East is a house of harlots singing praises among the flames of the first glory wherein the Dark Lord hath opened His mouth; and they are become as living dwellings in whom the strength of man rejoiceth; and they are appareled with ornaments of brightness, such as work wonders on all creatures. Whose kingdoms and continuance are as the Third and Fourth, strong towers and places of comfort, the seats of pleasure and continuance. O ye servants of pleasure, Move!, Appear!, sing praises unto the Earth and be mighty amongst us. For that to this remembrance is given power, and our strength waxeth strong in our comforter.

(Italiano)

L'Oriente è una Casa di Vergini che Cantano Laudi tra le Fiamme del Primo Splendore, in cui il Signore ha aperto la sua bocca e sono divenute Dimore Viventi, in cui la Forza dell'Uomo si rallegra ed Esse sono adornate con Ornamenti di Splendore, che operano Prodiggi in tutte le Creature. I cui Regni e Continuazione sono come il Terzo e il Quarto, Forti Torri e Luoghi di Consolazione, il Seggio della Misericordia e della Continuità. O voi servitori della Misericordia, muovetevi, apparite, cantate laudi al Creatore! E state possenti tra noi! Perché a questa Rimembranza è dato potere e la nostra forza si accresce nel nostro Consolatore!

OTTAVA CHIAVE

L'Ottava Chiave Enochiana si riferisce all'emersione dell'Era Satanica.

(Enochiano)

Bazodemelo i ta pi-ripesonu olanu Na-zodavabebe ox. Casaremeji varanu cahisa vaugeji asa berameji balatoha: goho IAD. Soba miame tarianu ta lolacis Abaivoninu od azodiajiere riore. Irejila cahisa da das pa-aox busada Caosago, das cahisa od ipuranu telocahe cacureji o-isalamahe lonucaho od Vovina carebafè? NIISO! bagile avavago gohon. NIISO! bagile mamao siasionu, od mabezoda IAD oi asa-momare poilape. NIIASA! Zodameranu ciasi caosago od belioresa od coresi ta beramiji.

(English)

The midday of the first is as the third indulgence made of hyacinthine pillars, in whom the elders are become strong, which I have prepared for mine own justice, saith Satan, whose long continuance shall be as bucklers to Leviathan. How many are there which remain in the glory of the earth, which are, and shall not see death until the house falls and the dragon doth sink? Rejoice!, for the crowns of the temple and the robe of Him that is, was, and shall be crowned are no longer divided! Come forth!, Appear!, to the terror of the Earth, and to the comfort of such as are prepared!

(Italiano)

Il Meriggio, il Primo, è come il Terzo Cielo fatto di Colonne di Giacinto, 26, in cui gli Anziani sono divenuti forti, che io ho preparato per la Mia Virtù, dice il Signore la cui lunga Continuità sarà come l'Armatura per il Drago Curvo e come il Raccolto di una Vedova. Quanti vi sono che rimangono nella gloria della Terra, che sono, e non vedranno la Morte finché questa Casa cadrà, e il Drago Sprofonderà? Venite via! Perché i Tuoni hanno parlato! Venite via! Perché la Corona del Tempio e la Veste di Colui che è, fu, e sarà Incoronato sono Divise. Venite! Apparite al Terrore della Terra e per Conforto nostro e di coloro che sono preparati.

NONA CHIAVE

La Nona Chiave Enochiana avverte sull'uso di sostanze, componenti o farmaci che potrebbero portare ad una delusione e conseguente asservimento del maestro. Una protezione contro falsi valori.

(Enochiano)

Micaoli beranusaji perejela napeta ialapore, das barinu efafaje *Pe* vaunupeho olani od obezoda, soba-ca upaahe cahisa tatanu od taranenu balie, alare busada so-bolunu od cahisa hoel-qo ca-no-quodi *cial*. Vaunesa aladonu mom caosago ta iasa olalore gianai limelala. Amema cahisa sobra madarida zod cahisa! Ooa moanu cahisa avini darilapi caosajinu: od butamoni pareme zodumebi canilu. Dazodisa etahamezoda cahisa dao, od mireka ozodola cahisa pidiai Colalala. Ul ci ninu a sobame ucime. Bajile? IAD BALATOHE cahirelanu pare! NIISO! od upe ofafafe; bajile a-cocasahe icoresaka a uniji beliore.

(English)

A mighty guard of fire with two-edged swords flaming (which contain the vials of delusion, whose wings are of wormwood and of the marrow of salt), have set their feet in the West, and are measured with their ministers. These gather up the moss of the Earth, as the rich man doth his treasure. Cursed are they whose iniquities they are! In their eyes are millstones greater than the Earth, and from their mouths run seas of blood. Their brains are covered with diamonds, and upon their heads are marble stones. Happy is he on whom they frown not. For Why? The Lord of Righteousness rejoiceth in them! Come away, and leave your vials, for the time is such as requireth comfort!

(Italiano)

Le Possenti Guardie di Fuoco con Spade a doppio taglio Fiammeggianti, che hanno Anfore Otto d'Ira per due volte e mezzo, le cui Ali sono di assenzio e la Midolla di Sale hanno posto i loro piedi nell'Ovest e sono misurati con i loro Ministri 9996. Essi raccolgono il muschio della Terra come il ricco il suo tesoro. Maledetti sono coloro di cui sono le iniquità. Nei loro occhi sono macine più grandi della Terra e dalle loro bocche scorrono mari di sangue. Le loro teste sono coperte di diamanti e sulle loro mani vi sono maniche di marmo. Felice colui che essi non riprovano. Perché il Dio della Rettitudine si compiace in loro. Venite via! E non le vostre anfore perché il tempo è tale che richiede consolazione.

DECIMA CHIAVE

La Decima Chiave Enochiana crea una sfrenata ira e produce violenza. Pericolosa da usare, se non si è imparato a salvaguardare la propria immunità; un casuale e rapida saetta!

(Enochiano)

Coraxo cahisa coremepe, od belanusa Lucala azodiazodore paebe Soba iisononu cahisa uirequo ope copehanu od racalire maasi bajile caosagi; das yalaponu dosiji od basajime; od ox ex dazodisa siatarisa od salaberoxa cynuxire faboanu. Vaunala cahisa conusata das *daox* cocasa o Oanio yore vohima ol jizod-yazoda od eoresa cocasaji pelosi molui das pajeipe, laraji same darolanu matorebe cocasaji emena. El pataralaxa yolaci matabe nomiji mononusa olora jinayo anujelareda. Ohyo! ohyo! noibe Ohyo! caosagonu! Bajile madarida i zodiropo cahiso darisapa! NIISO! caripe ipe nidali!

(English)

The thunders of wrath doth slumber in the North, in the likeness of an oak whose branches are dung-filled nests of lamentation and weeping laid up for the Earth, which burn night and day and vomit out the heads of scorpions and live sulphur mingled with poison. These be the thunders that in an instant roar with a hundred mighty earthquakes and a thousand as many surges, which rest not, nor know any time here. One rock bringeth forth a thousand, even as the heart of man doth his thoughts. Woe! Woe!, Yea!, woe be to the Earth, for her iniquity is, was, and shall be great. Come away! But not your mighty sounds!

(Italiano)

I Tuoni del Giudizio e dell'Ira sono numerati e hanno dimora nel Nord in sembianze di una Quercia, i cui rami sono Nidi di lamentazione e pianto, destinati alla Terra che arde notte e giorno; e vomita teste di scorpioni e zolfo vivo misto a veleno. Questi sono i tuoni che 5678 volte di un momento rombano con cento possenti terremoti e mille volte più ondate che non riposano, né conoscono alcun echeggiante Tempo ivi. Una roccia ne genera mille come il cuore dell'uomo i suoi pensieri. Guai! Guai! Guai! Guai! Guai! Guai! Sì, Guai! Alla Terra perché la sua iniquità è, fu, e sarà grande. Venite via! Ma non i vostri suoni possenti.

UNDICESIMA CHIAVE

L'Undicesima Chiave Enochiana viene usata per annunciare la venuta della morte e stabilire un sostentamento nell'aldilà. Per assicurare alla terra. Un richiamo funebre.

(Enochiano)

Oxiayala holado, od zodirome O coraxo das zodiladare raasyo. Od vabezodire cameliaxa od bahala: NIISO! salamanu telocahe! Casaremanu hoel-qo, od ti ta zod cahisa soba coremefa i ga. NIISA! bagile aberameji nonuçape. Zodacare eca od Zodameranu! odo cicale Qaa! Zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

The mighty throne growled and there were five thunders that flew into the East. And the eagle spake and cried aloud: Come away from the house of death! And they gathered themselves together and became those of whom it measured, and they are the deathless ones who ride the whirlwinds. Come away! For I have prepared a place for you. Move therefore, and show yourselves! Unveil the mysteries of your creation. Be friendly unto me for I am your God, the true worshipper of the flesh that liveth forever!

(Italiano)

Il Seggio Possente gemette a gran voce e vi furono Cinque Tuoni che Volarono nell'Est e l'Aquila parlò e gridò con forte voce: Venite via! Ed essi si radunarono insieme e divennero la Casa della Morte, di cui è misurato ed è come Coloro il cui Numero è 31. Venite via! Perché io ho preparato per voi un luogo. Muovetevi perciò e mostratevi. Schiudete i Misteri della vostra creazione! Siatemi amici perché io sono il servitore dello stesso vostro Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

DODICESIMA CHIAVE

La Dodicesima Chiave Enochiana è usata per dar sfogo al dispiacere di una persona e recare tormento e conflitto ai portatori della pena.

(Enochiano)

Nonuci dasonuf Babaje od cahisa *ob* hubaio tibibipe? alalare ataraahe od ef! Darix fafenu *mianu* ar Enayo ovof! Soba dooainu aai i VONUPEHE. Zodacare, gohusa, od Zodameranu. Odo cicale Qaa! Zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

O ye that range in the South and are the lanterns of sorrow, buckle your armor and visit us! Bring forth the legions of the army of Hell, that the Lord of the Abyss may be magnified, whose name amongst ye is Wrath! Move therefore, and appear! Open the mysteries of your creation! Be friendly unto me, for I am the same!, the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

O Voi che regnate nel Sud e siete le Lanterne dell'Angoscia, allacciate le vostre cinture e visitateci! Portate il vostro corteggio 3663. Che il Signore sia magnificato, il cui Nome tra voi è Ira. Muovetevi io dico, e mostratevi. Schiudete i misteri della vostra Creazione. Siatemi amici! Perché io sono il servitore dello stesso Vostro Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

TREDICESIMA CHIAVE

La Tredicesima Chiave Enochiana è usata per rendere peccaminoso ciò che è puro e affliggere coloro che vorrebbero negare il piacere del sesso.

(Enochiano)

Napeai Babajehe das berinu *vax* ooaona larinuji vonupehe doalime: conisa olalogi oresaha das cahisa afefa. Micama isaro Mada od Lonu-sahi-toxa, das ivaumeda aai Jirosabe. Zodacare od Zodameranu. Odo cicale Qaa! Zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

O ye swords of the South, which have eyes to stir up the wrath of sin, making men drunken which are empty; Behold! the promise of Satan and His power, which is called amongst ye a bitter sting! Move and appear! Unveil the mysteries of your creation! For I am the servant of the same, your God, the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

O Voi Spade del Sud, che avete occhi per suscitare l'Ira del Peccato; rendendo ebbri gli uomini che sono vuoti. Ecco la promessa di Dio e del Suo Potere che è chiamata tra voi una Dolorosa Ferita! Muovetevi e mostratevi. Schiudete i Misteri della vostra Creazione. Siate amici! Perché io sono il servitore dello stesso Vostro Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

QUATTORDICESIMA CHIAVE

La Quattordicesima Chiave Enochiana è un'invocazione alla vendetta e alla manifestazione di giustizia.

(Enochiano)

Noroni bajihie pasahasa Oiada! das tarinuta mireca *ol* tahila dodasa tolahame caosago *homida*: das berinu oroache *quare*: Micama! Bial! Oiad; aisaro toxa das ivame aai Balatima. Zodacare od Zodameranu! Od cicale Qaa! Zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

O ye sons and daughters of mildewed minds, that sit in judgement of the iniquities wrought upon me - Behold! the voice of Satan; the promise of Him who is called amongst ye the accuser and supreme tribune! Move therefore, and appear! Open the mysteries of your creation! Be friendly unto me, for I am the same!, the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

O Voi Figli della Furia, Figli del Giusto, che sedete su 24 Seggi, affliggendo tutte le creature della Terra con la vecchiaia, che avete sotto di voi 1636. Ecco la Voce di Dio! La Promessa di Colui che è chiamato tra voi Furia o Estrema Giustizia. Muovetevi e mostratevi. Schiudete i Misteri della Vostra Creazione. Siatemi amici. Perché io sono il servitore dello stesso Vostro Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

QUINDICESIMA CHIAVE

La Quindicesima Chiave Enochiana racchiude l'accettazione e la conoscenza dei maestri, il dovere dei quali sta nell'indirizzare coloro che la cercano oltre gli dei spirituali.

(Enochian)

Ilasa! tabaanu li-El pereta, casaremanu upaahi cahisa *dareji*; das oado caosaji oresacore: das omaxa monasaçi Baeouibe od emerajisa Iaiadix. Zodacare od Zodameranu! Odo cicale Qaa. Zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

O thou, the governor of the first flame, under whose wings are the spinners of cobwebs that weave the Earth with dryness; that knowest the great name "righteousness" and the seal of false honor. Move therefore, and appear! Open the mysteries of your creation! Be friendly unto me, for I am the same!, the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

O Tu, Governatore della Prima Fiamma sotto le cui Ali sono 6739 che intessono la Terra con l'aridità: che conosci il grande Nome Virtù e il Sigillo d'Onore! Muovetevi e mostratevi. Schiudete i Misteri della vostra Creazione. Siatemi amici. Perché io sono il servitore del Vostro stesso Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

SEDICESIMA CHIAVE

La Sedicesima Chiave Enochiana rende merito ai meravigliosi contrasti della terra e ai mezzi di sussistenza di queste dicotomie.

(Enochiano)

Ilasa viviala pereta! Salamanu balata, das acaro odazodi busada, od belioraxa balita: das inusi caosaji lusadanu *emoda*: das ome od taliobe: darilapa ieha ilasa Mada Zodilodarepe. Zodacare od Zodameranu. Odo cicale Qaa: zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

O thou second flame, the house of justice, which hast thy beginnings in glory and shalt comfort the just; which walketh upon the Earth with feet of fire; which understands and separates creatures! Great art thou in the God of stretch-forth-and-conquer. Move therefore, and appear! Open the mysteries of your creation! Be friendly unto me, for I am the same!, the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

O Tu della Seconda Fiamma, Casa della Giustizia, che hai il Tuo Principio nella Gloria e conforterai i Giusti, che cammini sulla Terra con piede di fuoco; che comprendi e separi le creature! Grande sei Tu, nel Dio della Conquista. Muovetevi e mostratevi! Schiudete i Misteri della vostra Creazione. Siatemi amici. Perché io sono il servitore del Vostro stesso Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

DICIASSETTESIMA CHIAVE

La Diciassettesima Chiave Enochiana è usata per illuminare l'intorpidimento e distruggere con la rivelazione.

(Enochiano)

Ilasa dial pereta! soba vaupaahe cahisa nanuba zodixalayo dodasihe od berinuta *faxisa* hubaro tasataxa yolasa: soba Iad i Vonupehe o Uonupehe: aladonu dax ila od toatare! Zodacare od Zodameranu! Odo cicale Qaa! Zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

O thou third flame!, whose wings are thorns to stir up vexation, and who hast myriad living lamps going before thee; whose God is wrath in anger - Gird up thy loins and harken! Move therefore, and appear! Open the mysteries of your creation! Be friendly unto me, for I am the same!, the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

O Tu, Terza Fiamma, le cui Ali sono Spini per suscitare afflizione: e che hai 7336 Lampade viventi che ti precedono: il cui Dio è Ira nella Collera. Cingiti i lombi e ascolta. Muovetevi e mostratevi! Schiudete i Misteri della vostra Creazione. Siatemi amici. Perché io sono il servitore del Vostro stesso Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

DICIOTTESIMA CHIAVE

La Diciottesima Chiave Enochiana apre le porte dell'Inferno, richiamando Lucifero e le sue benedizioni.

(Enochiano)

Ilasa micalazoda olapireta ialpereji beliore: das odo Busadire Oiad ouoaresa caosago: casaremeji Laiada *eranu* berinutasa cafafame das ivemeda aqoso adoho Moz, od maoffasa. Bolape como belioreta pamebeta. Zodacare od Zodameranu! Odo cicale Qaa. Zodoreje, lape zodiredo Noco Mada, hoathahe Saitan!

(English)

O thou mighty light and burning flame of comfort!, that unveilest the glory of Satan to the center of the Earth; in whom the great secrets of truth have their abiding; that is called in thy kingdom: "strength through joy", and is not to be measured. Be thou a window of comfort unto me. Move therefore, and appear! Open the mysteries of your creation! Be friendly unto me, for I am the same!, the true worshipper of the highest and ineffable King of Hell!

(Italiano)

O Tu, Possente Luce e Fiamma Ardente di consolazione che schiudi la Gloria di Dio al Centro della Terra, in cui i 6332 Segreti della Verità dimorano, che è chiamato nel Tuo Regno Gioia e sconfinata. Sii una Finestra di Consolazione per me. Muovetevi e mostratevi! Schiudete i Misteri della vostra Creazione. Siatemi amici. Perché io sono il servitore del Vostro stesso Dio, il fedele adoratore dell'Altissimo.

DICIANNOVESIMA CHIAVE

La Diciannovesima Chiave Enochiana è la grande sostenitrice del naturale equilibrio della terra, la legge dell'economia e della giungla. Essa mette a nudo tutte le ipocrisie e le false devozioni che al suo cospetto diverranno come schiavi. Inoltre, da alla luce il più grande sfogo d'ira per il misero e pone la base del successo per l'amante della vita.

(Enochiano)

Madaritza das perifa LIL cahisa micaolazoda saanire caosago od fifisa balzodizodarsa Iaida. Nonuca gohulime: Micama adoianu MADA faoda beliorebe, soba ooaona cahisa luciftias peripesol, das aberaasasa nonucafe netaaibe caosaji od tilabe adapehaheta damepelozoda, tooata nonucafe jimicalazodoma larasada tofejilo marebe yareyo IDOIGO, od torezodulape yaodafe gohola, Caosaga, tabaoreda saanire, od caharisateosa yorepoila tiobela busadire, tilabe noalanu paida oresaba, od dodaremeni zodayolana. Elazodape tilaba paremeji peripesatza, od ta qurelesata booapisa. Lanibame oucaho sayomepe, od caharisateosa ajitolorenu, mireca qo tiobela lela. Tonu paomebeda dizodalamo asa pianu, od caharisateosa aji-la-tore-torenu paracahe a sayomepe. Coredazodizoda dodapala od fifalazoda, lasa manada, od faregita bamesa omaosa. Conisabera od auauotza tonuji oresa; catabela noasami tabejesa leuitahemonuji. Vanucahi omePETILABE oresa! Bahile? Moooabe OL coredazodizoda. El capimao itzomatziPE, od cacocasabe gosaa. Bajilenu pii tianuta a babalanuda, od faoregita teloca uo uime. Madariatza, torezodu !!! Oadariatza orocaha aboaperi! Tabaori periazoda aretabasa! Adarepanu coresata dobitza! Yolacame periazodi arecoazodiore, od quasabe qotinuji! Ripire paaotzata sagacore! Umela od peredazodare cacareji Aoiveae coremepeta! Torezodu! Zodacare od Zodameranu, asapeta sibesi butamona das surezodasa Tia balatanu. Odo cicale Qaa, od Ozodazodama pelapeli IADANAMADA!

(English)

O ye pleasures which dwell in the first air, ye are mighty in the parts of the Earth, and execute the judgment of the mighty. Unto you it is said: Behold the face of Satan, the beginning of comfort, whose eyes are the brightness of the stars, which provided you for the government of the Earth, and her unspeakable variety; furnishing you a power of understanding to dispose all things according to the providence of Him that sitteth on the Infernal Throne, and rose up in the Beginning saying: The Earth, let her be governed by her parts; and let there be division in her; the glory of her may be always drunken and vexed in itself. Her course, let it run with the fulfillment of lust; and as an handmaiden, let her serve them. One season, let it confound another; and let there be no creature upon or within her the same. All her numbers, let them differ in their qualities; and let there be no creature equal with another. The reasonable creatures of the Earth, and Men, let them vex and weed out one another; and their dwelling places, let them forget their names. The work of Man and his pomp, let them be defaced. His buildings, let them become caves for the beasts of the field! Confound her understanding with darkness! For why? it repenteth me that I have made Man. One while let her be known, and another while a stranger; because she is in the bed of a harlot, and the dwelling place of Lucifer the King. Open wide the gates of Hell! The lower heavens beneath you, let them serve you! Govern those who govern! Cast down such as fall. Bring forth those that increase, and destroy the rotten. No place, let it remain in one number. Add and diminish until the stars be numbered. Arise! Move!

and appear before the covenant of His mouth, which He hath sworn unto us in His justice. Open the mysteries of your creation, and make us partakers of the UNDEFILED WISDOM.

(Italiano)

I Cieli che dimorano nel Primo Aethyr sono possenti nelle Parti della Terra ed eseguono il Giudizio dell'Altissimo! A voi è detto: Ecco la Faccia del vostro Dio, il Principio della Consolazione, i cui occhi sono il Fulgore dei Cieli, che fece voi per il Governo della Terra, e la sua indicibile varietà, dotandovi di un Potere di Comprensione per disporre tutte le cose secondo la Provvidenza di Colui che siede sul Santo Trono: e si levò nel Principio dicendo: la Terra sia governata dalle sue parti e vi sia Divisione in essa, affinché la sua gloria sia sempre ebbra e afflitta in se stessa. Il suo corso ruoti con i Cieli e come un'ancella essa li serva. Una stagione ne confonda un'altra e non vi sia creatura su di essa o in essa una ed eguale. Tutte le sue membra siano diverse nelle qualità e vi sia non una sola creatura eguale a un'altra. Le creature ragionevoli della Terra, o l'Uomo, si affliggano e si estirpino l'una con l'altra, e le loro dimore dimentichino i loro nomi. L'opera dell'Uomo e la sua pompa siano cancellate. I suoi edifici divengano Caverne per le bestie dei campi! Confondete la sua comprensione con la Tenebra, perché mi pento di aver creato l'Uomo. Per un poco sia conosciuta e per un poco una sconosciuta. Perché essa è il letto d'una meretrice, e la dimora di Colui che è Caduto. O Voi Cieli, Destatevi! I Cieli Inferiori vi sono sottomessi. Essi vi servano! Governate coloro che governo. Abbattete come la Caduta. Apportate con quelli che accrescono e distruggete i corrotti. In nessun luogo rimanga un numero. Aggiungete e diminuite finché le Stelle sono numerate. Levatevi! Muovetevi! Ed apparite davanti al Patto della Sua Bocca che egli ha giurato a noi nella Sua Giustizia. Schiudete i Misteri della vostra Creazione e rendeteci partecipi della Conoscenza Incontaminata.

YANKEE ROSE